#### Concordance to the Decameron

DECAMERON WEB http://www.brown.edu/decameron

<b>impediva</b> LAURETTA	V	7	9	la temorosa paura che gl' <b>impediva</b> . Aveva messere
impegnar DIONEO	VIII	10	60	per me sono acconcia d' <b>impegnar</b> per te tutte
impegnare				
PAMPINEA	II	3	9	rendite, cominciarono a <b>impegnare</b> e a vendere le
DIONEO	VIII	10	30	se io dovessi vendere e <b>impegnare</b> ciò che ci è,
impegnerò				
DIONEO	VIII	10	36	presta via non troverò, <b>impegnerò</b> tutte queste
impegni				
FILOSTRATO	VII	2	14	che io sofferi che tu m' <b>impegni</b> la gonnelluccia e
imperador				
PANFILO	X	9	5	al tempo dello <b>imperador</b> Federigo primo
imperadore				
FILOSTRATO	I	7	5	signori che dallo imperadore Federigo
EMILIA	II	6	5	di Federigo secondo <b>imperadore</b> fu re di
PANFILO	II	7	63	quali, mandati dallo ' <b>mperadore</b> di
PANFILO	II	7	76	guerra stava con lo 'mperadore, in questo
PANFILO	II	7	78	piú mesi lieto. Lo ' <b>mperadore</b> il quale,
FILOMENA	II	9	11	il domandò se lo ' <b>mperadore</b> gli avea
FILOMENA	II	9	12	disse che non lo 'mperadore ma Idio, il
FILOMENA	II	9	12	un poco piú che lo ' <b>mperadore</b> , gli avea
LAURETTA	VIII	9	22	che non vi paresse uno <b>imperadore</b> , sí siamo di
PANFILO	X	9	25	in tanto che, se lo 'mperadore venuto vi
imperadori				
CORNICE	IV	INTRO	40	le corone dei re e degli <b>imperadori</b> , e talvolta
FILOSTRATO	X	3	32	me ne maravigli. I sommi <b>imperadori</b> e i
imperadrice				
LAURETTA	VIII	9	23	moglie del soldano, la ' <b>mperadrice</b> d'Osbech, la
LAURETTA	VIII	9	39	vuol tanto dire quanto <b>imperadrice</b> nella nostra.
imperatore				
NEIFILE	V	5	27	questa città da Federigo <b>Imperatore</b> fu presa,
imperatrice				
DIONEO	VIII	10	42	trasorier di madama la ' <b>mperatrice</b> di
imperio				
ELISSA	II	8	4	dico Che essendo lo ' <b>mperio</b> di Roma da'

### DECAMERON WEB

http://www.brown.edu/decameron

EMILIA	IV	7	4	per ciò non rifiuta lo 'mperio di quelle de'
FILOMENA	X	8	5	chiamato triumvirato lo ' <b>mperio</b> di Roma reggeva,
FILOMENA	X	8	67	fiorentissima d'arme, d' <b>imperio</b> e di studii dove
		-		
impermutabile	1			
PANFILO	I	1	2	in Lui, sí come in cosa <b>impermutabile</b> , si fermi e
				, , , , , , , , , , , , , , , , , , ,
imperversare				
LAURETTA	VIII	9	99	forte e a saltare e ad <b>imperversare</b> e a
				To the control of the timper terms of the
imperversato				
LAURETTA	VIII	9	93	stridere a guisa che se <b>imperversato</b> fosse.
LAURETTA	VIII	9	95	ebbe alquanto <b>imperversato</b> , come è
				,
impeti				
CORNICE	I	INTRO	57	malati, con dispiacevoli <b>impeti</b> per la terra
PAMPINEA	V	6	38	tu ti lasci agl <b>'impeti</b> dell'ira
				J
impeto				
LAURETTA	II	4	17	Landolfo con grandissimo <b>impeto</b> di sopra all'isola
PANFILO	II	7	54	sopra certe case dall' <b>impeto</b> del mare fatte
CORNICE	IV	INTRO	3	ingegnato il fiero <b>impeto</b> di questo rabbioso
FILOSTRATO	VI	7	6	dubitava, seguitando l' <b>impeto</b> della sua ira
NEIFILE	VII	8	31	e rifrenarono l' <b>impeto</b> della loro ira e
FILOSTRATO	X	3	12	mani. E con questo <b>impeto</b> levatosi, senza
impetra				
LAURETTA	III	CONCL	17	t'arse, / e costà su m' <b>impetra</b> la tornata. /
impetrare				
NEIFILE	I	2	19	e de'garzoni in <b>impetrare</b> qualunque gran
PAMPINEA	II	3	19	noi con essolui a Roma a <b>impetrare</b> dal Santo Padre
impetrasse				
ELISSA	IV	4	8	a Tunisi la licenzia <b>impetrasse</b> , disideroso
impetrata				
PANFILO	I	1	4	e da' prieghi di coloro <b>impetrata</b> che, sí come
FILOSTRATO	II	2	8	m'abbia questa grazia <b>impetrata</b> da Dio; né mi
impetratemi				
PAMPINEA	V	6	33	signor mio, se esser può <b>impetratemi</b> una grazia da
impetrato				
PAMPINEA	VIII	7	81	i tuoi, m'avessero <b>impetrato</b> , la notte che
PAMPINEA	X	7	38	v'ha grande onore da noi <b>impetrato</b> , del quale noi

#### Concordance to the Decameron

## DECAMERON WEB

http://www.brown.edu/decameron

impetravano NEIFILE	II	1	12	il che agevolmente <b>impetravano</b> ; e in brieve,
<b>impetriate</b> FILOMENA	V	8	33	dove voi una grazia m' <b>impetriate</b> , la quale è
impetrò				
NEIFILE	II	1	31	andatosene al signore <b>impetrò</b> che per
FILOMENA	II	9	58	convenevole, dal soldano <b>impetrò</b> che davanti venir
PANFILO	X	9	33	con molti prieghi <b>impetrò</b> da loro che tutto
impetuosissir	namente			
EMILIA	I	6	6	cum gladiis et fustibus <b>impetuosissimamente</b> corse
impotuoso				
impetuoso PANFILO	II	7	10	ciascuno oltre modo <b>impetuoso</b> , sí faticaron
PANFILO	II	7	13	E la nave, che da <b>impetuoso</b> vento era
CORNICE	IV	INTRO	2	estimava io che lo ' <b>mpetuoso</b> vento e ardente
CORNICE	īv	INTRO	2	escrimava to the to impetuoso vento e aruente
impiastro				
LAURETTA	VIII	9	39	e gli argomenti e ogni <b>impiastro</b> . E cosí
impiccar				
NEIFILE	II	1	31	disposto a volerlo fare <b>impiccar</b> per la gola e in
FILOMENA	II	9	38	mi minacciò di farmi <b>impiccar</b> per la gola. Voi
DIONEO	IV	10	29	troppo indugio fare <b>impiccar</b> per la gola.
NEIFILE	IX	4	14	minacciandolo di farlo <b>impiccar</b> per la gola o
impiccare		10	2.5	
DIONEO	IV	10	35	lo straticò il farà <b>impiccare</b> . E oltre a
impiccarlo				
ELISSA	V	3	12	panni e quel ronzino e <b>impiccarlo</b> per dispetto
impiccato		4	4	
CORNICE	II	1	1	pericol venuto d'essere <b>impiccato</b> per la gola,
FILOMENA	VIII	6	23	mi credi, se io non sia <b>impiccato</b> per la gola,
impié				
PAMPINEA	VI	2	27	me, e lietamente glielo <b>impié</b> . E poi quel
impiegata				
NEIFILE	I	2	12	mi pareva avere <b>impiegata</b> , credendomi
impiegato				
FIAMMETTA	III	6	33	donne e come è male <b>impiegato</b> l'amor di molte

#### Concordance to the Decameron

## DECAMERON WEB

#### Impediva - Lasciano

impone 3 1 di Firenze silenzio impone. CORNICE VI Quando **FILOMENA** IX 1 17 ella infino ad ora t'impone che tu mai piú non imponendogli benignamente perdonò, imponendogli che piú non PANFILO VII 9 79 imponendomi NEIFILE 5 28 avea costei mi lasciò, imponendomi che, quando V imponeste ELISSA 3 39 quattro orazioni che m'imponeste, io l'ho dette VII imponete **PAMPINEA** 10 19 cosa ogni vostro piacere imponete sicuramente. Ι 9 46 di questo che m'imponete certamente. **PANFILO** Χ imponeva **ELISSA** ΙV 4 8 suo amico che là andava imponeva che a suo potere imponga FILOMENA II 9 38 io di cosa che egli m'imponga possa dir di no: impongano 8 che questa necessità impongano a quel ch'è **FILOMENA** Х 56 imponghi ELISSA 8 52 di te che tu m'imponghi, che io a mio II impongono FILOMENA 8 106 piglia che le leggi m'**impongono**. Aveva già Х imponlomi **PANFILO** 1 60 per me s'abbia a fare, imponlomi, e vedera'ti impor FILOMENA VI 1 4 tempi detti, un cortese impor di silenzio fatto imporlo CORNICE CONCL 8 che facciate voi, e da imporlo non mi poté VI imporrà **PANFILO** VII 15 cosa che la mia donna m'imporrà ti parlerò io imporrai **PAMPINEA** VIII 7 61 di fare quello che m'imporrai. Lo scolare,

imporre					
PANFILO	I	1	50	te ne saprei penitenza	imporre; ma per alcun
FILOMENA	X	8	77	ingegno né con fraude d	' <b>imporre</b> alcuna macula
imporrete					
NEIFILE	V	5	25	me fatto, quanto me ne	<pre>imporrete.</pre> I valenti
imporrò					
FIAMMETTA	VIII	8	13	quello che io t	<b>'imporrò</b> , il che è questo.
impose					
CORNICE	II	8	2	finita, a Elissa rivolta	<pre>impose che con una delle</pre>
FILOMENA	II	9	34	al famiglio segretamente	<pre>impose che, come in parte</pre>
CORNICE	III	INTRO	16	cui la reina tal carico	<pre>impose fu Filostrato, il</pre>
FILOSTRATO	III	1	19		<b>'impose</b> che egli l'orto
CORNICE	III	3	2		' <b>mpose</b> il seguitare; per
CORNICE	III	5	2		<b>impose</b> che seguisse. La
ELISSA	III	5	8	pallafren guadagnare, le	
CORNICE	III	6	2		<b>impose</b> alla Fiammetta che
DIONEO	III	10	28	in pace; e cosí alquanto	· · · · ·
LAURETTA	IV	3	28	e oltre a questo le	· · · · ·
CORNICE	IV	6	2	quella udita, a Panfilo	
CORNICE	V	INTRO	5		<pre>impose che principio</pre>
CORNICE	V	2	2		impose che una dicendone
CORNICE	V	3	2	che ella continuasse le	
CORNICE	V	4	2	date alla sua novella,	
CORNICE	V	5	2		'mpose che novellasse; la
CORNICE	V	7	2		impose della seguente; la
DIONEO	V	10	26	_	impose alla vecchia che
CORNICE	VI	INTRO	15	con un mal viso le	· · · · ·
CORNICE	VI	INTRO	16	partiti furono, la reina	-
PAMPINEA	VI	2	19	andar vi volle.	Impose adunque messer
CORNICE	VI	4	2		<pre>impose che seguitasse; la</pre>
CORNICE	VI	6	2		impose il seguitare alla
CORNICE	VI	8	3 4	che ella seguitasse le	
CORNICE	VI	CONCL	•		'impose, e appresso disse:
CORNICE	VII	3 5	2 2		<pre>impose che ragionasse; la 'mpose del novellare; per</pre>
CORNICE		6	2		impose che seguitasse; la
CORNICE PAMPINEA	VII VII	6	2 17		'impose che seguitasse, la 'impose cosí fece. Il
NEIFILE	VII	8	9	a dire a Ruberto, gl	
CORNICE	VII	CONCL	2	_	impose che ordinasse che
CORNICE	VIII	2	2	•	impose ch' el seguitasse;
EMILIA	VIII	4	29	donna ebbe questo fatto,	
CORNICE	VIII	6	2	che la reina a Filomena	· · · · ·
CORNICE	VIII	7	2		impose che dicesse la sua
CORNICE	VIII	8	2		impose che seguitasse, la
FIAMMETTA	VIII	8	22	quello che il marito le	
LAURETTA	VIII	9	17		impose che a ogni piacere
		-		, a quali	impose and a ogni pracere

CORNICE	IX	6	2	si tacquero, la reina	impose a Panfilo che
CORNICE	IX	8	2	Ma tacendo ciascuno,	
CORNICE	Х	2	2		<pre>impose che seguitasse; la</pre>
FILOSTRATO	X	3	15	agli orecchi gl'	-
CORNICE	X	5	2	al cielo, quando il re	impose a Emilia che
PANFILO	X	9	11	de' suoi accostatosi, gl'	-
PANFILO	X	9	70	già espermentata aveva,	<pre>impose che egli vedesse</pre>
imposegli					
FIAMMETTA	IV	1	47	mandò alla figliuola e	<pre>imposegli che quando</pre>
ELISSA	IV	4	14	mandò a Palermo e	<pre>imposegli che il bel</pre>
imposi					
FILOSTRATO	V	4	3	e da farvi piagner v'	<pre>imposi, che a me pare, a</pre>
impossibil					
EMILIA	X	5	5	nuova e al suo giudicio	<pre>impossibil domanda si</pre>
PANFILO	X	9	82	_	impossibil che mai i suoi
					•
impossibile					
ELISSA	IX	2	18	e conchiudendo venne	<pre>impossibile essere il</pre>
EMILIA	X	5	9		impossibile a dover fare
				•	•
impossibili					
NEIFILE	III	9	31	posta nelle due quasi	<pre>impossibili cose; e</pre>
					•
imposta					
ELISSA	IV	4	15	l'avea. Costui, a cui	<pre>imposta fu, ottimamente</pre>
					·
impostagli					
DIONEO	VIII	10	13	prestamente all'ora	<pre>impostagli v'andò e trovò</pre>
				•	
impostale					
FIAMMETTA	VII	5	20	e andossene alla chiesa	<pre>impostale dal marito. Il</pre>
					•
imposte					
CORNICE	I	INTRO	100	per Parmeno loro saranno	<b>imposte</b> . Chimera, di
DIONEO	IX	10	5	osservare le cose	imposte da coloro che
					·
imposto					
PANFILO	II	7	114	che loro era stato	imposto dalla veneranda
FILOMENA	III	3	4		imposto, ma ancora per
ELISSA	III	5	24		<pre>imposto m'avete, cosí</pre>
FIAMMETTA	III	6	15	secondo che io l'ho	•
CORNICE	III	CONCL	6		<pre>imposto; e cosí detto, in</pre>
CORNICE	IV	5	2	a Filomena fu	<pre>imposto che ragionasse:</pre>
CORNICE	IV	10	2	e già dal re essendogli	<pre>imposto, incominciò:</pre>

PAMPINEA	V	6	36	a coloro, a' quali	<b>imposto</b> era di dovere
CORNICE	VI	INTRO	11	l'aveva ben sei volte	<b>imposto</b> silenzio ma
CORNICE	VI	10	2	comandamento aspettare,	<pre>imposto silenzio a quegli</pre>
CORNICE	VI	CONCL	8	io conosco ciò che io ho	<pre>imposto non meno che</pre>
CORNICE	VI	CONCL	14	non dire che io avessi	imposto. Lasciate
EMILIA	VII	1	8	preso tempo, un dí che	<pre>imposto gli fu, in sul</pre>
CORNICE	VII	7	2	alla quale il re	<b>imposto</b> aveva che
CORNICE	VII	9	2	silenzio loro avesse	<pre>imposto, avendo comandato</pre>
PANFILO	VII	9	8	al quale da me ti fia	<pre>imposto. Come tu vedi,</pre>
PAMPINEA	VIII	7	13	dalla donna sua le fu	<b>imposto</b> . Lo scolar
CORNICE	IX	1	1	essi venire al fine	<b>imposto</b> , cautamente se
FILOMENA	IX	1	18	a ciascuno, secondo che	<pre>imposto le fu, disse:</pre>
FILOMENA	IX	1	33	che ella loro aveva	
FILOSTRATO	X	3	12	pervenne; e a' compagni	=
CORNICE	X	7	2		<pre>imposto, incominciò:</pre>
DIONEO	X	10	31	che a costui fosse	
DIONEO	X	10	32	tuo e mio signore t'ha	
				ğ	<b>,</b>
impostogli					
DIONEO	I	4	22	E perdonatogli e	<b>impostogli</b> di ciò che
PAMPINEA	VIII	7	17		impostogli andò alla casa
		•			poscog.: ando aa casa
impoveriscono					
CORNICE	II	3	1	il loro avere spendono	<pre>impoveriscono; de' quali</pre>
CORNICE	11	3	_	Trioro avere spendono,	impover iscono, de quari
<pre>impoverito CORNICE</pre>	II	4	1	Landolfo Bufolo	<pre>impoverito, divien</pre>
CORNICE	11	4	1	Landonio Runoio,	impoverico, arvien
impregionati	.,	0	40		innered and
PANFILO	X	9	49	per molte città divisi e	<b>impregionati</b> . Fra'
_					
impregnare					
FIAMMETTA	IX	5	27	di quel buon bene da	<b>impregnare</b> , e poscia che
impregnava					
FIAMMETTA	IX	5	64	la Tessa quella che ti	' <b>mpregnava</b> , che Dio la
imprender					
FILOMENA	X	8	5	maraviglioso ingegno, a	<pre>imprender filosofia il</pre>
imprendere					
FILOMENA	X	8	6	da Cremete posti a	<pre>imprendere.</pre> E venendo
impresa					
PAMPINEA	I	10	19	della nostra presuntuosa	<pre>impresa; tuttavia il</pre>
FILOMENA	II	9	24	per che gli parve matta	•
LAURETTA	IV	3	15		impresa piacere. Ma
ELISSA	IV	4	17		impresa favorevole, senza
				•	•

## DECAMERON WEB

http://www.brown.edu/decameron

PANFILO	V	1	59	volendo me alla mia <b>impresa</b> seguire, l'hanno
DIONEO	V	10	4	la quale altra volta ho <b>impresa</b> e ora son per
FILOSTRATO	VI	7	19	rimaso di cosí matta <b>impresa</b> confuso, si partí
FILOSTRATO	X	3	20	degenerare, sí alta <b>impresa</b> avendo fatta come
FILOSTRATO	X	3	30	"Figliuol mio, alla tua <b>impresa</b> , chente che tu la
FIAMMETTA	X	6	5	per la cui magnifica <b>impresa</b> e poi per la
PAMPINEA	X	7	16	commendandoti di sí alta <b>impresa</b> , come è aver
imprese				
DIONEO	VI	10	24	come le piú delle sue <b>imprese</b> facevano,
D10.1120	• •	10		come to pro derite sac imprese racevallo,
impreso				
FILOSTRATO	X	3	34	che tu hai a fare <b>impreso</b> , niun fu che mai
				• '
impressione				
PANFILO	V	1	8	non era alcuna <b>impressione</b> di
imprigionare				
EMILIA	II	6	39	sua, sí come di fargli <b>imprigionare</b> e in
imprigionato				
EMILIA	II	6	40	luoghi ciascun di loro <b>imprigionato</b> fosse, e
impromisongli				
LAURETTA	VIII	9	73	sciocchezze del mondo e <b>impromisongli</b> di dargli
improntitudin	e			
FILOMENA	III	3	51	d'alberi. Credi tu per <b>improntitudine</b> vincere la
impronto				
EMILIA	VIII	4	37	da dosso la noia dello <b>impronto</b> proposto, e la
impunita				
FIAMMETTA	VIII	8	25	lasciare questa ingiuria <b>impunita</b> , io gli farò
NEIFILE	IX	4	25	luogo e a tempo lasciata <b>impunita</b> .
impunità				
FILOMENA	II	9	55	lasciarglielne portare <b>impunità</b> . Mostrò
impunito				
EMILIA	III	7	53	non ha voluto lasciare <b>impunito</b> ; e cosí come voi
inacquare				
LAURETTA	VII	4	20	a dire: "Egli si vuole <b>inacquare</b> quando altri il
inacquato				
LAURETTA	VII	4	27	si fosse molto bene <b>inacquato</b> . I vicini,

inalzando CORNICE	IX	INTRO	3	sollazzo presero: ma già <b>inalzando</b> il sole, parve
inamorato		10	12	d'anni e di senno, <b>inamorato</b> ; quasi
PAMPINEA	I VII	10 7	12 7	che d'alcuna ancora <b>inamorato</b> ; quasi
FILOMENA LAURETTA	X	4	4	una magnificenzia da uno <b>inamorato</b> fatta mi piace
LAURETTA	^	7	4	una magnificenzia da uno <b>inamorato</b> facta mi prace
inamoratosi FILOMENA	VII	7	8	non avea: per che, <b>inamoratosi</b>
<b>inamorò</b> DIONEO	VII	10	11	il comparatico s' <b>inamorò</b> di lei; e Meuccio
inanellati FIAMMETTA	x	6	11	e co' capelli tutti <b>inanellati</b> e sopr'essi
incanta EMILIA	VII	1	22	Disse Gianni: "O come s <b>'incanta</b> ella? Disse
incantagione				
ELISSA	VII	3	3	una novella d'un'altra incantagione, la quale,
FILOMENA	VIII	6	40	con Buffalmacco la ' <b>ncantagione</b> sopra le
incantamento				
CORNICE	IX	10	1	coda, guasta tutto lo ' <b>ncantamento</b> . Questa
DIONEO	IX	10	5	alcuna cosa per forza d' <b>incantamento</b> fanno, e
incantar				
ELISSA	VII	3	3	Piacevoli donne, lo ' <b>ncantar</b> della fantasima
incantare		_		
CORNICE	VII	1	1	è la fantasima; vanno a <b>incantare</b> con una
EMILIA	VII	1	23	la donna: "Ben la so io <b>incantare</b> , ché l'altrieri
incantarla	\/T.T	1	2.4	المراجعة الم
EMILIA	VII	1	24	voi che noi andiamo ad <b>incantarla</b> . Gianni
incantata EMILIA	VTT	1	29	guisa ebbe tre volte <b>incantata</b> la fantasima,
EMITETA	VII	1	23	guisa enne tie voite <b>illeditata</b> la lalitasilla,
incantato				
PANFILO	VII	9	69	vedere se questo pero è <b>incantato</b> e che chi v'è
I AIII ILU	,	3	0,5	reacte se questo pero e meantato e ene en ve
incantator				
DIONEO	IX	10	5	ogni cosa guasti dallo 'ncantator fatta.
D10.1L0	-/		,	ag cook grader darro neureucor raccar

incantava CORNICE	VII	3	1	credere che egli i	<b>incantava</b> vermini al
incantazione EMILIA	VII	1	30	donna, molto di questa i	incantazione rise con
<b>incanterò</b> ELISSA	VII	3	30	abbiate paura, ché io gl'i	<b>incanterò</b> e farògli morir
incantesimi FIAMMETTA	VII	5	47	e che teco per suoi i	<b>incantesimi</b> ogni notte si
incantesimo					
CORNICE	IX	10	1	di compar Pietro fa lo '	' <b>ncantesimo</b> per far
DIONEO	IX	10	12	fai tu insegnare quello i	<b>incantesimo</b> , ché tu possa
incantiamo					
EMILIA	VII	1	21	né sicura se noi non la '	' <b>ncantiamo</b> , poscia che tu
incapestrati					
PAMPINEA	VIII	7	6	tosto da amore essere i	<b>incapestrati</b> , avvenne a
incappar					
LAURETTA	II	4	11	aveva assai, per non i	<b>incappar</b> nel secondo a se
incappare					
PAMPINEA	VIII	7	98	ti convenia in uno i	<b>incappare</b> , né potevi
PAMPINEA	VIII	7	98	uno incappare, né potevi i	<b>incappare</b> in alcuno, che
incapparono					
PANFILO	II	7	12	morte fuggire in quella i	<b>incapparono</b> : per ciò che,
incappi					
FILOSTRATO	IX	3	28	poscia savio e piú non i	<b>incappi</b> in queste
incappò					
DIONEO	II	10	7	pur per la prima notte i	<b>incappò</b> una volta per
incarcerare					
DIONEO	I	4	20		<b>incarcerare</b> acciò che
DIONEO	III	10	21	star si dovesse a dovere i	incarcerare quel
incarcerato					
CORNICE	IV	2	1	e da' suoi frati preso è i	<b>incarcerato</b> . Aveva la

# DECAMERON WEB

incarceratolo	) IV	2	57	loro nel menarono, dove, <b>incarceratolo</b> , dopo
incarico CORNICE	V	7	2	fine, alla Lauretta lo ' <b>ncarico</b> impose della
incarnazione CORNICE	I	INTRO	8	anni della fruttifera <b>incarnazione</b> del
incautamente FILOSTRATO	II	2	4	con li quali ragionando <b>incautamente</b> s'accompagnò
incenso FIAMMETTA	IX	5	47	vivo e tre granella d' <b>incenso</b> e una candela
incerti PAMPINEA	VI	2	5	volte fanno, li quali, <b>incerti</b> de' futuri casi,
<b>inchina</b> ELISSA	III	5	13	vostro animo non s' <b>inchina</b> , senza alcun
inchinato CORNICE	I	CONCL	1	Già era il sole <b>inchinato</b> al vespro e in
inchinevole CORNICE	IV	INTRO	23	del giovane alcuno <b>inchinevole</b> disiderio men
inchinevoli LAURETTA EMILIA	IV IX	3	7 9	naturalmente a ciò <b>inchinevoli</b> , e appresso le femine tutte labili e <b>inchinevoli</b> , e per ciò a
incitandogli PANFILO	II	7	89	intendimento: cioè che <b>incitandogli</b> il buio e
incitare CORNICE	x	CONCL	4	e cantato (cose tutte da <b>incitare</b> le deboli menti
incitarono PANFILO	II	7	62	con ogni loro potere <b>incitarono</b> ; il quale, per
incitata CORNICE	V	INTRO	2	tutti lieti cantavano, <b>incitata</b> , sú si levò, e
incitati FILOMENA	x	8	61	da furia che da ragione <b>incitati</b> , con continui

#### Concordance to the Decameron

# DECAMERON WEB

incitato				
PANFILO	II	7	80	da persona), da amore <b>incitato</b> cominciò seco
incoglier				
ELISSA	IX	2	7	partirono per <b>incoglier</b> costei. Or,
incolnato				
incolpato CORNICE	IV	3	1	la prima si fugge; ènne <b>incolpato</b> il terzo amante
incomincerò DIONEO	IV	10	3	piú lieta e migliore <b>incomincerò</b> , forse buono
DIGNES		10	,	pra ricca e migriore mediminecio, rorse saono
incominci				
NEIFILE	IV	8	11	egli è ben fatto che tu <b>incominci</b> tu medesimo a
incomincia				
CORNICE	II	INTRO	1	del Decameron: e <b>incomincia</b> la Seconda,
CORNICE	III	INTRO	1	giornata del Decameron: incomincia la Terza,
CORNICE	IV	INTRO	1	del Decameron: e <b>incomincia</b> la Quarta,
CORNICE	V	INTRO	1	giornata del Decameron: incomincia la Quinta,
FILOMENA	V	8	25	stata, risurge e da capo <b>incomincia</b> la dolorosa
CORNICE	VI	INTRO	1	giornata del Decameron: <b>incomincia</b> la Sesta
CORNICE	VII	INTRO	1	Giornata del Decameron: incomincia la Settima,
CORNICE	VIII	INTRO	1	giornata del Decameron: incomincia l'Ottava,
PAMPINEA	VIII	7	96	e per pietà! il sole s' <b>incomincia</b> a riscaldar
PAMPINEA	VIII	7	96	cosí il caldo m' <b>incomincia</b> a far
CORNICE	IX	INTRO	1	giornata del Decameron: <b>incomincia</b> la Nona, nella
CORNICE	X	INTRO	1	giornata del Decameron: <b>incomincia</b> la Decima e
incominciamo				
PANFILO	V	1	2	per lo quale a ragionare incominciamo, ma quanto
d m a a m d a m d a m d a				
incominciando CORNICE	III	2	2	quale, con ridente viso <b>incominciando</b> , disse:
PANFILO	X	9	42	un dí senza rimaritarti, <b>incominciando</b> da questo
TANTILO	^	J	72	an ar senza rimarrearer, medimerando da questo
incominciare				
PANFILO	I	1	2	sue maravigliose cose incominciare, acciò che,
CORNICE	I	CONCL	2	le seguenti giornate <b>incominciare</b> . E per ciò
incominciaro	1			
DIONEO	VIII	10	38	era in piacere, cosí <b>incominciaron</b> poi a
d m a a m d m = d =				
incominciaror	_	1	10	tutti i panni indosso gl' <b>incominciarono</b> a dare
NEIFILE	II	1 4	18 17	che notar sapevano, s'incominciarono a dare
LAURETTA EMILIA	II II	4 6	17 37	piacere l'un dell'altro <b>incominciarono</b> . E come
PANFILO	II	7	42	grave e dura riotta <b>incominciarono</b> , e da
I ANI ILU	**	•	7.4	grave e dara ribeta incomineratorio, e da

FILOSTRATO	III	1	20	l'altro, le monache <b>incominciarono</b> a dargli
FIAMMETTA	III	6	10	insieme con loro, <b>incominciarono</b> con lui a
CORNICE	IV	INTRO	44	andatisene, quivi s' <b>incominciarono</b> a
ELISSA	IV	4	22	verso l'altro fieramente <b>incominciarono</b> , e
NEIFILE	V	5	7	per gelosia insieme si 'ncominciarono ad avere
NEIFILE	V	5	20	; e questo detto, gl' <b>incominciarono</b> a ferire.
ELISSA	VII	3	22	fare i suoi piaceri. Né <b>incominciarono</b> per una
ELISSA	VII	3	23	che in quella era, s' <b>incominciarono</b> a
NEIFILE	VII	8	15	la spada e rivolsesi, e <b>incominciarono</b> l'uno a
PANFILO	VII	9	69	insieme con Pirro s' <b>incominciarono</b> a
DIONEO	VIII	10	38	ebbe i denari, cosí s' <b>incominciarono</b> le
FILOMENA	IX	1	25	e tutti i peli gli s' <b>incominciarono</b> ad
incominciata				
CORNICE	I	INTRO	8	nelle parti orientali <b>incominciata</b> , quelle
FIAMMETTA	VIII	8	29	da lui era la villania <b>incominciata</b> e che il
incominciato				
CORNICE	I	2	2	l'ordine dello <b>incominciato</b> sollazzo
incominciava				
LAURETTA	III	8	68	ismovitura avea, lo 'ncominciava a mandar
incominciavan	10			
CORNICE	III	INTRO	3	sole tutti s' <b>incominciavano</b> a aprire,
incominciò				
CORNICE	I	INTRO	11	e da questo appresso s <b>'incominciò</b> la qualità
CORNICE NEIFILE	I I	INTRO 2	11 5	e da questo appresso s' <b>incominciò</b> la qualità veggendo Giannotto, gl' <b>incominciò</b> forte a
NEIFILE	I	2	5	veggendo Giannotto, gl' <b>incominciò</b> forte a
NEIFILE NEIFILE	I I	2 2	5 6	veggendo Giannotto, gl' <b>incominciò</b> forte a ciò amichevolmente lo ' <b>ncominciò</b> a pregare che
NEIFILE NEIFILE CORNICE	I I	2 2 5	5 6 3	veggendo Giannotto, gl' <b>incominciò</b> forte a ciò amichevolmente lo ' <b>ncominciò</b> a pregare che e con lieto viso <b>incominciò</b> : Sí perché
NEIFILE NEIFILE CORNICE FILOSTRATO	I I	2 2 5 7	5 6 3 8	veggendo Giannotto, gl' <b>incominciò</b> forte a ciò amichevolmente lo ' <b>ncominciò</b> a pregare che e con lieto viso <b>incominciò</b> : Sí perché e co' suoi fanti, <b>incominciò</b> a prender
NEIFILE NEIFILE CORNICE FILOSTRATO PAMPINEA	I I I	2 2 5 7 10	5 6 3 8 11	<pre>veggendo Giannotto, gl'incominciò forte a   ciò amichevolmente lo 'ncominciò a pregare che       e con lieto viso incominciò: Sí perché       e co' suoi fanti, incominciò a prender       donna; E per questo incominciò a continuare,</pre>
NEIFILE NEIFILE CORNICE FILOSTRATO PAMPINEA NEIFILE	I I I II II	2 2 5 7 10 1	5 6 3 8 11 23	veggendo Giannotto, gl'incominciò forte a ciò amichevolmente lo 'ncominciò a pregare che e con lieto viso incominciò: Sí perché e co' suoi fanti, incominciò a prender donna; E per questo incominciò a continuare, menatolo sopra ciò lo 'ncominciò a essaminare. senza indugio alcuno incominciò: Belle la donna gli comandasse incominciò a ringraziare
NEIFILE NEIFILE CORNICE FILOSTRATO PAMPINEA NEIFILE CORNICE	I I I II II	2 2 5 7 10 1 2	5 6 3 8 11 23 2	veggendo Giannotto, gl' <b>incominciò</b> forte a ciò amichevolmente lo ' <b>ncominciò</b> a pregare che e con lieto viso <b>incominciò</b> : Sí perché e co' suoi fanti, <b>incominciò</b> a prender donna; E per questo <b>incominciò</b> a continuare, menatolo sopra ciò lo ' <b>ncominciò</b> a essaminare. senza indugio alcuno <b>incominciò</b> : Belle
NEIFILE NEIFILE CORNICE FILOSTRATO PAMPINEA NEIFILE CORNICE FILOSTRATO	I I I II II II	2 2 5 7 10 1 2	5 6 3 8 11 23 2 27	veggendo Giannotto, gl'incominciò forte a ciò amichevolmente lo 'ncominciò a pregare che e con lieto viso incominciò: Sí perché e co' suoi fanti, incominciò a prender donna; E per questo incominciò a continuare, menatolo sopra ciò lo 'ncominciò a essaminare. senza indugio alcuno incominciò: Belle la donna gli comandasse incominciò a ringraziare
NEIFILE NEIFILE CORNICE FILOSTRATO PAMPINEA NEIFILE CORNICE FILOSTRATO PAMPINEA	I I I II II II II	2 2 5 7 10 1 2 2 3	5 6 3 8 11 23 2 27 30	veggendo Giannotto, gl'incominciò forte a ciò amichevolmente lo 'ncominciò a pregare che e con lieto viso incominciò: Sí perché e co' suoi fanti, incominciò a prender donna; E per questo incominciò a continuare, menatolo sopra ciò lo 'ncominciò a essaminare. senza indugio alcuno incominciò: Belle la donna gli comandasse incominciò a ringraziare mano sopra il petto, lo 'ncominciò a toccare non
NEIFILE NEIFILE CORNICE FILOSTRATO PAMPINEA NEIFILE CORNICE FILOSTRATO PAMPINEA FIAMMETTA	I I I II II II II	2 2 5 7 10 1 2 2 3 5	5 6 3 8 11 23 2 27 30 7	veggendo Giannotto, gl'incominciò forte a ciò amichevolmente lo 'ncominciò a pregare che e con lieto viso incominciò: Sí perché e co' suoi fanti, incominciò a prender donna; E per questo incominciò a continuare, menatolo sopra ciò lo 'ncominciò a essaminare. senza indugio alcuno incominciò: Belle la donna gli comandasse incominciò a ringraziare mano sopra il petto, lo 'ncominciò a toccare non o parte, cautamente incominciò a domandare con l'altro insieme gl'incominciò a guardare, portate, ancora piú s'incominciò a maravigliare
NEIFILE NEIFILE CORNICE FILOSTRATO PAMPINEA NEIFILE CORNICE FILOSTRATO PAMPINEA FIAMMETTA FIAMMETTA	I I I II II II II II II	2 2 5 7 10 1 2 2 3 5 5	5 6 3 8 11 23 2 27 30 7	veggendo Giannotto, gl'incominciò forte a ciò amichevolmente lo 'ncominciò a pregare che e con lieto viso incominciò: Sí perché e co' suoi fanti, incominciò a prender donna; E per questo incominciò a continuare, menatolo sopra ciò lo 'ncominciò a essaminare. senza indugio alcuno incominciò: Belle la donna gli comandasse incominciò a ringraziare mano sopra il petto, lo 'ncominciò a toccare non o parte, cautamente incominciò a domandare con l'altro insieme gl'incominciò a guardare, portate, ancora piú s'incominciò a maravigliare che ubidentissimo era, incominciò:
NEIFILE NEIFILE CORNICE FILOSTRATO PAMPINEA NEIFILE CORNICE FILOSTRATO PAMPINEA FIAMMETTA FIAMMETTA FIAMMETTA	I I I II II II II II II II	2 2 5 7 10 1 2 2 3 5 5 5	5 6 3 8 11 23 2 27 30 7 57 69	veggendo Giannotto, gl'incominciò forte a ciò amichevolmente lo 'ncominciò a pregare che e con lieto viso incominciò: Sí perché e co' suoi fanti, incominciò a prender donna; E per questo incominciò a continuare, menatolo sopra ciò lo 'ncominciò a essaminare. senza indugio alcuno incominciò: Belle la donna gli comandasse incominciò a ringraziare mano sopra il petto, lo 'ncominciò a toccare non o parte, cautamente incominciò a domandare con l'altro insieme gl'incominciò a guardare, portate, ancora piú s'incominciò a maravigliare che ubidentissimo era, incominciò: di lei, con lei incominciò amorosamente a
NEIFILE NEIFILE CORNICE FILOSTRATO PAMPINEA NEIFILE CORNICE FILOSTRATO PAMPINEA FIAMMETTA FIAMMETTA FIAMMETTA CORNICE	I I I I I I I I I I I I I I I I I I I	2 2 5 7 10 1 2 2 3 5 5 5	5 6 3 8 11 23 2 27 30 7 57 69 2	veggendo Giannotto, gl'incominciò forte a ciò amichevolmente lo 'ncominciò a pregare che e con lieto viso incominciò: Sí perché e co' suoi fanti, incominciò a prender donna; E per questo incominciò a continuare, menatolo sopra ciò lo 'ncominciò a essaminare. senza indugio alcuno incominciò: Belle la donna gli comandasse incominciò a ringraziare mano sopra il petto, lo 'ncominciò a toccare non o parte, cautamente incominciò a domandare con l'altro insieme gl'incominciò a guardare, portate, ancora piú s'incominciò a maravigliare che ubidentissimo era, incominciò: di lei, con lei incominciò a morosamente a volte fatto avea, s'incominciò a prender
NEIFILE NEIFILE CORNICE FILOSTRATO PAMPINEA NEIFILE CORNICE FILOSTRATO PAMPINEA FIAMMETTA FIAMMETTA FIAMMETTA CORNICE PANFILO	I I I II II II II II II II II II II	2 2 5 7 10 1 2 2 3 5 5 7 7	5 6 3 8 11 23 2 27 30 7 57 69 2 30	veggendo Giannotto, gl'incominciò forte a ciò amichevolmente lo 'ncominciò a pregare che e con lieto viso incominciò: Sí perché e co' suoi fanti, incominciò a prender donna; E per questo incominciò a continuare, menatolo sopra ciò lo 'ncominciò a essaminare. senza indugio alcuno incominciò: Belle la donna gli comandasse incominciò a ringraziare mano sopra il petto, lo 'ncominciò a toccare non o parte, cautamente incominciò a domandare con l'altro insieme gl'incominciò a guardare, portate, ancora piú s'incominciò a maravigliare che ubidentissimo era, incominciò: di lei, con lei incominciò amorosamente a volte fatto avea, s'incominciò: Ampissimo
NEIFILE NEIFILE CORNICE FILOSTRATO PAMPINEA NEIFILE CORNICE FILOSTRATO PAMPINEA FIAMMETTA FIAMMETTA FIAMMETTA CORNICE PANFILO PANFILO	I I I II II II II II II II II II II	2 2 5 7 10 1 2 2 3 5 5 7 7	5 6 3 8 11 23 2 27 30 7 57 69 2 30 75	veggendo Giannotto, gl'incominciò forte a ciò amichevolmente lo 'ncominciò a pregare che e con lieto viso incominciò: Sí perché e co' suoi fanti, incominciò a prender donna; E per questo incominciò a continuare, menatolo sopra ciò lo 'ncominciò a essaminare. senza indugio alcuno incominciò: Belle la donna gli comandasse incominciò a ringraziare mano sopra il petto, lo 'ncominciò a toccare non o parte, cautamente incominciò a domandare con l'altro insieme gl'incominciò a guardare, portate, ancora piú s'incominciò a maravigliare che ubidentissimo era, incominciò: di lei, con lei incominciò a prender lietamente faccendolo, incominciò: Ampissimo e di saltare, Perotto s'incominciò con loro a
NEIFILE NEIFILE CORNICE FILOSTRATO PAMPINEA NEIFILE CORNICE FILOSTRATO PAMPINEA FIAMMETTA FIAMMETTA FIAMMETTA CORNICE PANFILO PANFILO CORNICE	I I I I I I I I I I I I I I I I I I I	2 2 5 7 10 1 2 2 3 5 5 7 7 7	5 6 3 8 11 23 2 27 30 7 57 69 2 30 75 2	veggendo Giannotto, gl'incominciò forte a ciò amichevolmente lo 'ncominciò a pregare che e con lieto viso incominciò: Sí perché e co' suoi fanti, incominciò a prender donna; E per questo incominciò a continuare, menatolo sopra ciò lo 'ncominciò a essaminare. senza indugio alcuno incominciò: Belle la donna gli comandasse incominciò a ringraziare mano sopra il petto, lo 'ncominciò a toccare non o parte, cautamente incominciò a domandare con l'altro insieme gl'incominciò a guardare, portate, ancora piú s'incominciò a maravigliare che ubidentissimo era, incominciò: di lei, con lei incominciò a prender lietamente faccendolo, incominciò: Ampissimo e di saltare, Perotto s'incominciò con loro a dal gentile uomo, lo 'ncominciò a servir sí
NEIFILE NEIFILE CORNICE FILOSTRATO PAMPINEA NEIFILE CORNICE FILOSTRATO PAMPINEA FIAMMETTA FIAMMETTA FIAMMETTA CORNICE PANFILO PANFILO CORNICE ELISSA	I I I II II II II II II II II II II II	2 2 5 7 10 1 2 2 3 5 5 5 7 7 7 7 8 8	5 6 3 8 11 23 2 27 30 7 57 69 2 30 75 2	veggendo Giannotto, gl'incominciò forte a ciò amichevolmente lo 'ncominciò a pregare che e con lieto viso incominciò: Sí perché e co' suoi fanti, incominciò a prender donna; E per questo incominciò a continuare, menatolo sopra ciò lo 'ncominciò a essaminare. senza indugio alcuno incominciò: Belle la donna gli comandasse incominciò a ringraziare mano sopra il petto, lo 'ncominciò a toccare non o parte, cautamente incominciò a domandare con l'altro insieme gl'incominciò a guardare, portate, ancora piú s'incominciò a maravigliare che ubidentissimo era, incominciò: di lei, con lei incominciò a prender lietamente faccendolo, incominciò: Ampissimo e di saltare, Perotto s'incominciò con loro a

DIONEO	II	10	31	un poco. La donna <b>incominciò</b> a ridere e
FILOSTRATO	III	1	23	Allora la baldanzosa <b>incominciò</b> : "Io non so se
CORNICE	III	3	2	vezzosamente cosí <b>incominciò</b> a parlare.
FILOMENA	III	3	22	a' piedi, a piagnere <b>incominciò</b> . Il frate,
PANFILO	III	4	8	santissimo, se lo <b>incominciò</b> frate Puccio a
ELISSA	III	5	18	maravigliò, e poscia s' <b>incominciò</b> ad accorgere
ELISSA	III	5	23	ebbe cosí parlato, egli <b>incominciò</b> per sé a
EMILIA	III	7	42	parola dello Evangelio: <b>Incominciò</b> Cristo a fare
LAURETTA	III	8	7	che adire altro venisse, <b>incominciò</b> : "Messere,
DIONEO	III	10	10	e la bellezza di costei ' <b>ncominciò</b> , e oltre a
DIONEO	III	10	28	sudato; e per ciò egli <b>incominciò</b> a dire alla
PAMPINEA	IV	2	30	e altre buone cose s' <b>incominciò</b> a confortare,
CORNICE	IV	3	3	goduti. E cosí detto, <b>incominciò</b> . Giovani
LAURETTA	IV	3	20	suo piacere avere, gl' <b>incominciò</b> a rincrescere
CORNICE	IV	4	2	la quale umilmente <b>incominciò</b> : Piacevoli
CORNICE	IV	5	2	dopo un pietoso sospiro <b>incominciò</b> . La mia
FILOMENA	IV	5	5	avvenne che egli le <b>incominciò</b> stranamente a
FILOMENA	IV	5	5	innamoramenti di fuori, <b>incominciò</b> a porre
CORNICE	IV	7	2	senza alcuna dimora fare <b>incominciò</b> : Care
EMILIA	IV	7	12	una foglia e con essa s' <b>incominciò</b> a stropicciare
EMILIA	IV	7	13	ragionando, che egli s' <b>incominciò</b> tutto nel viso
NEIFILE	IV	8	10	nel fondaco, gl' <b>incominciò</b> l'uno a dire
NEIFILE	IV	8	13	raumiliandolo, lo ' <b>ncominciò</b> a lusingare e
NEIFILE	IV	8	15	de' giovani innamorati <b>incominciò</b> a passare
CORNICE	IV	9	2	essendovi altri a dire, <b>incominciò</b> : Èmmisi
CORNICE	IV	10	2	re essendogli imposto, <b>incominciò</b> : Le
DIONEO	IV	10	8	materia di farlo lo <b>incominciò</b> a sovenire
DIONEO	IV	10	14	Ruggier dormendo lo ' <b>ncominciò</b> a tentare e a
DIONEO	IV	10	16	morto, ma pure ancora gl' <b>incominciò</b> a strignere
DIONEO	IV	10	42	medico e piagnendo gli ' <b>ncominciò</b> a dire:
PANFILO	V	1	8	grandissima la <b>incominciò</b> intentissimo a
EMILIA	V	2	26	alcuno con loro insieme <b>incominciò</b> a lavorare, e
CORNICE	V	3	2	d'ubidire disiderosa, <b>incominciò</b> : A me,
CORNICE	V	4	2	egli; il quale ridendo <b>incominciò</b> : Io sono
CORNICE	V	6	2	levato il chiaro viso, <b>incominciò</b> :
FIAMMETTA	V	9	11	che questo garzoncello s' <b>incominciò</b> a dimesticare
CORNICE	V	10	2	non aspettava, <b>incominciò</b> : Io non so
CORNICE	VI	6	2	Fiammetta; la qual cosí <b>incominciò</b> a parlare:
CORNICE	VI	8	3	si levasse, soffiando <b>incominciò</b> : Vaghe
CORNICE	VI	10	2	motto di Guido lodavano, <b>incominciò</b> : Vezzose
DIONEO	VI	10	32	della chiesa, forte <b>incominciò</b> le campanelle
CORNICE	VI	CONCL	41	e con soave voce <b>incominciò</b> in cotal guisa
CORNICE	VII	2	2	che seguitasse; il quale <b>incominciò</b> . Carissime
FILOSTRATO	VII	2	16	E cosí detto, <b>incominciò</b> a piagnere e a
CORNICE	VII	3	2	disposta ad ubidire, <b>incominciò</b> : Piacevoli
LAURETTA	VII	4	6	discretamente con lui s' <b>incominciò</b> a intendere; e
LAURETTA	VII	4	13	La donna lo ' <b>ncominciò</b> a pregar per
LAURETTA	VII	4	23	parte crucciato le ' <b>ncominciò</b> a dir villania
CORNICE	VII	6	2	che seguitasse; la quale <b>incominciò</b> a dire:

http://www.brown.edu/decameron

FILOMENA	VII	7	40	e alzato il bastone lo <b>incominciò</b> a sonare.
NEIFILE	VII	8	27	di loro, piagnendo gl' <b>incominciò</b> a seguitare or
CORNICE	VII	9	2	tacquero, cosí Panfilo <b>incominciò</b> : Io non
PANFILO	VII	9	38	carezze con lui <b>incominciò</b> a cianciare, e
CORNICE	VII	10	2	non avea si dolevano, <b>incominciò</b> :
CORNICE	VII	CONCL	9	canzone, la quale cosí <b>incominciò</b> : Deh lassa
CORNICE	VIII	2	2	per la qual cosa Panfilo <b>incominciò</b> : Belle
CORNICE	VIII	3	2	la quale ancora ridendo <b>incominciò</b> : Io non so
FILOSTRATO	VIII	5	8	che andava cercando, <b>incominciò</b> a far cerca
FILOSTRATO	VIII	5	12	e fatto il simigliante, <b>incominciò</b> Maso a dire:
CORNICE	VIII	6	2	dicesse; la quale <b>incominciò</b> : Graziose
FILOMENA	VIII	6	16	avuto, e non trovandolo, <b>incominciò</b> a fare il
FILOMENA	VIII	6	29	e di noi. Calandrino <b>incominciò</b> a gridare e a
FILOMENA	VIII	6	50	con Calandrino, gl' <b>incominciò</b> Buffalmacco a
FILOMENA	VIII	6	51	dello aloè, <b>incominciò</b> a giurare che
FILOMENA	VIII	6	53	udendo questo, s' <b>incominciò</b> a disperare, a
PAMPINEA	VIII	7	10	casa apparata, davanti v' <b>incominciò</b> a passare con
PAMPINEA	VIII	7	72	opera dello scolare, s' <b>incominciò</b> a ramaricare
FIAMMETTA	VIII	8	6	si dimesticò, che egli <b>incominciò</b> a giacersi con
FIAMMETTA	VIII	8	12	non potea, piagnendo gl' <b>incominciò</b> a chieder
CORNICE	VIII	9	2	fare ingiuria a Dioneo, <b>incominciò</b> : Assai
LAURETTA	VIII	9	45	dire una; e di botto <b>incominciò</b> a cantare.
LAURETTA	VIII	9	97	Buffalmacco pianamente s' <b>incominciò</b> a dirizzare
DIONEO	VIII	10	9	fretta dello spaccio s' <b>incominciò</b> a andare
DIONEO	VIII	10	10	cosa alcuna a persona <b>incominciò</b> a far le
DIONEO	VIII	10	27	andato una sera, costei <b>incominciò</b> a cianciare e
DIONEO	VIII	10	56	e basciandolo, lo ' <b>ncominciò</b> a domandare
DIONEO	VIII	10	65	Salabaetto in Palermo, s' <b>incominciò</b> a maravigliare
FILOMENA	IX	1	25	di Scannadio postosi, gl' <b>incominciò</b> a tornare a
CORNICE	IX	2	2	la quale prestamente <b>incominciò</b> : Carissime
ELISSA	IX	2	13	colpevole riguardavano, <b>incominciò</b> a dirle la
CORNICE	IX	3	2	comandamento aspettare, <b>incominciò</b> .
FILOSTRATO	IX	3	7	un poco, lo ' <b>ncominciò</b> a guardar nel
FILOSTRATO	IX	3	9	Calandrino incontanente <b>incominciò</b> a dubitare e
FILOSTRATO		3	20	a sedere allato, gli ' <b>ncominciò</b> a toccare il
	IX	4	20	. 5
CORNICE	IX			sí come la reina volle, <b>incominciò</b> . Valorose
NEIFILE	IX	4	20	gridando forte, <b>incominciò</b> a dire:
FIAMMETTA	IX	5	29	a stare; dove Calandrino <b>incominciò</b> a guardare la
PANFILO	IX	6	28	per la spalla, lo ' <b>ncominciò</b> a dimenare e a
PANFILO	IX	6	31	e levatosi, l'oste <b>incominciò</b> a ridere e a
EMILIA	IX	9	17	assai temperatamente lo ' <b>ncominciò</b> a battere
EMILIA	IX	9	18	oltre modo adirato gl' <b>incominciò</b> con la stecca
CORNICE	IX	CONCL	7	e senza indugio <b>incominciò</b> : Io mi son
CORNICE	X	2	2	la quale prestamente <b>incominciò</b> : Dilicate
CORNICE	X	3	2	il quale prestamente <b>incominciò</b> : Nobili
CORNICE	X	4	2	Lauretta prestamente <b>incominciò</b> : Giovani
EMILIA	X	5	12	avendo udito dire, s' <b>incominciò</b> a pentere
EMILIA	X	5	21	la donna molto piú s' <b>incominciò</b> a maravigliare
CORNICE	X	6	2	niuno indugio preso, <b>incominciò</b> : Splendide

<b>JECAMERON</b>	AAFR
http://www.brown.edu/de	cameron

CORNICE	X	7	2	il re imposto,	incominciò: Niun
FILOMENA	X	8	2	ghibellina che l'altre,	
PANFILO	X	9	69	_	' <b>incominciò</b> a confortare e
CORNICE	X	10	2	solo restava il dire,	incominciò: Mansuete
CORNICE	X	CONCL	3	pistolenzioso tempo	incominciò, si veggono,
CORNICE	X	CONCL	9	assai piacevolmente cosí	incominciò a cantare:
incommutabile	1				
CORNICE	PROEM		5	diede per legge	<pre>incommutabile a tutte le</pre>
				. 55	
incomparabile	ì				
LAURETTA	X	4	23	bene, con allegrezza	<b>incomparabile</b> i suoi
				,	•
incomportabil	e				
DIONEO	II	10	35	parole, sosteneva dolore	<b>incomportabile</b> , e disse,
				,	,
inconsiderato	•				
LAURETTA	, IV	3	4	un movimento subito e	<b>inconsiderato</b> , da sentita
incontanente					
FILOSTRATO	I	7	18	e come veduto l'ebbe.	incontanente gli corse
NEIFILE	II	1	15	trivigiani, li quali	_
FIAMMETTA	II	5	67		incontanente cominciarono
FIAMMETTA	II	5	85	_	incontanente si dovesse
EMILIA	II	6	67	pur nondimeno conobbe	
PANFILO	II	7	41	della quale i due amanti	
PANFILO	II	7	42	•	incontanente l'un cadde
PANFILO	II	7	95	domanda udendo, Antigono	incontanente riconobbe
PANFILO	II	7	107		<b>incontanente</b> da giovani
ELISSA	II	8	45	il che il medico sentí	incontanente e
ELISSA	II	8	46	al quale ella venne	incontanente: né prima
ELISSA	II	8	98	Perotto, e comandò che	<pre>incontanente il conte di</pre>
FILOMENA	II	9	72	appresso comandò che	<pre>incontanente Ambruogiuolo</pre>
DIONEO	II	10	21	ella mi si gitterà	<pre>incontanente al collo; e</pre>
FILOSTRATO	III	1	31	lui destò, e egli	<b>incontanente</b> si levò in
PAMPINEA	III	2	12	con quella bacchetta, e	
FILOMENA	III	3	10	ben fare, io non l'abbia	· •
FILOMENA	III	3	11	uscir di casa, che egli	
FILOMENA	III	3	14	•	incontanente che di colui
FILOMENA	III	3	50		incontanente ricevere in
PANFILO	III	4	12	il piú di limosine vive,	
FIAMMETTA	III	6	16	•	incontanente che fosse
EMILIA	III	7	83	esso medesimo andrebbe	
LAURETTA	III	8	29	_	incontanente; farete pure
NEIFILE	III	9	10		incontanente si confortò
CORNICE	IV	INTRO	29		incontanente più aver di
PAMPINEA	IV	2	14		incontanente che costei
PAMPINEA	IV	2	56	cosi tu trate Alberto	<b>incontanente</b> da tutti

FILOSTRATO	IV	9	9		<b>incontanente</b> significò al
DIONEO	IV	10	11	per cosa alcuna che	
EMILIA	V	2	29	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	<pre>incontanente; per la qual</pre>
ELISSA	V	3	49		<b>incontanente</b> andò a lei,
PAMPINEA	V	6	41		<b>incontanente</b> mandò che i
FILOMENA	V	8	24	sí come tu vedrai	<b>incontanente</b> , le caccio
FILOMENA	V	8	30	li quali affamatissimi	incontanente il
CORNICE	VI	INTRO	6	la reina comandò che	incontanente quivi
EMILIA	VII	1	15	camera era, che Gianni	<b>incontanente</b> il sentí, e
FIAMMETTA	VII	5	28	le quali il mio marito	<pre>incontanente s'adormenta,</pre>
PAMPINEA	VII	6	7	lei; il quale lietissimo	
PAMPINEA	VII	6	9		<b>incontanente</b> a lei, che
NEIFILE	VII	8	16	lo spago dal dito,	<pre>incontanente s'accorse</pre>
PANFILO	VII	9	52	troppo, ti lascerò io	<pre>incontanente: quello che</pre>
CORNICE	VII	CONCL	3	di can botolo che	<pre>incontanente si vuol</pre>
FILOSTRATO	VIII	5	14	brache ne venner giuso	<b>incontanente</b> , per ciò che
PAMPINEA	VIII	7	33		<pre>incontanente a aprirti.</pre>
LAURETTA	VIII	9	58	s'innamorerà di voi	<b>incontanente</b> , e quando
DIONEO	VIII	10	27	lui ma da altrui sentí	<b>incontanente</b> ; e essendo
DIONEO	VIII	10	57	che mi rendesti	<b>incontanente</b> mandai a
DIONEO	VIII	10	59	che io gli ti presterrei	<pre>incontanente, ma io no'</pre>
ELISSA	IX	2	12	fermi. La giovane fu	incontanente dall'altre
FILOSTRATO	IX	3	9	desso. Calandrino	<b>incontanente</b> incominciò a
FILOSTRATO	IX	3	15	tu sai. Egli ti dirà	<b>incontanente</b> ciò che tu
FILOSTRATO	IX	3	19	caldo, e io verrò a lui	<b>incontanente</b> e dirogli
FIAMMETTA	IX	5	49	scritta, ella ti verrà	
PANFILO	IX	6	24	e udendo Adriano,	incontanente conobbe là
NEIFILE	X	1	12	lo quale messer Ruggieri	<b>incontanente</b> tornò
PAMPINEA	X	7	11	che piacevole uomo era,	<b>incontanente</b> a lei venne
PAMPINEA	X	7	46	la Lisa. A'quali	<pre>incontanente il re, oltre</pre>
PANFILO	X	9	87	che si spedisse; per che	<pre>incontanente in presenzia</pre>
incontro					
EMILIA	I	CONCL	20	/ anzi si fa	<pre>incontro al piacer mio /</pre>
NEIFILE	II	1	25	fosse vero che coloro	incontro a lui dicevano,
FILOSTRATO	II	2	38	non era, fattolesi	<b>incontro</b> con le braccia
EMILIA	II	6	79	alquanti de'suoi amici	<b>incontro</b> si fecero a'
ELISSA	III	5	25	levato, gli si fece	<pre>incontro e ridendo disse:</pre>
ELISSA	III	5	32	venire, levataglisi	<b>incontro</b> , con grandissima
EMILIA	III	7	65	a riceverlo gli si fece	<pre>incontro, ma come Tedaldo</pre>
EMILIA	III	7	97	Tedaldo gli si fecero	incontro dicendo: "Ben
EMILIA	IV	7	9	dovervi essere si faceva	<pre>incontro l'uno all'altro</pre>
FILOMENA	V	8	18	e cominciò a farsi	<b>incontro</b> a' cani e contro
PANFILO	VI	5	14	ora venendo di qua allo	' <b>ncontro</b> di noi un
FILOMENA	VII	7	40	volesse, gli si faceva	incontro; al quale
PANFILO	VII	9	22	la fortuna si fa altrui	<pre>incontro col viso lieto e</pre>
PANFILO	VII	9	26	non la cacciare, falleti	<b>incontro</b> e lei vegnente
ELISSA	VIII	3	64	levatiglisi allo	'ncontro il ritennero,
LAURETTA	VIII	9	105	a lui, si fece loro	<pre>incontro dicendo che Idio</pre>

FILOSTRATO	IX	3	6	andato, gli si fece <b>incontro</b> Nello e disse:
FILOSTRATO	IX	3	11	da Nello, gli si fece <b>incontro</b> e salutatolo il
FIAMMETTA	IX	5	41	e cotali ciance, allo ' <b>ncontro</b> recandogli
LAURETTA	IX	8	23	egli vide, fattoglisi <b>incontro</b> , gli diè nel
EMILIA	X	5	18	m'ha fatto acquistare; e <b>incontro</b> andatile, senza
PANFILO	X	9	12	tutto a piè fattosi loro <b>incontro</b> ridendo disse:
DIONEO	X	10	56	le si fece lietamente <b>incontro</b> dicendo: "Ben
DIONEO	Α	10	30	re 31 rece recumente medicio arcendo. Ben
incontrò		0	20	niacovologga lovataglici incentul avandala già
FIAMMETTA	V	9	20	piacevolezza levataglisi <b>incontrò</b> , avendola già
incontrogli				
FIAMMETTA	II	5	15	fu presso, essa <b>incontrogli</b> da tre gradi
incoronare				
CORNICE	X	CONCL	7	lo dí seguente ne debbia <b>incoronare</b> . I
incoronato				
CORNICE	I	INTRO	97	chi n'era meritamente <b>incoronato</b> ), di quello
incortinato				
FIAMMETTA	II	5	17	egli un bellissimo letto <b>incortinato</b> e molte robe
TAMMETTA		3		egir un berrissimo reces incorernaco e morte robe
increbbe				
PAMPINEA	٧	6	41	di ciò che fatto avea gl' <b>increbbe</b> : per che
CORNICE	VIII	7	2	stato non fosse che loro <b>increbbe</b> di vedergli
PAMPINEA	VIII	7	82	nelle cui braccia non t' <b>increbbe</b> ul vedergii
EMILIA	IX	9	26	quando del suo mulo c' <b>increbbe</b> , quella nocce
EMILLIA	17	9	20	quando del suo muto e inciebbe. Ai quate
increbbenegli		_	4.5	
PAMPINEA	X	7	15	suo fiero proponimento e <b>increbbenegli</b> forte; e
incredibile				
DIONEO	VI	10	42	volare i pennati, cosa <b>incredibile</b> a chi non gli
incresca				
ELISSA	II	8	18	della mia giovanezza v' <b>incresca</b> , la qual
ELISSA	III	5	15	mi potete, di ciò v' <b>incresca</b> , e anzi che io
PAMPINEA	VIII	7	21	ti priega che non ti incresca l'aspettare.
PAMPINEA	VIII	7	33	che l'aspettar non t' <b>incresca</b> . Disse lo
PAMPINEA	VIII	7	79	Dio e per onor di te, t' <b>incresca</b> di me. Lo
LAURETTA	VIII	9	52	il lume piú qua, e non v' <b>incresca</b> infin tanto che
increscati				
PAMPINEA	VIII	7	96	piacqui cotanto. Deh, <b>increscati</b> di me per Dio
				,

Decameron '	WEB
http://www.brown.edu/dec	ameron

incresce	_		40	
CORNICE	I	INTRO	49	A me medesimo <b>incresce</b> andarmi tanto
FILOMENA	II	9	38	sallo Idio che di voi m' <b>incresce</b> ma io non posso
PAMPINEA	IV	2	20	se Dio m'aiuti, di voi m' <b>incresce</b> , e in fino a ora
FIAMMETTA	VII	5	33	madonna, di voi m' <b>incresce</b> , ché io vi
DIONEO	VIII	10	59	"Dio il sa che ben me ne <b>incresce</b> per tuo amore;
increscea		7	77	al quale d'Aldebrandine ingresses velenties
EMILIA	III	7	77	al quale d'Aldobrandino <b>increscea</b> , volentier
increscere				
NEIFILE	I	2	5	gl'incominciò forte a <b>increscere</b> che l'anima
	_	_		gcom.nete teres a mereber e ene i anima
incresceva				
PANFILO	II	7	114	al quale forse di me incresceva, sopra il lito
FIAMMETTA	VII	5	14	sua fante, a cui di lei <b>incresceva</b> , ne fece
incrudelendo				
EMILIA	III	7	16	investigatori del vero, <b>incrudelendo</b> fanno il
FIAMMETTA	IV	1	45	a spander le lagrime, e <b>incrudelendo</b> con un
incrudelir				
FIAMMETTA	IV	1	44	non usasti, cioè a <b>incrudelir</b> , se' disposto,
incrudelire				
FIAMMETTA	IV	1	46	nella persona di lei <b>incrudelire</b> , pensò con
LAURETTA	IV	3	28	da capo contro di lei <b>incrudelire</b> . La
incrudelisca				
FIAMMETTA	IV	1	29	a mia natura in te <b>incrudelisca</b> : ma prima
indarno				
DIONEO	V	10	12	vecchia, ravedendomi, <b>indarno</b> mi dorrò d'avere
indegno				
FILOMENA	X	8	34	le quali Egli sí come a <b>indegno</b> di tanto bene
indi			_	
ELISSA	I	9	7	cosa commettesse da <b>indi</b> innanzi.
CORNICE	II	CONCL	6	di Dio, digiunare, e da <b>indi</b> in avanti per onor
DIONEO	VI	10	43	trovare, perciò che da <b>indi</b> in là si va per
PAMPINEA	VIII	7	148	il suo amante, da <b>indi</b> innanzi e di beffare
FIAMMETTA	VIII	8	35	desinarono insieme; e da <b>indi</b> innanzi ciascuna di
LAURETTA	VIII	9	112	non palesassero, se da <b>indi</b> a dietro onorati gli
LAURETTA	VIII	9	112	conviti e altre cose da <b>indi</b> innanzi. Cosí
LAURETTA	IX	8	33	della pace sua, e da <b>indi</b> innanzi si guardò di
EMILIA	X	5	6	volte veniva, disse <b>indi</b> cosí: "Buona femina,
FIAMMETTA	X	6	11	su era strettissimo e da <b>indi</b> 'n giú largo a guisa



india		10	42	nomenaj maj jarija ja <b>- 1</b> 1. postjara 13. dom
DIONEO	VI	10	42	pervenni mei infino in <b>India</b> Pastinaca, là dove
FILOMENA	VIII	6	32	egli non c'è venuto d' <b>India</b> niuno a torti il
PAMPINEA	VIII	7	50	il suo amante fosse in <b>India</b> , io gliele farò
indiani				
DIONEO	VI	10	23	fossero tartereschi o <b>indiani</b> , e alle sue
indietro				
PAMPINEA	II	3	43	ma conoscendo che <b>indietro</b> tornare non si
LAURETTA	II	4	22	e gridando si trasse <b>indietro</b> . Questi non
EMILIA	II	6	20	un bastone li cani mandò <b>indietro</b> : e quivi Currado
EMILIA	II	6	21	i suoi cani tirati <b>indietro</b> , dopo molti
ELISSA	II	8	20	amore e a sospignerla <b>indietro</b> , che già al
ELISSA	II	8	97	allora, voltatosi <b>indietro</b> e davanti
FILOSTRATO	III	1	34	i panni dinanzi levati <b>indietro</b> , tutto stava
FILOMENA	III	3	27	avendo io già renduta <b>indietro</b> la borsa e la
FILOMENA	III	3	27	volta, la richiamai <b>indietro</b> e piena di
PANFILO	IV	6	35	e altiere ributtando <b>indietro</b> . Ma, venuto
FILOSTRATO	IV	9	24	quale dietro a lei era, <b>indietro</b> senza altra
PANFILO	V	1	68	fediti e ributtati <b>indietro</b> furono. Essi,
ELISSA	V	3	17	a tal ora tornando <b>indietro</b> che egli si
FILOMENA	V	8	38	non solamente gli fece <b>indietro</b> tirare ma tutti
FILOMENA	VI	1	9	medesima parola e ora <b>indietro</b> tornando e
PAMPINEA	VI	2	16	"Compagni, tiratevi <b>indietro</b> e lasciate
DIONEO	VI	10	43	in là si va per acqua, <b>indietro</b> tornandomene,
PANFILO	VII	9	42	tirassono il capo <b>indietro</b> il piú che
ELISSA	VIII	3	45	a casa; e volti i passi <b>indietro</b> , se ne cominciò
PAMPINEA	VIII	7	14	cosa era ricevuta ma <b>indietro</b> non venivan
EMILIA	IX	9	16	scornati a ritornarsi <b>indietro</b> entrarono in
EMILIA	IX	9	18	e talvolta <b>indietro</b> tornando, per
DIONEO	IX	10	20	donno Gianni tiratolo <b>indietro</b> , disse: "Ohimè,
NEIFILE	X	1	8	gli comandasse che egli <b>indietro</b> al re tornasse.
FIAMMETTA	X	6	16	cortesemente gli gittava <b>indietro</b> , e cosí per
FIAMMETTA	X	6	22	E questo fatto, alquanto <b>indietro</b> tiratesi,
PAMPINEA	X	7	6	per tanto da amare il re <b>indietro</b> si voleva tirare
FILOMENA	X	8	45	fatto, e, non potendo <b>indietro</b> tornare,
FILOMENA	X	8	99	le leggi, fece <b>indietro</b> ritornar Gisippo
PANFILO	X	9	36	l'andata, il pregò che <b>indietro</b> se ne tornasse;
PANFILO	X	9	88	avuta grandissima paura <b>indietro</b> fuggendo si
		•		araca granaros ma paara <b>marcero</b> raggenae s
indifferentem	ante			
CORNICE	I	INTRO	11	gavocciolo mortifero indifferentemente in ogni
CORNICE	I	INTRO	43	case, di di e di notte <b>indifferentemente</b> , non
COMMICE	<b>-</b>	THINO	73	case, at at e at nocce matricientemente, non
J., JJ., J				
indizii			40	non cool manifold in district last community
EMILIA	II	6	48	per assai manifesti <b>indizii</b> lui veramente

FILOMENA	II	9	22	caro o sí fatti o tanti	indizii, che tu medesimo
FILOMENA	11	3	22	care e si racci e canci	muizii, che cu medesimo
indizio					
CORNICE	I	INTRO	12	e ancora era certissimo	<b>indizio</b> di futura morte,
DIONEO	IV	10	3	incomincerò, forse buono	<b>indizio</b> dando a ciò che
indizioni					
DIONEO	VIII	10	38	s'incominciarono le	' <b>ndizioni</b> a mutare; e
indosso					
PANFILO	I	1	86	tutti i panni gli furono	indosso stracciati.
PAMPINEA	I	10	5	e colei la quale si vede	
PAMPINEA	I	10	5	·	<pre>indosso gliele ponesse,</pre>
NEIFILE	II	1	18		indosso gl'incominciarono
FILOSTRATO	II	2	37		<pre>indosso, li quali del mio</pre>
FILOSTRATO	III	1	2		indosso messale la nera
PANFILO	V	1	7	con un vestimento	<pre>indosso tanto sottile,</pre>
LAURETTA	V	7	40	ricchissimo drappo che	indosso avea, pregò colui
DIONEO	V	10	57		<b>indosso</b> e scalza ed esser
PAMPINEA	VI	2	11	un farsetto bianchissimo	<b>indosso</b> e un grembiule di
FILOMENA	VII	7	35	leggiermente, mettendoti	indosso una delle
FILOMENA	IX	1	31	i panni del morto avesse	<b>indosso</b> , li quali erano
FIAMMETTA	X	6	28	ancora siete con l'arme	<pre>indosso nel regno nuovame</pre>
PANFILO	X	9	77	già forte, fosse messa	indosso una roba alla
DIONEO	X	10	53	i panni avesse poveri	<b>indosso</b> , con animo e
<b>indotti</b> FILOMENA	X	8	88	o alla sua amistà	<b>indotti</b> e in parte
FILOMENA	^	0	00	e arra sua amirsta	muotti e ili parte
indovinare					
ELISSA	VIII	3	35	vedendoci si potrebbono	<pre>indovinare quello che noi</pre>
CORNICE	VIII	CONCL	13	di quello volersi	<b>indovinare</b> che egli di
indovino					
FILOMENA	II	9	66		<b>indovino</b> , di peggio avea
ELISSA	V	3	13	già del suo male	<b>indovino</b> , avvenne che un
indozzamenti					
PAMPINEA	VIII	7	146	persona credere che per	indozzamenti di demoni
TAMI INCA	VIII	•	140	persona eredere ene per	muozzamenti ur ucmoni
induce					
LAURETTA	I	8	3	care compagne, m	<b>'induce</b> a voler dire come
CORNICE	III	3	1		induce un solenne frate,
				-	
inducendomi					
EMILIA	X	5	15	altro non farebbe,	<b>inducendomi</b> ancora la

### http://www.brown.edu/decameron

inducere				
PANFILO	I	1	50	avrebbeti l'ira potuto <b>inducere</b> a fare alcuno
ELISSA	II	8	14	quali a amare mi debbono <b>inducere</b> , sí come è la
FILOMENA	II	9	25	non potendola a altro <b>inducere</b> , con denari la
PAMPINEA	V	6	16	e avvisando di poterlo <b>inducere</b> a portarla via,
LAURETTA	X	4	4	ci dee principalmente <b>inducere</b> , una
FILOMENA	X	8	35	a doverlo seguire puote <b>inducere</b> , questo fia
inducerla		_	22	
PANFILO	II	7	22	e amorosi s'ingegnò d' <b>inducerla</b> a fare senza
inducesse		_		
PAMPINEA	VI	2	10	di tener modo il quale <b>inducesse</b> messer Geri
induceva				
DIONEO	V	10	54	niuna altra cosa vi t' <b>induceva</b> se non che voi
indugiando				
LAURETTA	II	4	18	s'apiccò, se forse Idio, <b>indugiando</b> egli
indugiandosi				
NEIFILE	IX	4	15	ricogliendol testé, ché, <b>indugiandosi</b> pure di qui
indugiare				
LAURETTA	V	7	42	però piacciavi di tanto <b>indugiare</b> la essecuzione
indugiasser				
CORNICE	VI	INTRO	10	starebbono se elle s' <b>indugiasser</b> tanto! Alla
indugio				
CORNICE	I	INTRO	88	e senza dare alcuno <b>indugio</b> all'opera, anzi
PANFILO	I	1	18	stato, senza niuno <b>indugio</b> e quasi da
FIAMMETTA	I	5	10	ordinare. E fatte senza <b>indugio</b> quante galline
NEIFILE	II	1	11	il modo: e senza alcuno <b>indugio</b> usciti fuor
CORNICE	II	2	2	Il quale senza <b>indugio</b> alcuno incominciò
FILOSTRATO	II	2	18	riguardo, senza troppo <b>indugio</b> gli apparecchiò
FILOSTRATO	II	2	39	andarono, e senza niuno <b>indugio</b> coricatisi
EMILIA	II	6	57	basciò, e senza dar piú <b>indugio</b> alla cosa comandò
EMILIA	II	6	71	e senza alcuno <b>indugio</b> discretissime
PANFILO	II	7	17	un de' famigli che senza <b>indugio</b> procacciasse di
PANFILO	II	7	30	Pericone non diede <b>indugio</b> a seguitarla, ma
PANFILO	II	7	32	al pensiero seguí senza <b>indugio</b> lo scellerato
PANFILO	II	7	35	e quivi senza <b>indugio</b> sopra la nave se
PANFILO	II	7	77 70	e senza niuno <b>indugio</b> sua moglie la
PANFILO	II	7	78 102	di misura, senza alcuno <b>indugio</b> ciò che il re di
PANFILO	II	7	102	e acciò che altro per <b>indugio</b> intervenir non
ELISSA	II	8	10	donna, senza alcuno <b>indugio</b> a lei andò; e
ELISSA	II	8	56	ché ella senza alcuno <b>indugio</b> darebbe opera a

FILOMENA	II	9	58	bisogna non era da dare '	_
PAMPINEA	III	2	25		<b>indugio</b> il facesse morire
FILOMENA	III	3	20		<b>indugio</b> la sagacità della
ELISSA	III	5	32	seguitò; e senza alcuno	_
LAURETTA	III	8	28	averlo ascoltato e dare	_
LAURETTA	III	8	64	amenduni parve che senza	_
DIONEO	III	10	10		<b>indugio</b> le tentazioni a
CORNICE	IV	INTRO	9	e questo far senza	<u> </u>
CORNICE	IV	INTRO	15	sua cosa per Dio, senza	•
FIAMMETTA	IV	1	53	e dateleti, senza alcuno	_
LAURETTA	IV	3	18		<b>indugio</b> sopra la saettia
EMILIA	IV	7	16	un giudice, senza dare	<b>indugio</b> alla cosa, si
NEIFILE	IV	8	28	rivestito e senza alcuno	<b>indugio</b> , aiutandolo la
DIONEO	IV	10	17	pensò che senza alcuno	<b>indugio</b> da trovare era
DIONEO	IV	10	29	da tutti tenuto, senza	<b>indugio</b> messo al martorio
DIONEO	IV	10	29	di doverlo senza troppo	<b>indugio</b> fare impiccar per
CORNICE	IV	CONCL	10	che volentieri; e senza	-
PANFILO	V	1	10	e come che lo	' <b>ndugio</b> gli paresse
FILOSTRATO	V	4	45	e senza alcuno ·	<b>indugio</b> gli fecer dire sé
NEIFILE	V	5	33	per che, senza alcuno	<b>indugio</b> pigliare,
LAURETTA	V	7	27	o tu morrai senza ʻ	<b>indugio</b> . La giovane,
ELISSA	VII	3	41	a Dio, e senza alcuno <sup>.</sup>	<b>indugio</b> fatta fare la
CORNICE	VII	4	2	aver fine, cosí senza	<b>indugio</b> verso la Lauretta
PANFILO	VII	9	11	lui penso: e se io senza	<b>indugio</b> non mi ritruovo
PANFILO	VII	9	50	piace: mandisi senza piú ·	<b>indugio</b> per uno maestro
ELISSA	VIII	3	26	costoro, acciò che senza	<b>indugio</b> e prima che
ELISSA	VIII	3	28	che noi senza alcuno <sup>.</sup>	<b>indugio</b> , prima che altra
PAMPINEA	VIII	7	64	notte vegnente senza piú	<b>indugio</b> dovesse far
LAURETTA	VIII	9	108	e richiusongli senza	<b>indugio</b> . Il medico si
FILOSTRATO	IX	3	6	E senza troppo '	<b>indugio</b> darvi, avendo tra
PANFILO	IX	6	7	gli venne, cosí senza	<b>indugio</b> mandò a effetto.
PAMPINEA	IX	7	11	poté, senza alcuno <sup>.</sup>	<b>indugio</b> se n'andò nel
LAURETTA	IX	8	13	me. E senza mettere	<b>indugio</b> al fatto,
EMILIA	IX	9	15	Giosefo fu senza <sup>.</sup>	<b>indugio</b> dalla presenza
CORNICE	IX	CONCL	7	piacevolmente e senza	indugio incominciò:
FILOSTRATO	X	3	11	convien senza alcuno	<b>indugio</b> che io faccia con
CORNICE	X	6	2	la quale, niuno <sup>.</sup>	<b>indugio</b> preso, incominciò
PAMPINEA	X	7	29		<b>indugio</b> apparver segni
FILOMENA	X	8	24	era preso; ma senza '	<b>indugio</b> diliberò la vita
FILOMENA	X	8	50	lui fu scritto che senza	<b>indugio</b> a vedere i fatti
					-
indusse					
EMILIA	II	6	24	conosciuta fosse, la	' <b>ndusse</b> a doversene seco
FIAMMETTA	IV	1	32		indusse tanto la mia
ELISSA	IV	4	17		<b>indusse</b> a darvi la
-				<del></del>	
industria					
CORNICE	I	8	2	udito ebbe lodare la	' <b>ndustria</b> di Bergamino e
CORNICE	II	CONCL	9		industria acquistasse o
COMMICE		CONCL	,	moreo arstaciaca con	maseria acquistasse o

## DECAMERON WEB

http://www.brown.edu/decameron

CORNICE	III	INTRO	1	da lui disiderata con <b>industria</b> acquistasse o
CORNICE	VI	CONCL	4	ci s'è della umana <b>industria</b> e de' casi
CORNICE	VI	CONCL	7	er s'e derra diliana finadstria e de casi
inebbriando				
NEIFILE	VII	8	42	che egli non si vada <b>inebbriando</b> per le
NEIFILE	ATT	O	72	che egit non 31 vada Thebbi tando per le
inobnionsi (c	<i>f.</i> innebbriava	`		
LAURETTA	VII	4	8	grado l'era infino allo <b>inebriarsi</b> bevendo il
LAURETTA	ATT	4	0	grado i era ini ino arro inebitarsi bevendo il
inebriasse				
LAURETTA	VII	4	9	cioè che la donna lui <b>inebriasse</b> per poter poi
LAUKETTA	ATT	7	9	croe che la donna lui lilebi lasse pei pocei poi
inestimabile				
CORNICE	I	INTRO	28	quali era la moltitudine <b>inestimabile</b> , e maschi e
EMILIA	II	6	14	molta paura e con dolore <b>inestimabile</b> fu passata e
EMILIA	II	6	78	sommo onore ricevuto e <b>inestimabile</b> festa aveva
PANFILO	II	7	104	e dalla reina con festa <b>inestimabile</b> e con onor
FIAMMETTA	IV	1	30	preso Guiscardo, dolore <b>inestimabile</b> sentí e a
PANFILO	IV	6	11	Di che assai dolore e <b>inestimabile</b> sentiva, e
PANFILO	V	1	36	e amaro pianto mutò la <b>inestimabile</b> letizia
PAMPINEA	V	6	30	de Loria, uomo di valore <b>inestimabile</b> e allora
PAMPINEA	VIII	7	117	E cosí essendo dal caldo inestimabile, dal sole,
FIAMMETTA	X	6	33	e la forza bisogni <b>inestimabile</b> , sí m'hanno
FIAMMETTA	X	6	35	assegnatele, con dolore inestimabile in Puglia se
PANFILO	X	9	63	lui fu di grandissima e <b>inestimabile</b> doglia
inevitabile				
CORNICE	I	INTRO	10	era manifesto segno di <b>inevitabile</b> morte: ma
infallibile				
NEIFILE	I	2	3	di sé argomento d' <b>infallibile</b> verità ne
infamato				
DIONEO	IV	10	7	vilissime cattività era <b>infamato</b> , di che la donna
infamia				
CORNICE	I	INTRO	83	innamorati, temo che <b>infamia</b> e riprensione,
FILOMENA	IV	5	7	né alla sirocchia alcuna <b>infamia</b> ne seguisse, di
CORNICE	IV	7	20	a svilupparsi dalla loro <b>infamia</b> e a seguitar
infelice				
CORNICE	III	CONCL	6	li cui amori ebbero <b>infelice</b> fine, per ciò
CORNICE	IV	INTRO	1	li cui amori ebbero <b>infelice</b> fine.
FILOMENA	X	8	36	volta ma molte hanno a <b>infelice</b> morte gli amanti
infelicemente		_		
ELISSA	III	5	5	amata e vagheggiata <b>infelicemente</b> la donna di

infelici DIONEO	IV	10	3	Le miserie degli	infelici amori raccontate
infelicissimi LAURETTA	i IV	3	7	felice essere divenuti	infelicissimi, intendo
infelicissimo CORNICE	III	CONCL	6	a lungo andar l'aspetto	infelicissimo, né per
<b>infelicità</b> CORNICE	IV	CONCL	2	come è quella della	infelicità degli amanti;
inferma					
FILOMENA	VI	1	10	di cuore, come se	<b>inferma</b> fosse stata per
PANFILO	VII	9	57	fatto sembiante d'essere	<b>inferma</b> e essendo un dí
LAURETTA	X	4	26	servidore, il quale	<pre>inferma gravemente;</pre>
CORNICE	X	7	1	portatogli dalla Lisa	<b>inferma</b> , lei conforta e
CORNICE	X	9	1		<b>inferma</b> e per arte magica
infermai					
PANFILO	I	1	32	è il vero che poi che io	<b>infermai</b> , che son passati
infermando	_				
CORNICE	I	INTRO	29	o gentil donna fosse,	infermando non curava
infermandone					
CORNICE	I	INTRO	26	tutti campavano: anzi,	<b>infermandone</b> di ciascuna
				·	
infermano					
ELISSA	VII	3	11	non almeno di gotte gl	<b>'infermano</b> , alle quali si
infermavano					
CORNICE	I	INTRO	28		infermavano, niuno altro
CORNICE	I	INTRO	36	a migliaia per giorno	intermavano, e non
infermeria					
ELISSA	X	2	17	tempo è d'uscire d	' <b>infermeria</b> ; e per la man
PANFILO	X	9	49	cominciò una grandissima	
-				<b></b>	<i>-</i> -,
infermi					
CORNICE	I	INTRO	14	per ciò che essa dagli	<b>infermi</b> di quella per lo
CORNICE	I	INTRO	15	parlare e l'usare cogli	
CORNICE	I	INTRO	15		<b>infermi</b> stata tocca o
CORNICE	I	INTRO	19	schifare e di fuggire ql	' <b>infermi</b> e le lor cose; e
CORNICE	I	INTRO	20		' <b>infermi</b> , alcuna novella
CORNICE	I	INTRO	22		' <b>infermi</b> fuggivano a lor



CORNICE	I	INTRO	23	erano tutti o morti o	<b>infermi</b> o sí di famiglie
CORNICE	I	INTRO	28	porgere alcune cose dagl'	<b>infermi</b> adomandate o di
CORNICE	I	INTRO	29	essere abbandonati gl'	<b>infermi</b> da' vicini, da'
CORNICE	I	INTRO	30	servigi, li quali gl'	<pre>infermi aver non poteano,</pre>
CORNICE	I	INTRO	47	e per l'esser molti	<b>infermi</b> mal serviti o
CORNICE	I	INTRO	57	o veggiamo corpi morti o	<b>infermi</b> trasportarsi da
PANFILO	I	1	27	volte veggiamo aver gl'	infermi, udí ciò che
ELISSA	VII	3	11	il piú sani; e se pure	<b>infermi</b> ne fanno, non
LAURETTA	VIII	9	6	che dar doveva a' suoi	<b>infermi</b> comporre, a tutti
infermità					
CORNICE	I	INTRO	11	qualità della predetta	<b>infermità</b> a permutare in
CORNICE	I	INTRO	13	·	<b>infermità</b> né consiglio di
CORNICE	I	INTRO	15	·	infermità o cagione di
CORNICE	I	INTRO	15		infermità nel toccator
CORNICE	I	INTRO	17	stato, o morto di tale	
CORNICE	I	INTRO	17	•	<b>infermità</b> il contaminasse
CORNICE	I	INTRO	18	d'un povero uomo da tale	<b>infermità</b> morto gittati
CORNICE	I	INTRO	24	de' morti corpi e delle	•
CORNICE	I	INTRO	29	•	<pre>infermità il richiedesse;</pre>
CORNICE	I	INTRO	47	la forza della pestifera	•
PANFILO	I	1	32	è stata la noia che la	•
PANFILO	I	1	79	quale né vecchiezza né	<b>infermità</b> né paura di
EMILIA	I	6	9	quale molto giova alle	•
NEIFILE	II	1	5	e altri di qualunque	
ELISSA	II	8	42	· · ·	infermità tanto conoscere
ELISSA	II	8	46	•	<b>infermità</b> del giovane; e
ELISSA	II	8	50	e acciò che tu di questa	•
ELISSA	II	8	52	•	<b>infermità</b> procede, gitta
FILOSTRATO	III	1	39	per natura, anzi per una	
NEIFILE	III	9	8		infermità fosse che ella
NEIFILE	III	9	8		<b>infermità</b> che avvisava
NEIFILE	III	9	9	grazia chiese che la sua	
NEIFILE	III	9	10	in otto giorni di questa	
FILOMENA	IV	5	21	che il testo suo nella	
FIAMMETTA	V	9	31	non aggravi tanto nella	<b>infermità</b> la quale ha,
FIAMMETTA	V	9	38		' <b>nfermità</b> che pure a ciò
DIONEO	VII	10	15	e tanto lavorò, che una	
PAMPINEA	VIII	7	126	mi dolgo forte, che la	infermità del mio freddo
PAMPINEA	X	7	34	pesi m'è di questa	infermità stata cagione,
FILOMENA	X	8	21		infermità; ma avendogli
PANFILO	X	9	68	suo dolore e della sua	_
infermo					
CORNICE	I	INTRO	9	dentro a ciascuno	<pre>infermo e molti consigli</pre>
CORNICE	I	INTRO	17		infermo stato, o morto di
CORNICE	I	INTRO	20		infermo fosse e da viver
PANFILO	I	1	22	ser Ciappelletto giaceva	
PANFILO	I	1	23		infermo ne sarebbe gran

#### http://www.brown.edu/decameron

PANFILO	I	1	23	di casa nostra e <b>infermo</b> a morte vederlo
PANFILO	I	1	30	che in casa loro era <b>infermo</b> ; e fu lor dato un
PANFILO	I	1	35	mi riguardate perché io <b>infermo</b> sia, ché io amo
ELISSA	II	8	46	per lo braccio lo ' <b>nfermo</b> , la si fé
ELISSA	II	8	49	se n'andarono all' <b>infermo</b> , e dissegli la
DIONEO	IV	10	9	fu messo tra le mani uno <b>infermo</b> , il quale aveva
DIONEO	IV	10	10	medico, avvisando che l' <b>infermo</b> senza essere
DIONEO	IV	10	13	quale il medico per lo ' <b>nfermo</b> aveva fatta, e
DIONEO	IV	10	31	medicare voleva il suo <b>infermo</b> ; e trovandosi la
LAURETTA	VIII	9	51	se tu il fai, sie pure <b>infermo</b> se tu sai, che
LAURETTA	X	4	26	il fine del servo <b>infermo</b> , il fa portare
LAURETTA	X	4	26	a compassione dello ' <b>nfermo</b> e' sel reca a
FILOMENA	X	8	21	pieno e ora il vedeva <b>infermo</b> , se ne doleva
infermò				
PANFILO	I	1	20	molto, avvenne che egli <b>infermò</b> . Al quale i due
PANFILO	II	7	81	dimorarono, che Antioco <b>infermò</b> a morte. Col
ELISSA	II	8	42	soverchio di noia egli <b>infermò</b> , e gravemente;
ELISSA	II	8	88	che la reina di Francia <b>infermò</b> gravemente; e
FILOMENA	IV	5	21	il pianto e le lagrime, <b>infermò</b> , né altro che il
FIAMMETTA	V	9	9	marito di monna Giovanna <b>infermò</b> ; e veggendosi
FIAMMETTA	V	9	12	che il garzoncello <b>infermò</b> : di che la madre
PAMPINEA	X	7	8	giovane piú non potendo <b>infermò</b> , e evidentemente
inferno (cf.	ninferno)			
CORNICE	ninferno) III	10	1	rimettere il diavolo in <b>Inferno</b> ; poi, quindi
· ·		10 10	1 3	rimettere il diavolo in <b>Inferno</b> ; poi, quindi il diavolo si rimetta in <b>Inferno</b> ; e per ciò, senza
CORNICE	III			
CORNICE DIONEO	III	10	3	il diavolo si rimetta in <b>Inferno</b> ; e per ciò, senza
CORNICE DIONEO DIONEO	III III	10 10	3 11	il diavolo si rimetta in <b>Inferno</b> ; e per ciò, senza rimettere il diavolo in <b>Inferno</b> , nel quale
CORNICE DIONEO DIONEO DIONEO	III III III	10 10 10	3 11 18	il diavolo si rimetta in <b>Inferno</b> ; e per ciò, senza rimettere il diavolo in <b>Inferno</b> , nel quale e sofferire che io in <b>inferno</b> il rimetta, tu mi
CORNICE DIONEO DIONEO DIONEO DIONEO	III III III	10 10 10 10	3 11 18 22	il diavolo si rimetta in <b>Inferno</b> ; e per ciò, senza rimettere il diavolo in <b>Inferno</b> , nel quale e sofferire che io in <b>inferno</b> il rimetta, tu mi che mai piú non aveva in <b>inferno</b> messo diavolo
CORNICE DIONEO DIONEO DIONEO DIONEO DIONEO	III III III III	10 10 10 10 10	3 11 18 22 25	il diavolo si rimetta in <b>Inferno</b> ; e per ciò, senza rimettere il diavolo in <b>Inferno</b> , nel quale e sofferire che io in <b>inferno</b> il rimetta, tu mi che mai più non aveva in <b>inferno</b> messo diavolo rimetter il diavolo in <b>inferno</b> ; e per ciò io
CORNICE DIONEO DIONEO DIONEO DIONEO DIONEO DIONEO	III III III III III	10 10 10 10 10 10	3 11 18 22 25 26	il diavolo si rimetta in <b>Inferno</b> ; e per ciò, senza rimettere il diavolo in <b>Inferno</b> , nel quale e sofferire che io in <b>inferno</b> il rimetta, tu mi che mai più non aveva in <b>inferno</b> messo diavolo rimetter il diavolo in <b>inferno</b> ; e per ciò io rimettere il diavolo in <b>inferno</b> . La qual cosa né da rimettere in <b>inferno</b> se non quando il diavolo rimettere in <b>inferno</b> , gli disse un
CORNICE DIONEO DIONEO DIONEO DIONEO DIONEO DIONEO DIONEO DIONEO	III III III III III III	10 10 10 10 10 10 10	3 11 18 22 25 26 28	il diavolo si rimetta in <b>Inferno</b> ; e per ciò, senza rimettere il diavolo in <b>Inferno</b> , nel quale e sofferire che io in <b>inferno</b> il rimetta, tu mi che mai più non aveva in <b>inferno</b> messo diavolo rimetter il diavolo in <b>inferno</b> ; e per ciò io rimettere il diavolo in <b>inferno</b> . La qual cosa né da rimettere in <b>inferno</b> se non quando il diavolo rimettere in <b>inferno</b> , gli disse un rimettere il diavolo in <b>inferno</b> , e che Neerbale
CORNICE DIONEO DIONEO DIONEO DIONEO DIONEO DIONEO DIONEO DIONEO DIONEO	III III III III III III III	10 10 10 10 10 10 10 10	3 11 18 22 25 26 28 29	il diavolo si rimetta in <b>Inferno</b> ; e per ciò, senza rimettere il diavolo in <b>Inferno</b> , nel quale e sofferire che io in <b>inferno</b> il rimetta, tu mi che mai più non aveva in <b>inferno</b> messo diavolo rimetter il diavolo in <b>inferno</b> ; e per ciò io rimettere il diavolo in <b>inferno</b> . La qual cosa né da rimettere in <b>inferno</b> se non quando il diavolo rimettere in <b>inferno</b> , gli disse un
CORNICE DIONEO	III III III III III III III III	10 10 10 10 10 10 10 10 10 10	3 11 18 22 25 26 28 29 33 34 35	il diavolo si rimetta in Inferno; e per ciò, senza rimettere il diavolo in Inferno, nel quale e sofferire che io in inferno il rimetta, tu mi che mai più non aveva in inferno messo diavolo rimetter il diavolo in inferno; e per ciò io rimettere il diavolo in inferno. La qual cosa né da rimettere in inferno se non quando il diavolo rimettere in inferno, gli disse un rimettere il diavolo in inferno, e che Neerbale si rimette il diavolo in Inferno. La giovane, tra rimettere il diavolo in inferno: il qual motto
CORNICE DIONEO	III III III III III III III III	10 10 10 10 10 10 10 10 10	3 11 18 22 25 26 28 29 33 34 35 35	il diavolo si rimetta in Inferno; e per ciò, senza rimettere il diavolo in Inferno, nel quale e sofferire che io in inferno il rimetta, tu mi che mai più non aveva in inferno messo diavolo rimetter il diavolo in inferno; e per ciò io rimettere il diavolo in inferno. La qual cosa né da rimettere in inferno se non quando il diavolo rimettere in inferno, gli disse un rimettere il diavolo in inferno, e che Neerbale si rimette il diavolo in Inferno. La giovane, tra rimettere il diavolo in inferno: il qual motto rimettere il diavolo in inferno, per ciò che egli
CORNICE DIONEO CORNICE	III III III III III III III III III II	10 10 10 10 10 10 10 10 10 10 10 10 10	3 11 18 22 25 26 28 29 33 34 35 35	il diavolo si rimetta in Inferno; e per ciò, senza rimettere il diavolo in Inferno, nel quale e sofferire che io in inferno il rimetta, tu mi che mai più non aveva in inferno messo diavolo rimetter il diavolo in inferno; e per ciò io rimettere il diavolo in inferno. La qual cosa né da rimettere in inferno se non quando il diavolo rimettere in inferno, gli disse un rimettere il diavolo in inferno, e che Neerbale si rimette il diavolo in Inferno. La giovane, tra rimettere il diavolo in inferno: il qual motto rimettere il diavolo in inferno, per ciò che egli rimettere il diavolo in inferno, non peggio che
CORNICE DIONEO	III III III III III III III III III II	10 10 10 10 10 10 10 10 10 10 10 10 10	3 11 18 22 25 26 28 29 33 34 35 35 2	il diavolo si rimetta in Inferno; e per ciò, senza rimettere il diavolo in Inferno, nel quale e sofferire che io in inferno il rimetta, tu mi che mai più non aveva in inferno messo diavolo rimetter il diavolo in inferno; e per ciò io rimettere il diavolo in inferno. La qual cosa né da rimettere in inferno se non quando il diavolo rimettere in inferno, gli disse un rimettere il diavolo in inferno, e che Neerbale si rimette il diavolo in Inferno. La giovane, tra rimettere il diavolo in inferno: il qual motto rimettere il diavolo in inferno, per ciò che egli rimettere il diavolo in inferno, non peggio che ciò che tu n'andresti in Inferno, là dove io son
CORNICE DIONEO CORNICE	III III III III III III III III III II	10 10 10 10 10 10 10 10 10 10 CONCL 6	3 11 18 22 25 26 28 29 33 34 35 35 2 24	il diavolo si rimetta in Inferno; e per ciò, senza rimettere il diavolo in Inferno, nel quale e sofferire che io in inferno il rimetta, tu mi che mai più non aveva in inferno messo diavolo rimetter il diavolo in inferno; e per ciò io rimettere il diavolo in inferno. La qual cosa né da rimettere in inferno se non quando il diavolo rimettere in inferno, gli disse un rimettere il diavolo in inferno, e che Neerbale si rimette il diavolo in Inferno. La giovane, tra rimettere il diavolo in inferno: il qual motto rimettere il diavolo in inferno, per ciò che egli rimettere il diavolo in inferno, non peggio che ciò che tu n'andresti in Inferno, là dove io son fu la sua letizia, che d'Inferno gli parve saltare
CORNICE DIONEO CORNICE PANFILO LAURETTA PAMPINEA	III III III III III III III III III II	10 10 10 10 10 10 10 10 10 10 CONCL 6 7	3 11 18 22 25 26 28 29 33 34 35 35 2 24 49 8	il diavolo si rimetta in Inferno; e per ciò, senza rimettere il diavolo in Inferno, nel quale e sofferire che io in inferno il rimetta, tu mi che mai più non aveva in inferno messo diavolo rimetter il diavolo in inferno; e per ciò io rimettere il diavolo in inferno. La qual cosa né da rimettere in inferno se non quando il diavolo rimettere in inferno, gli disse un rimettere il diavolo in inferno, e che Neerbale si rimette il diavolo in Inferno. La giovane, tra rimettere il diavolo in inferno: il qual motto rimettere il diavolo in inferno, per ciò che egli rimettere il diavolo in inferno, non peggio che ciò che tu n'andresti in Inferno, là dove io son fu la sua letizia, che d'Inferno gli parve saltare gli occhi fitti in inferno ma, quello e più
CORNICE DIONEO CORNICE PANFILO LAURETTA	III III III III III III III III III II	10 10 10 10 10 10 10 10 10 10 CONCL 6	3 11 18 22 25 26 28 29 33 34 35 35 2 24	il diavolo si rimetta in Inferno; e per ciò, senza rimettere il diavolo in Inferno, nel quale e sofferire che io in inferno il rimetta, tu mi che mai più non aveva in inferno messo diavolo rimetter il diavolo in inferno; e per ciò io rimettere il diavolo in inferno. La qual cosa né da rimettere in inferno se non quando il diavolo rimettere in inferno, gli disse un rimettere il diavolo in inferno, e che Neerbale si rimette il diavolo in Inferno. La giovane, tra rimettere il diavolo in inferno: il qual motto rimettere il diavolo in inferno, per ciò che egli rimettere il diavolo in inferno, non peggio che ciò che tu n'andresti in Inferno, là dove io son fu la sua letizia, che d'Inferno gli parve saltare
CORNICE DIONEO CORNICE PANFILO LAURETTA PAMPINEA FILOMENA	III III III III III III III III III II	10 10 10 10 10 10 10 10 10 10 CONCL 6 7	3 11 18 22 25 26 28 29 33 34 35 35 2 24 49 8	il diavolo si rimetta in Inferno; e per ciò, senza rimettere il diavolo in Inferno, nel quale e sofferire che io in inferno il rimetta, tu mi che mai più non aveva in inferno messo diavolo rimetter il diavolo in inferno; e per ciò io rimettere il diavolo in inferno. La qual cosa né da rimettere in inferno se non quando il diavolo rimettere in inferno, gli disse un rimettere il diavolo in inferno, e che Neerbale si rimette il diavolo in Inferno. La giovane, tra rimettere il diavolo in inferno: il qual motto rimettere il diavolo in inferno, per ciò che egli rimettere il diavolo in inferno, non peggio che ciò che tu n'andresti in Inferno, là dove io son fu la sua letizia, che d'Inferno gli parve saltare gli occhi fitti in inferno ma, quello e più
CORNICE DIONEO CORNICE PANFILO LAURETTA PAMPINEA	III III III III III III III III III II	10 10 10 10 10 10 10 10 10 10 CONCL 6 7	3 11 18 22 25 26 28 29 33 34 35 35 2 24 49 8	il diavolo si rimetta in Inferno; e per ciò, senza rimettere il diavolo in Inferno, nel quale e sofferire che io in inferno il rimetta, tu mi che mai più non aveva in inferno messo diavolo rimetter il diavolo in inferno; e per ciò io rimettere il diavolo in inferno. La qual cosa né da rimettere in inferno se non quando il diavolo rimettere in inferno, gli disse un rimettere il diavolo in inferno, e che Neerbale si rimette il diavolo in Inferno. La giovane, tra rimettere il diavolo in inferno: il qual motto rimettere il diavolo in inferno, per ciò che egli rimettere il diavolo in inferno, non peggio che ciò che tu n'andresti in Inferno, là dove io son fu la sua letizia, che d'Inferno gli parve saltare gli occhi fitti in inferno ma, quello e più

#### http://www.brown.edu/decameron

<b>infestare</b> FIAMMETTA	V	9	39	avesse, pur veggendosi <b>infestare</b> , ricordatasi
<b>infestata</b> ELISSA	VII	3	14	un dí molto da lui <b>infestata</b> a quello
infestato				
CORNICE	I	CONCL	11	chi, da diverse cose <b>infestato</b> , sia oltre alla
CORNICE	II	INTRO	1	di chi, da diverse cose <b>infestato</b> , sia, oltre
infiammata				
ELISSA	IV	4	7	che di lui la giovane <b>infiammata</b> fosse, lui di
FILOMENA	VII	CONCL	12	'l piacere / che sí m'ha <b>infiammata</b> , / ché io non
DIONEO	VIII	10	27	sí forte di lui <b>infiammata</b> , che pareva
infiammato				
ELISSA	IV	4	7	fosse, lui di lei aveva <b>infiammato</b> . Per la qual
ELISSA	IV	4	21	egli seco non estimava, <b>infiammato</b> piú che prima
FILOSTRATO	IV	CONCL	14	ornato / e piú che mai ' <b>nfiammato</b> ! / La fede
infiamo				
PAMPINEA	X	7	20	lo foco ond'io tutta m' <b>infiamo</b> / temo morire, e
infignendosi				
CORNICE	II	1	1	parlare. Martellino, <b>infignendosi</b> attratto,
DIONEO	II	10	18	dimestichezza e amistà, <b>infignendosi</b> Paganino di
PANFILO	IX	6	31	vienne qua. Costui, <b>infignendosi</b> e
infiances				
<b>infignere</b> FILOMENA	X	8	116	egli onestamente <b>infignere</b> di vedere,
TILOMENA	^	Ü	110	egri onescamence in ignere at vedere,
infignersi				
FILOMENA	IV	5	7	tacitamente e d' <b>infignersi</b> del tutto
infima				
LAURETTA	II	4	3	che vedere uno d' <b>infima</b> miseria a stato
LAURETTA	IV	3	8	Civada, uomo di nazione <b>infima</b> , ma di chiara fede
PAMPINEA	x	7	6	cognoscimento della sua <b>infima</b> condizione, il
i n Ei m r				
infimo	VT	CONCI	21	i gradi infino all' <b>infimo</b> venire
CORNICE	VI	CONCL	21	i gradi illi illo att <b>illi illo</b> ventre
infin				
FIAMMETTA	II	5	69	attenuto, egli sarebbe <b>infin</b> nel fondo caduto
CORNICE	III	CONCL	19	fece piú altre cantare <b>infin</b> che già ogni stella
ELISSA	IV	4	17	sia vostra liberamente <b>infin</b> da ora. Andiamo
DIONEO	IV	10	49	capo gli contò la storia <b>infin</b> la fine, come ella,
NEIFILE	VII	8	8	capo mandatol basso <b>infin</b> sopra 'l palco e

FILOSTRATO	VIII	5	13	che io m'aveva in casa <b>infin</b> vie l'altrieri; e
PAMPINEA	VIII	7	43	sí come pietosa di me, <b>infin</b> qua giú venne a
PAMPINEA	VIII	7	100	prendo mi faccia allegro <b>infin</b> la fine come nel
PAMPINEA	VIII	7	142	non poteva, salvamente <b>infin</b> fuor della torre la
LAURETTA	VIII	9	52	qua, e non v'incresca <b>infin</b> tanto che io abbia
PANFILO	X	9	10	un di questi miei <b>infin</b> vicin di Pavia per
infinite				
CORNICE	I	INTRO	40	ne contenieno. E <b>infinite</b> volte avvenne
ELISSA	I	9	5	vendicasse, anzi <b>infinite</b> con vituperevole
PANFILO	II	7	4	esser credendo, senza le <b>infinite</b> sollecitudini e
ELISSA	II	8	3	vegnendo di quelle, che <b>infinite</b> sono a
FIAMMETTA	IV	1	55	a riguardare, baciando <b>infinite</b> volte il morto
		_		
infiniti				
PANFILO	I	1	3	e di fatica e a <b>infiniti</b> pericoli
FILOSTRATO	I	7	23	stato sia, e a <b>infiniti</b> ribaldi con
FIAMMETTA	V	9	24	della quale egli già <b>infiniti</b> uomini onorati
LAURETTA	VIII	9	21	sieno i dolci suoni d' <b>infiniti</b> istrumenti e i
FILOSTRATO	X	3	32	come tu volevi fare ma <b>infiniti</b> , e ardere paesi
TILOSTRATO	^	3	32	come en voicer rare ma infiniter, e aracre paesi
infinito				
CORNICE	PROEM		5	il quale, essendo Egli <b>infinito</b> , diede per legge
PANFILO	II	7	11	operando, essendo da <b>infinito</b> mare combattuti,
PAMPINEA	III	2	3	essi l'accrescono in <b>infinito</b> : e che ciò sia
NEIFILE	III	9	4	Giletta; la quale <b>infinito</b> amore e oltre al
PANFILO	X	9	<del>4</del> 76	fu poi di qua stimata <b>infinito</b> tesoro, e due
PANFILO	^	9	70	iu poi ui qua scimaca <b>imimico</b> cesoro, e ude
:C:				
infino	PROEM		3	mia nrima giovinozza <b>infino</b> a guesto tempo
CORNICE CORNICE	I	TNTDO	3 42	mia prima giovinezza <b>infino</b> a questo tempo poca terra si ricoprieno <b>infino</b> a tanto che della
CORNICE	I	INTRO INTRO	48	di signori e di donne, <b>infino</b> al menomo fante
CORNICE	I	INTRO	112	vi piacesse, ciascuno <b>infino</b> all'ora del vespro
PANFILO	I	1	34	
NEIFILE	I	2	19	dal dí che io nacqui <b>infino</b> a quello che egli trovò dal maggiore <b>infino</b> al minore
DIONEO	T	4	10	ciò statti pianamente <b>infino</b> alla mia tornata.
LAURETTA	_	8	17	contrario a quello che <b>infino</b> a quella ora aveva
ELISSA	I	9	7	ne se'. Il re, <b>infino</b> allora stato tardo
CORNICE	I	CONCL	7	conosciute; e per ciò <b>infino</b> a tanto che elle o
CORNICE	I	CONCL	10	menati, e saranno <b>infino</b> al fine, ciascun
		CONCL	12	mi sia confermato per <b>infino</b> a tanto che la
CORNICE CORNICE	I	CONCL	13	non abbia alle mani, <b>infino</b> da ora son
CORNICE	I	CONCL	22	comandò che ciascuno <b>infino</b> alla seguente
NEIFILE		1	5	ché di pervenire <b>infino</b> al corpo santo
	II	1		il voleva al signore, <b>infino</b> a tanto che
NEIFILE	II	1	31 32	andare, per ciò che <b>infino</b> che in Firenze non
NEIFILE	II	2		· ·
FILOSTRATO	II		17	d'andarsi a stare <b>infino</b> al giorno. E là
LAURETTA	II	4	18	e ora in là, si sostenne <b>infino</b> al chiaro giorno.

LAURETTA	II	4	28	marina, si condusse	<b>infino</b> a Trani, dove
LAURETTA	II	4	28	e datagli compagnia,	<b>infino</b> a Ravello, dove
LAURETTA	II	4	30	spacciar le sue pietre,	<b>infino</b> a Gurfo mandò una
LAURETTA	II	4	30	e onorevolemente visse	<b>infino</b> alla fine.
FIAMMETTA	II	5	34	quella menò per lunga	<b>infino</b> alla notte obscura
FIAMMETTA	II	5	77	e' guanti e spogliatolo	infino alla camiscia,
EMILIA	II	6	25	e con buon vento tosto	<b>infino</b> nella foce della
EMILIA	II	6	40	molto disagio servati	<b>infino</b> a tanto che esso
PANFILO	II	7	53	n'andò per la camera	<b>infino</b> alla finestra, e
PANFILO	II	7	53		infino dall'altra parte
PANFILO	II	7	60		<b>infino</b> a nona aspettato
PANFILO	II	7	101	dí che in Maiolica ruppe	
ELISSA	II	8	24		<b>infino</b> a' fondamenti le
ELISSA	II	8	75		<b>infino</b> a tanto che saputo
ELISSA	II	8	100	tornò a casa sua. E esso	
FILOMENA	II	9	57	Bernabò, mai non riposò	
FILOMENA	II	9	57	·	<pre>infino che tempo gli</pre>
FILOMENA	II	9	70	la virtú della Ginevra,	
FILOMENA	II	9	72	·	<b>infino</b> a tanto che per se
FILOMENA	II	9	75		infino all'ossa divorato:
CORNICE	III	INTRO	14		infino che alla reina,
FILOSTRATO	III	1	37	·	infino a qui ho fatto, a
FILOMENA	III	3	38		infino a Genova. E
FILOMENA	III	3	45		infino ad ora con la mia
FILOMENA	III	3	52	• • •	infino a qui, non per
PANFILO	III	4	15	che i peccati che tu hai	
PANFILO	III	4	17	senza muoverti punto	
PANFILO	III	4	22	•	infino a matutino senza
PANFILO	III	4	23	poi con lei si giaceva	
		5	22		infino ad ora quel giorno
ELISSA	III	6	39		<b>infino</b> at tanto che io non
FIAMMETTA	III	7	56	•	
EMILIA	III				infino ad ora da me tutti
LAURETTA	III	8	37		infino al matutino con
LAURETTA	III	8	58	bere e queste battiture,	
NEIFILE	III	9	18		infino nella mia puerizia
NEIFILE	III	9	42		infino a quel giorno le
CORNICE	III	CONCL	6		infino all'ora della cena
CORNICE	IV	INTRO	8		infino nel vivo trafitto.
CORNICE	IV	INTRO	30		infino a qui detto della
CORNICE	IV	INTRO	33	me vergogna non reputerò	
CORNICE	IV	INTRO	39	stesso m'ingegnerei; ma	
FIAMMETTA	IV	1	11	l'altezza che da quello	
FIAMMETTA	IV	1	27	Dio da piccol fanciullo	
FIAMMETTA	IV	1	50		infino a questo stremo
PAMPINEA	IV	2	35	luoghi che fosse mai	
PAMPINEA	IV	2	46		infino alla sua tornata
PAMPINEA	IV	2	57	a' suoi frati pervenuta,	
PAMPINEA	IV	2	57		infino a casa loro nel
ELISSA	IV	4	8	Per la qual cosa	<b>infino</b> a tanto che con

		_	•		
FILOMENA	IV	5	6	intorno a questo fatto,	
FILOMENA	IV	5	7	•	infino a tanto che tempo
EMILIA	IV	7	21	in simil modo, taglisi	
CORNICE	IV	CONCL	5	di quello che fatto hai,	•
CORNICE	IV	CONCL	6		infino all'ora della cena
CORNICE	IV	CONCL	7		infino all'ora della
CORNICE	IV	CONCL	18		infino a tanto che l'ora
CORNICE	V	INTRO	2	per le rugiadose erbe,	
CORNICE	V	INTRO	3	lo dilettevole giardino	
CORNICE	V	INTRO	4		infino a passata l'ora
PANFILO	V	1	15		infino a tanto che egli
PANFILO	V	1	15	•	infino alla casa di lei
PANFILO	V	1	47	e appo quelle stette	
PANFILO	V	1	62		infino al tempo posto si
ELISSA	V	3	39	. •	infino a un castello che
ELISSA	V	3	42	•	infino a tanto che fatto
ELISSA	V	3	48	pregò che alcuno di loro	
ELISSA	V	3	54	con la sua Agnolella	
NEIFILE	V	5	36	sua madre dimenticata, e	•
PAMPINEA	V	6	5	,	infino ad Ischia notando
PAMPINEA	V	6	9	alquanto della persona,	
PAMPINEA	V	6	11	la marina dalla Minerva	
PAMPINEA	V	6	25	l'uno all'altro volte e	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·
PAMPINEA	V	6	30		infino all'ora
FILOMENA	V	8	13		<b>infino</b> nella pigneta. E
DIONEO	V	10	22	·	<b>infino</b> ad ora che tu non
DIONEO	V	10	23		<b>infino</b> a ora che tu sii
DIONEO	V	10	63	_	<b>infino</b> in su la Piazza fu
CORNICE	V	CONCL	4	•	infino all'ora della cena
CORNICE	V	CONCL	21		<b>infino</b> al dí seguente a
CORNICE	VI	INTRO	2	·	<b>infino</b> a tanto che, già
CORNICE	VI	INTRO	11		<b>infino</b> a tanto che ella
ELISSA	VI	9	10	•	<b>infino</b> a San Giovanni, il
DIONEO	VI	10	42		<b>infino</b> in India Pastinaca
DIONEO	VI	10	48	che io l'abbia mostrate	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·
CORNICE	VI	CONCL	11		<b>infino</b> a questa ora stata
CORNICE	VI	CONCL	16		<b>infino</b> a ora della cena
CORNICE	VI	CONCL	21		infino all'infimo venire
CORNICE	VI	CONCL	24		<b>infino</b> al suolo, il quale
CORNICE	VI	CONCL	26		<b>infino</b> al mezzo del piano
CORNICE	VI	CONCL	27		<b>infino</b> al petto lunga; e
CORNICE	VII	INTRO	4		<b>infino</b> nella Valle delle
LAURETTA	VII	4	8	volta che a grado l'era	
LAURETTA	VII	4	10	amante se n'andò e quivi	
LAURETTA	VII	4	12		<b>infino</b> a ora se' stata: e
LAURETTA	VII	4	12		<b>infino</b> a tanto che io di
LAURETTA	VII	4	22		<b>infino</b> allora aveva fatto
LAURETTA	VII	4	28		<b>infino</b> a' parenti della
FIAMMETTA	VII	5	12	la sua malvagia vita	<b>infino</b> a tanto che il

PAMPINEA	VII	6	10	alla cortina del letto	infino	a tanto che messer
PAMPINEA	VII	6	12	fatto buon viso e venuta	infino	in capo della
FILOMENA	VII	7	7	tutto disposto d'andare	infino	a Bologna a
NEIFILE	VII	8	25	piè di monna Sismonda,	infino	all'ultimo di ciò
NEIFILE	VII	8	27	sí come cole' che	infino	da piccolina
NEIFILE	VII	8	42	e a me si fa	infino	a mezzanotte e
NEIFILE	VII	8	42	a mezzanotte e talora	infino	a matutino
PANFILO	VII	9	57	la dovessero a andare	infino	nel giardino.
DIONEO	VII	10	6	come degno di punigione	infino	a ora a ogni
CORNICE	VII	CONCL	4	levatasi in piè, per	infino	ad ora di cena
CORNICE	VII	CONCL	6	pigliando, il tempo	infino	all'ora della
PANFILO	VIII	2	7	di candela talvolta	infino	a casa, dando loro
PANFILO	VIII	2	14	in buona verità io vo	infino	a città per alcuna
PANFILO	VIII	2	31	"non mi fare ora andare	infino	a casa, ché vedi
PANFILO	VIII	2	35	ch'egli è di duagio	infino	in treagio, e
ELISSA	VIII	3	48	su, per lo Mugnone	infino	alla porta a San
ELISSA	VIII	3	59			la fine raccontò
EMILIA	VIII	4	29	due giovani, per andarsi		
FILOSTRATO	VIII	5	8	cal di me, venite meco		
FILOMENA	VIII	6	38	sono acconcio d'andare		
FILOMENA	VIII	6	43	una per uno, e bere; e		•
PAMPINEA	VIII	7	25	• • •		vicino della mezza
PAMPINEA	VIII	7	78	io ti feci quello che	_	
PAMPINEA	VIII	7	111	non v'entrasse dentro		
LAURETTA	VIII	9	24	reine del mondo, io dico		
LAURETTA	VIII	9	32	che essere il vi facesse		
LAURETTA	VIII	9	43	che io ne sia: ché		
LAURETTA	VIII	9	64	a Bologna e che voi		•
LAURETTA	VIII	9	83	recherravverle a noi: ma		•
LAURETTA	VIII	9	97	Scala, e andando carpone		
LAURETTA	VIII	9	103	il medico tutto lavare,		•
DIONEO		10	44	magazzini, dicendo che		
	VIII		6	<b>3</b> ,	_	
CORNICE	VIII	CONCL				all'ora della cena
CORNICE	VIII	CONCL	7	e a cantare, e cosí		
CORNICE	IX	INTRO	2	della reina avviatisi,		
FILOMENA	IX	1	14	come se tu desso fossi		
FILOMENA	IX	1	17	ti piaccia di fare, ella		
ELISSA	IX	2	18	per ciò chetamente, come		
DIONEO	IX	10	19	Pietro, che attentamente		
CORNICE	IX	CONCL	13	il re che ciascuno per		-
CORNICE	X	INTRO	4			ad ora di mangiare
ELISSA	X	2	12	non tornò a lui		
ELISSA	X	2	19	era tutti i suoi cavalli		
ELISSA	X	2	25	ingiuria che quella che		
FILOSTRATO	X	3	12	si procacciassero		
FILOSTRATO	X	3	15	assai tosto il mise,		
LAURETTA	X	4	19			a tanto che io da
LAURETTA	X	4	40	ciò che avvenuto era		
CORNICE	X	5	2	con somme lode tolto	infino	al cielo, quando

EMILIA	X	5	8	mi stimolasse, come io <b>infino</b> a qui del tutto al
FIAMMETTA	X	6	11	d'un padiglione e lungo <b>infino</b> a' piedi. E
FIAMMETTA	X	6	13	l'acqua del quale loro <b>infino</b> al petto aggiugnea
FIAMMETTA	X	6	26	vostra fanciullezza <b>infino</b> a questo dí avere
PANFILO	X	9	15	ragionamenti piacevoli <b>infino</b> all'ora di poter
PANFILO	X	9	81	convien commettere; e <b>infino</b> che questo avvenga
PANFILO	X	9	97	con alcun non parlasse <b>infino</b> a tanto che egli
PANFILO	X	9	97	che avvenuto gli fosse <b>infino</b> a quel punto
PANFILO	X	9	108	che quivi fosse, levare <b>infino</b> a tanto che per
PANFILO	X	9	109	dal dí della sua partita <b>infino</b> a quel punto ciò
PANFILO	X	9	111	la pompa delle nozze <b>infino</b> alla casa di
CORNICE	X	CONCL	7	la corona donatami per <b>infino</b> alla nostra
CORNICE	X	CONCL	8	e licenziata la brigata <b>infino</b> all'ora della cena
CORNICE	CONCL AUTORE		20	io a scriver cominciai, <b>infino</b> a questa ora che
infinse				
LAURETTA	VI	3	7	vescovo, come savio, s' <b>infinse</b> di queste cose
infintamente				
LAURETTA	IV	3	31	Ninetta era, e con viso <b>infintamente</b> lieto le
infinte				
FIAMMETTA	III	6	39	ora con tue carezze <b>infinte</b> lusingare, can
				<b>3</b> ,
infissa				
LAURETTA	٧	7	34	naturalmente nella pelle <b>infissa</b> , a guisa che
	•	-		, a garan and
infocato				
PAMPINEA	VII	6	17	fuori il coltello, tutto <b>infocato</b> nel viso tra per
I AMI INCA	VII	O	11	ruori il corcerio, cacco illiocaco nei viso cia per
:£				
infoco PANFILO	VIII	CONCL	12	fortuna, and'is tutto m'inface / gual
PANFILU	VIII	CONCL	12	fortune; ond'io tutto m' <b>infoco</b> , / quel
informano		10	•	danama arasi walka akinGamman i amazii .
DIONEO	VIII	10	6	dogana assai volte s' <b>informano</b> i sensali e
DIONEO	VIII	10	8	da' libro della dogana s' <b>informano</b> di ciò che egli
informar		_		
LAURETTA	IV	3	27	donna, quasi da loro <b>informar</b> si volesse del
PANFILO	VII	9	58	che già avea fatto <b>informar</b> Pirro di ciò che
informare				
DIONEO	I	4	12	potersi piú pienamente <b>informare</b> del fallo
informata				
FIAMMETTA	II	5	9	La giovane, pienamente <b>informata</b> e del parentado
EMILIA	VIII	4	27	ben dalla donna <b>informata</b> di ciò che a

informate		_		
ELISSA	VIII	3	49	le quali, prima da loro <b>informate</b> , faccendo
informati				
PANFILO	I	1	4	sí come a procuratori <b>informati</b> per esperienza
PANFILO	II	7	65	la riempirono; e da lei <b>informati</b> dove stesse la
PANFILO	II	7	72	dove dimorava la donna, <b>informati</b> de' suoi che sú
17111 120		•		dove dimorava la donna, informaci de Suoi ene su
informato				
NEIFILE	I	2	19	egli ancora da alcuno fu <b>informato</b> , egli trovò dal
FIAMMETTA	II	5	3	vespro, dall'oste suo <b>informato</b> la seguente
EMILIA	II	6	70	e d'ogni cosa pienamente <b>informato</b> a noi ritorni.
PANFILO	II	7	53	il suo compagno davanti <b>informato</b> di quello che
LAURETTA	III	8	35	bolognese, dallo abate <b>informato</b> di quello che
PANFILO	IV	6	36	d'ogni cosa dal podestà <b>informato</b> , dolendosi
DIONEO	IV	10	47	la quale, poi che <b>informato</b> l'ebbe di ciò
PAMPINEA	V	6	14	poté, le parlò, e da lei <b>informato</b> della maniera
ELISSA	VIII	3	7	alla sua intenzione. E <b>informato</b> un suo compagno
LAURETTA	VIII	9	82	voi siate d'ogni cosa <b>informato</b> , egli verrà per
FILOSTRATO	IX	3	19	il segno portava e ebbe <b>informato</b> maestro Simon
CORNICE	X	3	1	a lui e, da lui stesso <b>informato</b> del modo, il
PANFILO	X	9	17	mattina ristorare, e <b>informato</b> un de'suoi
PANFILO	X	9	40	Alessandra, e pienamente <b>informato</b> si dispose alla
DIONEO	X	10	30	fanciulla di lei nata, <b>informato</b> un suo
informatosi			2.4	
FILOMENA	II	9	24	e con molta cautela <b>informatosi</b> del nome
NEIFILE	IV	8	17	E da alcuno vicino <b>informatosi</b> come la casa
informations				
informazione EMILIA	III	7	81	e parendole piena <b>informazione</b> avere
FIAMMETTA	IX	5	30	accenderlo e secondo la <b>informazione</b> avuta da
FILOSTRATO	X	3	24	Mitridanes, ricevuta la <b>informazione</b> e Natan da
FILOSIKATO	^	J	4	micrialies, ricevala la <b>illivillazione</b> e Natali ud
informi				
EMILIA	II	6	70	il quale pienamente s' <b>informi</b> delle condizioni
,				The quality production of the contractions
informò				
DIONEO	II	10	17	lui della sua intenzione <b>informò</b> . La seguente
PANFILO	IV	6	33	che intervenuto era s' <b>informò</b> ; e fatto da certi
DIONEO	IV	10	41	di quello la fante <b>informò</b> . La quale
				·
infornare				
PAMPINEA	VI	2	16	mescere che io sappia <b>infornare</b> ; e non
infortunati				
FILOSTRATO	IV	9	3	qual, poi che cosí degli <b>infortunati</b> casi d'amore
		-	-	The state of the s



infortuni CORNICE	IV	CONCL	9	sieno turbati da' tuoi <b>infortuni</b> , vogliamo che
infortunii				
EMILIA	II	6	24	Beritola pianto de' suoi <b>infortunii</b> , fatti venir
PANFILO	II	7	101	è stato ne' vostri <b>infortunii</b> chi voi siate,
EMILIA	V	2	41	compassione de' passati <b>infortunii</b> e per la
infortunio				
PAMPINEA	V	6	29	le teste basse e il loro <b>infortunio</b> piagnevano,
infra				
CORNICE	I	INTRO	11	parti del corpo predette <b>infra</b> brieve spazio
CORNICE	I	INTRO	13	anzi quasi tutti <b>infra</b> 'l terzo giorno
CORNICE	I	INTRO	17	contaminasse ma quello <b>infra</b> brevissimo spazio
CORNICE	I	INTRO	47	quella degli uomini, che <b>infra</b> 'l marzo e il
LAURETTA	II	4	4	novellerà converrà che <b>infra</b> questi termini dica
LAURETTA	II	4	10	non era. Egli, forse <b>infra</b> uno anno, rubò e
EMILIA	II	6	11	sospettando, gli occhi <b>infra</b> 'l mar sospinse e
EMILIA	II	6	62	disse Currado: "Io spero <b>infra</b> pochi dí farvi di
PANFILO	II	7	75	in su la barca, <b>infra</b> pochi giorni
FILOMENA	II	9	22	d'andare a Genova e <b>infra</b> tre mesi dal dí che
FILOMENA	II	9	22	sopra la tua fede <b>infra</b> questo termine non
DIONEO	II	10	12	accorgersene n'andarono <b>infra</b> mare. E mentre
NEIFILE	III	9	14	fatemi guardare; e se io <b>infra</b> otto giorni non vi
NEIFILE	III	9	48	alla contessa, ma <b>infra</b> pochi giorni con
CORNICE	IV	INTRO	31	salvatico e solitario, <b>infra</b> li termini di una
CORNICE	V	CONCL	3	con l'aiuto di Dio <b>infra</b> questi termini si
PAMPINEA	VIII	7	66	e seco pensando quali <b>infra</b> piccol termine
DIONEO	IX	10	3	Leggiadre donne, <b>infra</b> molte bianche
infreddata				
DIONEO	IV	10	4	il piú del tempo stava <b>infreddata</b> , sí come colei
infuse				
PANFILO	V	1	21	l'alte vertú dal cielo <b>infuse</b> nella valorosa
inganna				
CORNICE	I	1	1	una falsa confessione <b>inganna</b> un santo frate e
ELISSA	II	8	17	se 'l mio avviso non m' <b>inganna</b> , io reputo il più
LAURETTA	VIII	9	77	se 'l pensier non c' <b>inganna</b> , vi metterem
		-		,
ingannare				
NEIFILE	I	2	21	cose si debba lasciare <b>ingannare</b> . Le quali
PAMPINEA	IV	2	6	dan fede, sforzandosi d' <b>ingannare</b> . De' quali,
DIONEO	V	10	6	il quale, forse piú per <b>ingannare</b> altrui e
FILOSTRATO	VII	2	4	leggiermente a volerlo <b>ingannare</b> . Chi dubita

### DECAMERON WEB

http://www.brown.edu/decameron

FILOMENA	VII	7	32	non la donna il volesse <b>ingannare</b> ; ma ella
ELISSA	VIII	3	64	egli aveva in animo d' <b>ingannare</b> i suoi compagni
FILOMENA	X	8	83	per ciò che, se <b>ingannare</b> o oltreggiare
CORNICE	CONCL AUTORE		19	legga: elle, per non <b>ingannare</b> alcuna persona
ingannarmi				
FIAMMETTA	II	5	77	mi ci fanno entrare per <b>ingannarmi</b> , per ciò che,
ingannarono				
FIAMMETTA	IV	1	42	se' miei occhi non m' <b>ingannarono</b> , niuna laude
ingannasse				
PANFILO	I	1	78	non ser Ciappelletto gl' <b>ingannasse</b> , s'eran posti
DIONEO	III	10	8	egli la ritenesse, lo ' <b>ngannasse</b> , le commendò
ingannaste				
NEIFILE	III	9	40	se io mi rimetto e voi m' <b>ingannaste</b> , voi
ingannasti				
PANFILO	I	1	54	se' stato mercatante: <b>ingannasti</b> tu mai persona
ingannata				
PAMPINEA	III	2	18	di persona essere stata <b>ingannata</b> ; ma, come savio
FILOMENA	III	3	11	e, se io non ne sono <b>ingannata</b> , usa molto con
FIAMMETTA	III	6	34	tu hai, già è assai, <b>ingannata</b> mostrandole
FIAMMETTA	III	6	46	l'ultima, la quale è <b>ingannata</b> , né io non v'ho
FIAMMETTA	III	6	46	né io non v'ho <b>ingannata</b> per torvi il
NEIFILE	III	9	41	da me non vi troverete <b>ingannata</b> . Allora la
FIAMMETTA	IV	1	42	da te sarei stata <b>ingannata</b> . Dirai dunque
FILOSTRATO	V	4	37	forte di Ricciardo <b>ingannata</b> , volle gridare
FILOMENA	VII	7	3	donne, se io non ne sono <b>ingannata</b> , io ve ne credo
PAMPINEA	X	7	16	vivi sicura che mai <b>ingannata</b> non ti
_				
<b>ingannate</b> CORNICE	I	INTRO	64	Noi anniama noi siama incompata, sha hastialità
CORNICE	1	INTRO	04	Noi erriamo, noi siamo <b>ingannate</b> : che bestialità
ingannati				
PANFILO	I	1	5	volta che, da oppinione <b>ingannati</b> , tale dinanzi
FILOSTRATO	III	1	5	che cosí credono sieno <b>ingannati</b> , mi piace, poi
ELISSA	IV	4	3	li quali essere <b>ingannati</b> assai
CORNICE	VI	CONCL	33	"Oggi vi pure abbiam noi <b>ingannati</b> . "E come?
PANFILO	X	9	61	non lasciò sgannar gl' <b>ingannati</b> ; per che
		-		
ingannato				
FIAMMETTA	II	5	35	da falsa credenza <b>ingannato</b> , d'esser con
CORNICE	II	9	1	Genova, da Ambruogiuolo <b>ingannato</b> , perde il suo e
FILOMENA	II	9	3	rimane a piè dello ' <b>ngannato</b> ; il quale non
FILOMENA	II	9	65	e perdonare allo ' <b>ngannato</b> , io la farò qui

JECAIVIEROIN	Y	V J	للنا
http://www.brown.edu/ded	can	ner	on

FILOMENA	II	9	75	'ngannatore a piè dello ' <b>ngannato</b> . Paganino
DIONEO	III	10	10	trovandosi di gran lunga <b>ingannato</b> da quelle,
CORNICE	IV	INTRO	2	dalla mia estimazione <b>ingannato</b> . Per ciò che,
FILOMENA	X	8	80	di sí. Se esser le pare <b>ingannato</b> , non io ne son
ingannatore				
CORNICE	II	9	1	il soldano: ritrova lo ' <b>ngannatore</b> e Bernabò
CORNICE	II	9	1	in Alessandria, dove lo ' <b>ngannatore</b> punito,
FILOMENA	II	9	3	cotal proverbio: che lo ' <b>ngannatore</b> rimane a piè
FILOMENA	II	9	65	fare di punire lo ' <b>ngannatore</b> e perdonare
FILOMENA	II	9	75	E cosí rimase lo ' <b>ngannatore</b> a piè dello
ingannatori				
FILOMENA	II	9	3	udito, acciò che dagl <b>'ingannatori</b> guardar vi
				•
ingannevole				
FILOMENA	X	8	13	lasci trasportare allo 'ngannevole amore? dove
inganni				
PANFILO	I	1	17	uomini pieni d <b>'inganni</b> , non so cui io mi
PANFILO	II	7	52	delle parti, agl <b>'inganni</b> tutto il suo
FILOMENA	III	3	5	nostra città, piú d' <b>inganni</b> piena che d'amore
FIAMMETTA	III	6	21	gliele dicea o a' suoi <b>inganni</b> , secondo il
DIONEO	V	10	5	riderete degli amorosi <b>inganni</b> della sua donna,
FIAMMETTA	X	6	28	non conosciuta e piena d' <b>inganni</b> e di tradimenti,
				•
inganno				
CORNICE	II	1	1	e, conosciuto il suo <b>inganno</b> , è battuto e poi
FIAMMETTA	II	5	41	e tardi dello <b>inganno</b> cominciandosi a
PAMPINEA	III	2	13	facesse accorgere dello <b>inganno</b> , con queste cose,
FIAMMETTA	III	6	42	e di trarla dello <b>inganno</b> nel quale era; e
FIAMMETTA	III	6	42	aver non potei, Amor con <b>inganno</b> m'ha insegnato
FIAMMETTA	III	6	44	diciate che io qui ad <b>inganno</b> v'abbia fatta
FIAMMETTA	III	6	48	la 'ngiuria e lo ' <b>nganno</b> che fatto m'hai.
FIAMMETTA	IV	1	42	e se pure in ciò alcuno <b>inganno</b> ricevuto avessi,
EMILIA	IV	7	15	la Simona che con <b>inganno</b> avvelenato
FILOSTRATO	IV	CONCL	13	m'ha conoscente dello ' <b>nganno</b> / vedermi
CORNICE	V	10	1	là, vedelo, cognosce lo ' <b>nganno</b> della moglie con
ELISSA	VII	3	33	non pose l'animo allo ' <b>nganno</b> fattogli dalla
NEIFILE	VII	8	11	dee essere qualche <b>inganno</b> . E avvedutosi
NEIFILE	VII	8	16	s'accorse che il suo <b>inganno</b> era scoperto: e
EMILIA	VIII	4	35	proposto, conosciuto lo ' <b>nganno</b> della donna, sí
PAMPINEA	VIII	7	77	io ho tanto pianto e lo ' <b>nganno</b> che io ti feci e
LAURETTA	VIII	9	64	lungo; e se io non m' <b>inganno</b> , voi foste
DIONEO	VIII	10	56	volendo col suo <b>inganno</b> punire lo 'nganno
DIONEO	VIII	10	56	suo inganno punire lo ' <b>nganno</b> di lei, avendogli
DIONEO	VIII	10	64	si diè buon tempo dello <b>inganno</b> fatto alla
LAURETTA	IX	8	11	Ciacco, accortosi dello ' <b>nganno</b> di Biondello e in

http://www.brown.edu/decameron

FILOMENA	X	8	52	a piagnere sé dello ' <b>nganno</b> di Gisippo
FILOMENA	X	8	52	e alla madre narrò lo ' <b>nganno</b> il quale ella e
		-	-	
ingannò				
FIAMMETTA	I	5	9	a visitare; né la ' <b>ngannò</b> in questo
l'aviso,	-	3	,	a visitare, he ia ngamo in questo
ingegna				
EMILIA	III	7	37	e con ispaventamenti s' <b>ingegna</b> di rimuovere
PANFILO	VII	9	17	mio ardore e in tutto t' <b>ingegna</b> di far che la
PAMPINEA	VIII	7	82	qual tu scenda, in lui t' <b>ingegna</b> di mettere
FILOMENA	X	8	25	cosí le non oneste s' <b>ingegna</b> di torre dello
FILOMENA	^	0	23	cost le non oneste s'ingegna di corre derio
-				
ingegnan	CONCL AUTORE		_	fatti a mić dlamanam alimanamam aka dlama
CORNICE	CONCL AUTORE		5	fatti e piú d'apparer s' <b>ingegnan</b> che d'esser
ingegnandoci		_		
LAURETTA	VIII	9	106	non è rimaso per voi, <b>ingegnandoci</b> noi di farvi
ingegnandomi				
CORNICE	IV	INTRO	30	o giovani donne, troppo <b>ingegnandomi</b> di piacervi,
ingegnandosi				
FILOMENA	III	3	47	e con risposte perplesse <b>ingegnandosi</b> di farlo
CORNICE	VIII	CONCL	13	le parole di quella, <b>ingegnandosi</b> di quello
ingegnano				
LAURETTA	I	8	9	e scellerate ritrarre s' <b>ingegnano</b> il lor tempo di
EMILIA	III	7	35	d'avvilupparvi sotto s' <b>ingegnano</b> , ed è lor
CORNICE	IV	INTRO	7	come io le vi porgo, s' <b>ingegnano</b> , in detrimento
DIONEO	VIII	10	8	cotali mercatanti s' <b>ingegnano</b> d'adescare e di
ingegnarono				
PANFILO	II	7	19	intendevano con atti s' <b>ingegnarono</b> di dimostrare
				<b>3.3</b>
ingegnarsi				
EMILIA	III	7	51	e con ogni sollicitudine <b>ingegnarsi</b> di
LMILIA	111	,	71	e con ogni sorrieredame ingegnarsi ar
imanaur				
ingegnasse EMILIA	I	6	4	quale, come che molto s' <b>ingegnasse</b> di parer santo
		6 0	<del>4</del> 65	una camera e ch'egli s' <b>ingegnasse</b> d'avere di lei
ELISSA	II	8	65 11	
FIAMMETTA	IV	1	11 29	a dire che di venire s' <b>ingegnasse</b> , avendogli
LAURETTA	IV	3		la Magdalena s' <b>ingegnasse</b> di nasconderla
FIAMMETTA	VII	5	7	e ancora che ella s' <b>ingegnasse</b> cosí di
NEIFILE	X	1	8	miglior gli paresse, s' <b>ingegnasse</b> di cavalcare

http://www.brown.edu/decameron

ingegnassero				
FILOMENA	II	9	23	che quivi erano s <b>'ingegnassero</b> di sturbar
				•
ingegnassi				
FILOSTRATO	II	2	38	a grado vi fosse non m' <b>ingegnassi</b> di fare; e
FILOSIKATO	11	2	30	a grado vi rosse non m ingegnassi di rare, e
_				
ingegnaste				
EMILIA	III	7	53	come voi senza ragione v <b>'ingegnaste</b> di tor voi
ingegnati				
FILOSTRATO	III	1	17	se egli sa lavorare e <b>ingegnati</b> di ritenercelo:
ELISSA	VI	9	7	e' compagni s'eran molto <b>ingegnati</b> di tirare Guido
ingegnato				
NEIFILE	I	2	11	la mia, come tu ti se' <b>ingegnato</b> di dimostrarmi,
EMILIA	III	7	6	maniere si fu molto <b>ingegnato</b> di racquistare
CORNICE	IV	INTRO	3	essendomi di fuggire <b>ingegnato</b> il fiero impeto
CORNICE	IV	INTRO	3	tacito e nascoso mi sono <b>ingegnato</b> d'andare. Il
CORNICL	IV	INTRO	J	tacito e nascoso mi sono ingegnato a andare. Ti
_				
ingegnava		_		
EMILIA	III	7	52	luogo, onde egli s' <b>ingegnava</b> di cacciar
FIAMMETTA	VII	5	7	tutto il suo studio s' <b>ingegnava</b> di piacergli,
FIAMMETTA	VII	5	37	ma egli quanto poteva s <b>'ingegnava</b> di nasconder
PAMPINEA	VIII	7	9	in quanto ella poteva s <b>'ingegnava</b> di dimostrargli
PAMPINEA	VIII	7	42	non temperata volontà s <b>'ingegnava</b> di mandar fuori
FILOMENA	X	8	21	da lui non partendosi, s' <b>ingegnava</b> di confortarlo,
ingegnavan				
PANFILO	II	7	41	sua sventura piagnea, s' <b>ingegnavan</b> di racchetare.
ingegnavano				
FIAMMETTA	IV	1	56	sapevano e potevano, s <b>'ingegnavano</b> di
NEIFILE	V	5	16	essendovi Giacomino, s' <b>ingegnavano</b> di mandare
NLII ILL	•	,	10	csschaovi Gracomino, s ingegnavano ai mandare
·				
ingegnerai	.,	2	2.4	
EMILIA	V	2	24	e tu, con lei stando, t' <b>ingegnerai</b> a tuo potere
ingegnere'				
FILOSTRATO	V	4	12	fossi, senza fallo io m' <b>ingegnere'</b> di venirvi,
ingegnerebbe				
DIONEO	X	10	18	egli per moglie, s' <b>ingegnerebbe</b> di
ingegnerei				
CORNICE	IV	INTRO	39	e d'amendar me stesso m' <b>ingegnerei</b> ; ma infino che
EMILIA	X	5	8	di levarlomi da dosso m'ingegnerei.
LMILIA	^	,	J	at teval tomit da dosso iii filigegiletet. 11

_				•		•	$\overline{}$		•	•		-
h	ttn:	//w	۸۸۸	, br	ำ	n	edi	ı/d	leca	me	≥r∩i	n

ingegnerò				
ELISSA	III	5	24	conceduto m'avete, m' <b>ingegnerò</b> a mio potere di
DIONEO	V	10	9	per l'asciutto, e io m' <b>ingegnerò</b> di portare
ELISSA	VIII	3	3	con la sua: ma io me ne <b>ingegnerò</b> . Nella
ingegnerommi				
EMILIA	VII	1	3	il farò volentieri. E <b>ingegnerommi</b> , carissime
ingegni				
FILOMENA	II	9	26	dormisse, con certi suoi <b>ingegni</b> apertala,
FIAMMETTA	IV	1	11	molti dí con suoi <b>ingegni</b> penato avea anzi
PANFILO	V	1	22	degli adormentati <b>ingegni</b> , quelle da
PANFILO	VI	5	3	si truovano maravigliosi <b>ingegni</b> dalla natura
PAMPINEA	VIII	7	85	usando nel favellare, t' <b>ingegni</b> col commendarmi
PAMPINEA	VIII	7	85	della tua malvagità t' <b>ingegni</b> di fare; ma le
FILOSTRATO	IX	3	33	contenti d'aver con <b>ingegni</b> saputo schernire
EMILIA	IX	9	19	uccidere? Perché non t' <b>ingegni</b> tu di menarlo
EMILIA	X	5	16	per modo alcun puoi, t' <b>ingegni</b> di far che,
CORNICE	CONCL AUTORE		21	hanno negli studii gl' <b>ingegni</b> assottigliati.
ingegno				
CORNICE	I	INTRO	28	o femine di grosso <b>ingegno</b> , e i piú di tali
CORNICE	I	INTRO	44	si sforzavano con ogni <b>ingegno</b> . Per che
NEIFILE	I	2	25	sollecitudine e con ogni <b>ingegno</b> e con ogni arte
FILOMENA	I	3	9	essere, aguzzato lo ' <b>ngegno</b> , gli venne
PANFILO	II	7	25	valevano, dispose lo ' <b>ngegno</b> e l'arti
FILOMENA	II	9	13	ti sento di sí grosso <b>ingegno</b> , che tu non
FILOMENA	II	9	21	pieghevoli e che 'l tuo <b>ingegno</b> è cotanto, acciò
DIONEO	II	10	5	corporal forza dotato d' <b>ingegno</b> , il cui nome fu
PAMPINEA	III	2	11	a voler provare se per <b>ingegno</b> colla reina
PAMPINEA	III	2	11	giacer potesse. né altro <b>ingegno</b> né via c'era se
CORNICE	III	4	2	dolci parole molto lo ' <b>ngegno</b> della donna
PANFILO	III	4	7	persona era e d'aguto <b>ingegno</b> e di profonda
ELISSA	III	5	3	le forze dello altrui <b>ingegno</b> . Ma perché forse
FIAMMETTA	III	6	3	si mostrano, fosse dallo <b>ingegno</b> d'un suo amante
CORNICE	IV	INTRO	29	la natura che il suo <b>ingegno</b> ; e pentessi
CORNICE	IV	INTRO	31	mi piacete e che io m' <b>ingegno</b> di piacere a voi;
CORNICE	IV	INTRO	32	o se io di piacervi m' <b>ingegno</b> , e spezialmente
FIAMMETTA	IV	1	3	assai umano e di benigno <b>ingegno</b> , se egli
LAURETTA	IV	3	33	temendo, con grande <b>ingegno</b> coloro che gli
PANFILO	V	1	4	o battitura del padre o <b>ingegno</b> d'alcuno altro
PANFILO	V	1	40	fosse quella, con ogni <b>ingegno</b> , per campar le
FILOMENA	VI	1	3	la malvagità del nostro <b>ingegno</b> o inimicizia
NEIFILE	VI	4	3	Quantunque il pronto <b>ingegno</b> , amorose donne,
PANFILO	VI	5	5	nome fu Giotto, ebbe uno <b>ingegno</b> di tanta
LAURETTA	VII	4	16	co' suoi consigli lo ' <b>ngegno</b> , rispose:
PANFILO	VII	9	41	quella che era d'alto <b>ingegno</b> e amor la faceva
DIONEO	VIII	10	42	intelletto e di sottile <b>ingegno</b> , grandissimo
FILOSTRATO	X	3	44	e lui con ogni <b>ingegno</b> e saper confortò

#### http://www.brown.edu/decameron

FILOMENA	X	8	5	di maraviglioso <b>ingegno</b> , a imprender
FILOMENA	X	8	8	ciascuno d'altissimo <b>ingegno</b> dotato saliva
FILOMENA	X	8	77	che io non cercai né con <b>ingegno</b> né con fraude
PANFILO	X	9	13	la sera con lui, con <b>ingegno</b> a casa sua gli
ingegnò				
FILOSTRATO	I	7	25	in molte maniere s <b>'ingegnò</b> d'onorarlo.  E
NEIFILE	II	1	2	chi altrui sé di beffare <b>ingegnò</b> , e massimamente
EMILIA	II	6	22	e con parole assai s <b>'ingegnò</b> di rimuoverla da
PANFILO	II	7	22	piacevoli e amorosi s' <b>ingegnò</b> d'inducerla a
NEIFILE	III	9	9	altro fece che ella s' <b>ingegnò</b> di veder Beltramo
LAURETTA	IV	3	15	e con molte ragion s' <b>ingegnò</b> di farle questa
PANFILO	IV	6	11	da lei, quanto poté s' <b>ingegnò</b> di fare che la
PANFILO	IV	6	34	cosa esser nocente, s' <b>ingegnò</b> di mostrar di
NEIFILE	IV	8	15	esser non poteva, s' <b>ingegnò</b> di darsene pace;
LAURETTA	V	7	26	di morire. La donna s' <b>ingegnò</b> , in quanto poteva
LAURETTA	VIII	9	112	parole che egli poté s' <b>ingegnò</b> di pacificargli;
DIONEO	IX	10	13	donno Gianni s' <b>ingegnò</b> assai di trarre
ingegnossi				
EMILIA	X	5	25	cavaliere si vergognò e <b>ingegnossi</b> di fargli o
FILOMENA	X	8	92	non ardí di far motto ma <b>ingegnossi</b> di farglisi
TILOMENA	^	Ü	32	non arar ar rar mocco ma ingegnossi ar rargirisi
ingelosiscono	)			
FIAMMETTA	VII	5	3	quando senza cagione ingelosiscono, esser ben
ingelosito				
FIAMMETTA	VII	5	8	era). E cosí <b>ingelosito</b> tanta guardia
ingentilire				
NEIFILE	VII	8	4	pensò di volere <b>ingentilire</b> per moglie; e
inghilterra		2	1	1- 6:-1:1- d-1 m- d/=1
CORNICE	II	3	1	la figliuola del re d' <b>Inghilterra</b> , la quale lui
PAMPINEA	II	3	11	ritennero sí furono in <b>Inghilterra</b> ; e quivi,
PAMPINEA	II	3	12	e continuamente in <b>Inghilterra</b> prestando, a
PAMPINEA PAMPINEA	II	3 3	14 14	la speranza ferma in <b>Inghilterra</b> , avvenne che, d'ogni uomo, nacque in <b>Inghilterra</b> una guerra
	II	3	1 <del>4</del> 17	Alessandro, il quale in <b>Inghilterra</b> una guerra
PAMPINEA PAMPINEA	II	3	17 19	delle maggiori badie d' <b>Inghilterra</b> la pace plu
PAMPINEA	II	3	37	de' tesori del re d' <b>Inghilterra</b> mio padre (il
PAMPINEA	II	3	42	esser figliuola del re d' <b>Inghilterra</b> e di mirabile
PAMPINEA	II	3	46	i due cavalieri in <b>Inghilterra</b> e tanto col
CORNICE	II	8	1	in diversi luoghi in <b>Inghilterra</b> e canco con
ELISSA	II	8	26	prestamente trapassò in <b>Inghilterra</b> e in povero
ELISSA	II	8	29	de' maliscalchi del re d' <b>Inghilterra</b> , uscendo
ELISSA	II	8	36	non volere dimorare in <b>Inghilterra</b> , ma come il
ELISSA	II	8	69	col maliscalco del re d' <b>Inghilterra</b> era rimaso,
		J		and marriagated derive a light recital cital initiato,

ELISSA	II	8	73	che, udendo il re d' <b>Inghilterra</b> il maliscalco
ELISSA	II	8	75	stato, se ne venne in <b>Inghilterra</b> e là se ne
ELISSA	II	8	87	nuovo parente, il re d' <b>Inghilterra</b> mandò molta
FILOMENA	VII	7	6	donne di Francia e d' <b>Inghilterra</b> e d'altre
LAURETTA	VIII	9	27	e io per me quella d' <b>Inghilterra</b> , le quali son
LAURETTA	VIII	9	35	un poco la reina d' <b>Inghilterra</b> rincresciuta,
		-		p
inghirlandati	i			
CORNICE	IX	INTRO	4	di frondi di quercia <b>inghirlandati</b> , con le
33111122		20	•	ar rionar ar querera mgm, randaer, com re
inginocchiata	•			
FILOMENA	<b>v</b>	8	29	alla giovane, la quale <b>inginocchiata</b> e da' due
TEOMETOR	·	Ü		arra grovane, la quare inginocentaca e da dac
inginocchiate	ve i			
FIAMMETTA	X	6	22	a cantare; e quel detto, <b>inginocchiatesi</b> ,
TIAMMETTA	^	O	22	a carreare, e quer acceo, inginocerracesi,
inginoschià				
<b>inginocchiò</b> EMILIA	III	7	21	per uno profeta, gli s' <b>inginocchiò</b> a' piedi, per
PAMPINEA	IV	2	31	cosí bianca vide, gli s' <b>inginocchiò</b> innanzi, e
FAMFINLA	10	2	71	cosi bianca vide, gii s inginocciio innanzi, e
d = = d = = = = b d = =				
inginocchion FILOMENA		0	67	osso piagnando o <b>inginagabian</b> dinanzi al
FILOMENA	II	9	67	esso, piagnendo e <b>inginocchion</b> dinanzi al
inginocchione PAMPINEA	iv	2	15	lo si sittà davanti <b>insinestiene</b> e disse
PAMPINEA	IV	۷	13	le si gittò davanti <b>inginocchione</b> e disse:
ingiú (cf. gi	(u, giuso) VI	10	41	le acque corrono alla <b>'ngiú</b> . E in brieve
DIONEO	VI	10	41	re acque corrono arra <b>ngru.</b> E in brieve
•				
ingiunse	VT	7	2	Baronci, quando la reina <b>ingiunse</b> a Filostrato che
CORNICE	VI	7	۷	baroner, quando la rema <b>inglunse</b> a Filostrato che
ingiuria CORNICE	I	INTRO	53	che a niuna persona fa <b>ingiuria</b> chi onestamente
PANFILO	I	1	50	o a fare alcuna altra <b>ingiuria</b> ? A cui ser
ELISSA	I	9	6	che io attenda della <b>ingiuria</b> : A cui sei
ELISSA	I	9	7	cominciando dalla <b>ingiuria</b> fatta a questa
FIAMMETTA	II	5	48	la sua grande ira, e per <b>ingiuria</b> propose di
EMILIA	II	6	49	quanta e quale sia la ' <b>ngiuria</b> la quale tu
PANFILO	II	7	88	e acciò che da ogni <b>ingiuria</b> , che sopravenire
ELISSA	II	8	84	ristretto, cosí quella <b>ingiuria</b> sofferse come
FIAMMETTA	III	6	20	fia, che ad una ora la ' <b>ngiuria</b> che a voi e a me
FIAMMETTA	III	6	48	io possa comportare la ' <b>ngiuria</b> e lo 'nganno che
EMILIA	III	7	86	spacciandosi, ogni <b>ingiuria</b> ricevuta rimise.
PANFILO	V	1	58	cognosco, al quale pari <b>ingiuria</b> alla tua in un
PANFILO	V	1	59	amo. E a fuggire tanta <b>ingiuria</b> e tanta noia
NEIFILE	V	5	23	il pregarono che alla <b>ingiuria</b> ricevuta dal
PAMPINEA	V	6	42	e con doni fosse la <b>ingiuria</b> fatta da
				•

http://www.brown.edu/decameron

LAURETTA	V	7	28	lo re v'era capitano, la	<b>ingiuria</b> fattagli da
FIAMMETTA	VII	5	10	veggendosi a torto fare	-
PANFILO	VII	9	36	fatto a vendicar la sua	ingiuria con la morte
PAMPINEA	VIII	7	49	malvagia femina della	ingiuria fattami in
PAMPINEA	VIII	7	68	era e qual fosse la	_
PAMPINEA	VIII	7	78	basti per vendetta della	ingiuria la quale io ti
PAMPINEA	VIII	7	80	animo seco la ricevuta	_
FIAMMETTA	VIII	8	3	piú mansueto animo una	<b>ingiuria</b> ricevette e
FIAMMETTA	VIII	8	3	si mette alla ricevuta	<b>ingiuria</b> vendicare.
FIAMMETTA	VIII	8	9	né per altro la sua	<b>ingiuria</b> non diveniva
FIAMMETTA	VIII	8	25	di lasciare questa	ingiuria impunita, io gli
CORNICE	VIII	9	2	a dire per non fare	<b>ingiuria</b> a Dioneo,
ELISSA	X	2	25	ricevere troppo maggiore	_
LAURETTA	X	4	29	noia, niuna forza, niuna	_
					-
ingiuriare					
FIAMMETTA	VIII	8	3	della vendetta.	ingiuriare, dove l'uomo
				,	<b></b>
ingiuriato					
FILOMENA	III	3	48	di mente l'avere altrui	ingiuriato? Ove fostú
TEOMENA	111	5	40	ar merree r avere arerur	ingral raco: ove rosca
ingiumia					
ingiurie PANFILO	I	1	28	Io ho, vivendo, tante	ingiurie fatte a
ELISSA	II	8	90		ingiurie fatte al valente
EMILIA	III	7	40		' <b>ngiurie</b> , guardiatevi del
EMILIA	III	7	41	paziente o perdonator d'	_
DIONEO	X	10	41		ingiurie della fortuna
DIONEO	^	10	71	ma par, come r arere	riigiui le aci la Toi cuita
ingiuriosamen	+4				
FILOMENA	II	9	69	poi a Ambruogiuolo	ingiuriosamente
FILOMENA	III	3	34	dettegli e di nuovo	_
FILOMENA	111	J	J4	dectegii e di ndovo	ingrai rosamence e
ddd					
ingiuriose ELISSA	II	8	94	forto di narolo	<b>ingiuriose</b> già da lui
ELISSA	11	0	94	force at parote	riigiui iose gia da idi
ingiustamente		0	27	and Caffeedia tanta	
FILOMENA	X	8	27	ami Sorronia, tanto	ingiustamente della
ingorda		_	_		
CORNICE	VIII	2	2	fatto aveva alla	' <b>ngorda</b> melanese, quando
ingordigia					
NEIFILE	VIII	1	8	Gulfardo, udendo la	' <b>ngordigia</b> di costei,
ingordo					
DIONEO	VIII	10	61	disse che già per pregio	<b>ingordo</b> non lascerebbe,

ingozzate					
LAURETTA	VIII	9	100	avendone alquante dramme	<b>ingozzate</b> , pur n'uscí
ingrassare					
LAURETTA	VIII	9	98	da Civillari per	<pre>ingrassare i campi loro.</pre>
					-
ingratitudine					
FIAMMETTA	II	5	20	avendo riquardo alla	<b>ingratitudine</b> di lui
					g. ac. caac
ingrato					
CORNICE	PROEM		7	per non parere	ingrato ho meco stesso
LAURETTA	VIII	9	34		ingrato non paresse di
NEIFILE	X	1	17		ingrato, o io o la vostra
	,	_		10.50 1050.0 14.0.0	<b>g. acc</b> , a a a
ingravida					
CORNICE	V	7	1	Amerigo suo signore, la	'ngravida od à allo
CORNICE	V	,	_	Amerigo suo signore, la	ilgi aviua eu e arre
ingravidare		0	47		
NEIFILE	III	9	47	mi farà Iddio grazia d	ingravidare; e cosi
ingravidassim		1	27	di    10	
FILOSTRATO	111	1	27	disse: O se noi	ingravidassimo, come
ingravidò					
LAURETTA	III	8	64		<b>ingravidò</b> , e prestamente
LAURETTA	III	8	75		' <b>ngravidò</b> al suo parere,
NEIFILE	III	9	49	piacer di Dio, la donna	=
LAURETTA	V	7	17		ingravidò, il che molto
DIONEO	X	10	27		ingravidò, e al tempo
DIONEO	X	10	34	che la donna da capo	<b>ingravidò</b> e al tempo
	. nimicandovi)		_		
ELISSA	X	2	3	verso persona che, se	inimicato l'avesse, non
inimicizia					
FILOMENA	VI	1	3	del nostro ingegno o	<b>inimicizia</b> singulare che
inimicizie					
PANFILO	I	1	12		<b>inimicizie</b> e scandali,
LAURETTA	X	4	4	i tesori si donino, le	<b>inimicizie</b> si
inimico					
CORNICE	I	INTRO	43	non vada, dico che cosí	inimico tempo correndo
inique					
CORNICE	I	INTRO	8	o per le nostre	<b>inique</b> opere da giusta

http://www.brown.edu/decameron

iniquissimo				
PANFILO	I	1	26	il quale loro pare <b>iniquissimo</b> e tutto il
iniquità (cf.	niquitoso)			
CORNICE	I I (USO)	INTRO	25	l'ira di Dio a punire le <b>iniquità</b> degli uomini con
EMILIA	III	7	16	di Dio, dove sono della <b>iniquità</b> e del diavolo
EMILIA	IX	9	9	per ciò a correggere la <b>iniquità</b> di quelle che
LHILIA	1/	3	,	per ero a correggere la iniquiea ai querre ene
iniquo				
FILOMENA	II	9	68	e da questo crudele e <b>iniquo</b> uomo data a
DIONEO	X	10	61	hanno reputato crudele e <b>iniquo</b> e bestiale
220.120	^		-	name reputate cruative o militare e section
iniuria				
PANFILO	I	1	15	assai sovente faceva <b>iniuria</b> , e dalla corte, a
PANFILO	V	1	49	pentuta della subita <b>iniuria</b> fatta a Cimone,
				,
inizio				
CORNICE	I	INTRO	6	sarebbe da cosí fatto <b>inizio</b> , se non si dicesse
COMMICE	-	INTRO	Ü	sarebbe da cost racco imizio, se non si dicesse
innacerbiti				
FIAMMETTA	VIII	8	3	ramorbidire gl' <b>innacerbiti</b> spiriti; e
FIAMMETTA	VIII	O	J	ramorbiaire grammacerbici spirici, e
innaffiava				
FILOMENA	IV	5	17	o delle sue lagrime non <b>innaffiava</b> giammai. E
FILOMENA	IV	3	17	o derre sue lagrime non <b>innattiava</b> grammat.
innamora CORNICE	IX	5	1	Calandrino s' <b>innamora</b> d'una giovane,
PAMPINEA	X	7	20	/ sí dolcemente lo cor m' <b>innamora</b> ; / e per lo foco
PAMPINEA	X	7	41	debita elezione ci s' <b>innamora</b> ma secondo
PAMPINEA	^	,	41	debita erezione ci s illiamoi a ma secondo
innamora'mi	<b></b>	-	2.5	. Coming out disposit a demonstrate of contraction
FIAMMETTA	IV	1	35	e femina, mi disposi e <b>innamora'mi</b> . E certo in
innamoramenti FILOMENA	IV	5	5	lasciati suoi altri <b>innamoramenti</b> di fuori,
EMILIA	VIII	4	8	alla quale questi <b>innamoramenti</b> steano
LAURETTA	VIII	9	18	uomini di certi loro <b>innamoramenti</b> e d'altre
LAURETTA	VIII	9	10	domini di cerci ioro finiamoi amenti e d'arcie
innamoramento		10	17	di guarta qua immementari a conf
PAMPINEA	I	10	13	di questo suo <b>innamoramento</b> ; e cosí
NEIFILE	III	9	42	dar suo primo <b>innamoramento</b> , chi
ELISSA	IV	4	13	signore era né dello <b>innamoramento</b> del Gerbino
NEIFILE	IV	8	13	a Parigi, ma del suo <b>innamoramento</b> , gli disse
PANFILO	V	1	20	dal dí del suo primiero <b>innamoramento</b> , che egli
FIAMMETTA	IX	5	21	dovessero di questo suo <b>innamoramento</b> . E come
FIAMMETTA	IX	5	25	festa e piacere dello <b>innamoramento</b> di

http://www.brown.edu/decameron

innamorando				
PAMPINEA	VIII	7	102	operato. Voi v'andate <b>innamorando</b> e disiderate
FIAMMETTA	IX	5	63	a casa tua, che ti vai <b>innamorando</b> per l'altrui?
innamorandosi	İ			
PANFILO	II	7	50	di lei ardentissimamente <b>innamorandosi</b> . E poi
innamorar				
LAURETTA	X	4	43	che forse già di lei <b>innamorar</b> mi fece acciò
innamorare				
ELISSA	IV	4	3	alcun per udita si possa <b>innamorare</b> ; li quali
FIAMMETTA	IX	5	35	che io, far cosí tosto <b>innamorare</b> una cosí
innamorarono				
PANFILO	II	7	38	padroni della nave s' <b>innamorarono</b> , che, ogni
LAURETTA	IV	3	10	l'altro della Bertella s' <b>innamorarono</b> . Della
innamorarsi				
LAURETTA	X	4	40	E cominciatosi dal suo <b>innamorarsi</b> di lei, ciò
				·
innamoraste				
EMILIA	III	7	30	quando voi di lui v <b>'innamoraste</b> , di vostra
		•		qualita var all lar v illiamorabee, ar vesera
innamorata				
FIAMMETTA	II	5	11	dover di lui essere <b>innamorata</b> , quasi altro
ELISSA	II	8	15	d'amore e a divenire <b>innamorata</b> mi sono
CORNICE	III	3	1	conscienza una donna <b>innamorata</b> d'un giovane
LAURETTA	III	CONCL	12	'nvan sospiro, lassa!, <b>innamorata</b> . / Colui che
FIAMMETTA				
	IV	1	10	memoria tornata alla <b>innamorata</b> donna. La
FILOSTRATO	IV VI	1 7	10 5	memoria tornata alla <b>innamorata</b> donna. La e oltre ad ogni altra <b>innamorata</b> , il cui nome
FILOSTRATO EMILIA				
	VI	7	5	e oltre ad ogni altra <b>innamorata</b> , il cui nome
EMILIA	VI VII	7 1	5	e oltre ad ogni altra <b>innamorata</b> , il cui nome del marito, essendo <b>innamorata</b> di Federigo di
EMILIA LAURETTA	VI VII VII	7 1 4	5 6 9	e oltre ad ogni altra <b>innamorata</b> , il cui nome del marito, essendo <b>innamorata</b> di Federigo di E in questa maniera la <b>innamorata</b> donna
EMILIA LAURETTA FIAMMETTA	VII VII VII	7 1 4 5	5 6 9 24	e oltre ad ogni altra <b>innamorata</b> , il cui nome del marito, essendo <b>innamorata</b> di Federigo di E in questa maniera la <b>innamorata</b> donna era, si fu che ella era <b>innamorata</b> d'un prete il
EMILIA LAURETTA FIAMMETTA FIAMMETTA	VII VII VII	7 1 4 5 5	5 6 9 24 47	e oltre ad ogni altra <b>innamorata</b> , il cui nome del marito, essendo <b>innamorata</b> di Federigo di E in questa maniera la <b>innamorata</b> donna era, si fu che ella era <b>innamorata</b> d'un prete il di cui tu tanto se' <b>innamorata</b> e che teco per
EMILIA LAURETTA FIAMMETTA FIAMMETTA FIAMMETTA	VII VII VII VII	7 1 4 5 5 5	5 6 9 24 47 48	e oltre ad ogni altra <b>innamorata</b> , il cui nome del marito, essendo <b>innamorata</b> di Federigo di E in questa maniera la <b>innamorata</b> donna era, si fu che ella era <b>innamorata</b> d'un prete il di cui tu tanto se' <b>innamorata</b> e che teco per era vero che ella fosse <b>innamorata</b> d'alcun prete.
EMILIA LAURETTA FIAMMETTA FIAMMETTA FIAMMETTA CORNICE	VII VII VII VIII VIII	7 1 4 5 5 5 7	5 6 9 24 47 48 1	e oltre ad ogni altra <b>innamorata</b> , il cui nome del marito, essendo <b>innamorata</b> di Federigo di E in questa maniera la <b>innamorata</b> donna era, si fu che ella era <b>innamorata</b> d'un prete il di cui tu tanto se' <b>innamorata</b> e che teco per era vero che ella fosse <b>innamorata</b> d'alcun prete. donna vedova, la quale, <b>innamorata</b> d'altrui, una
EMILIA LAURETTA FIAMMETTA FIAMMETTA FIAMMETTA CORNICE PAMPINEA	VIII VIII VIII VIII	7 1 4 5 5 5 7 7	5 6 9 24 47 48 1 55	e oltre ad ogni altra innamorata, il cui nome del marito, essendo innamorata di Federigo di E in questa maniera la innamorata donna era, si fu che ella era innamorata d'un prete il di cui tu tanto se' innamorata e che teco per era vero che ella fosse innamorata d'alcun prete. donna vedova, la quale, innamorata d'altrui, una A cui la donna, più innamorata che savia,
EMILIA LAURETTA FIAMMETTA FIAMMETTA FIAMMETTA CORNICE PAMPINEA LAURETTA	VI VII VII VIII VIII VIII VIII	7 1 4 5 5 5 7 7	5 6 9 24 47 48 1 55 88 15 21	e oltre ad ogni altra innamorata, il cui nome del marito, essendo innamorata di Federigo di E in questa maniera la innamorata donna era, si fu che ella era innamorata d'un prete il di cui tu tanto se' innamorata e che teco per era vero che ella fosse innamorata d'alcun prete. donna vedova, la quale, innamorata d'altrui, una A cui la donna, più innamorata che savia, veduto, ella s'è sí innamorata di me che ella la quale è sí forte innamorata di me, che ti che di lui, Amor, fu' innamorata, / non mi
EMILIA LAURETTA FIAMMETTA FIAMMETTA CORNICE PAMPINEA LAURETTA FIAMMETTA	VI VII VIII VIII VIII VIII IX	7 1 4 5 5 5 7 7 9 5 7	5 6 9 24 47 48 1 55 88 15 21 22	e oltre ad ogni altra innamorata, il cui nome del marito, essendo innamorata di Federigo di E in questa maniera la innamorata donna era, si fu che ella era innamorata d'un prete il di cui tu tanto se' innamorata e che teco per era vero che ella fosse innamorata d'alcun prete. donna vedova, la quale, innamorata d'altrui, una A cui la donna, più innamorata che savia, veduto, ella s'è si innamorata di me che ella la quale è si forte innamorata di me, che ti che di lui, Amor, fu' innamorata, / non mi / presilo a riguardare / innamorata sí, che 'l mio
EMILIA LAURETTA FIAMMETTA FIAMMETTA CORNICE PAMPINEA LAURETTA FIAMMETTA	VI VII VIII VIII VIII VIII VIII XIX X	7 1 4 5 5 5 7 7 9 5	5 6 9 24 47 48 1 55 88 15 21	e oltre ad ogni altra innamorata, il cui nome del marito, essendo innamorata di Federigo di E in questa maniera la innamorata donna era, si fu che ella era innamorata d'un prete il di cui tu tanto se' innamorata e che teco per era vero che ella fosse innamorata d'alcun prete. donna vedova, la quale, innamorata d'altrui, una A cui la donna, piú innamorata che savia, veduto, ella s'è sí innamorata di me che ella la quale è sí forte innamorata di me, che ti che di lui, Amor, fu' innamorata, / non mi / presilo a riguardare / innamorata sí, che 'l mio si sapesse che io di voi innamorata mi fossi, la
EMILIA LAURETTA FIAMMETTA FIAMMETTA FIAMMETTA CORNICE PAMPINEA LAURETTA FIAMMETTA PAMPINEA PAMPINEA	VI VII VII VIII VIII VIII VIII VIII XX X	7 1 4 5 5 5 7 7 9 5 7	5 6 9 24 47 48 1 55 88 15 21 22	e oltre ad ogni altra innamorata, il cui nome del marito, essendo innamorata di Federigo di E in questa maniera la innamorata donna era, si fu che ella era innamorata d'un prete il di cui tu tanto se' innamorata e che teco per era vero che ella fosse innamorata d'alcun prete. donna vedova, la quale, innamorata d'altrui, una A cui la donna, più innamorata che savia, veduto, ella s'è si innamorata di me che ella la quale è si forte innamorata di me, che ti che di lui, Amor, fu' innamorata, / non mi / presilo a riguardare / innamorata sí, che 'l mio
EMILIA LAURETTA FIAMMETTA FIAMMETTA FIAMMETTA CORNICE PAMPINEA LAURETTA FIAMMETTA PAMPINEA PAMPINEA PAMPINEA	VI VII VII VIII VIII VIII VIII XX X X	7 1 4 5 5 5 7 7 9 5 7 7	5 6 9 24 47 48 1 55 88 15 21 22 39	e oltre ad ogni altra innamorata, il cui nome del marito, essendo innamorata di Federigo di E in questa maniera la innamorata donna era, si fu che ella era innamorata d'un prete il di cui tu tanto se' innamorata e che teco per era vero che ella fosse innamorata d'alcun prete. donna vedova, la quale, innamorata d'altrui, una A cui la donna, piú innamorata che savia, veduto, ella s'è sí innamorata di me che ella la quale è sí forte innamorata di me, che ti che di lui, Amor, fu' innamorata, / non mi / presilo a riguardare / innamorata sí, che 'l mio si sapesse che io di voi innamorata mi fossi, la
EMILIA LAURETTA FIAMMETTA FIAMMETTA FIAMMETTA CORNICE PAMPINEA LAURETTA FIAMMETTA PAMPINEA PAMPINEA PAMPINEA	VI VII VII VIII VIII VIII VIII XX X X	7 1 4 5 5 5 7 7 9 5 7 7	5 6 9 24 47 48 1 55 88 15 21 22 39 11	e oltre ad ogni altra innamorata, il cui nome del marito, essendo innamorata di Federigo di E in questa maniera la innamorata donna era, si fu che ella era innamorata d'un prete il di cui tu tanto se' innamorata e che teco per era vero che ella fosse innamorata d'alcun prete. donna vedova, la quale, innamorata d'altrui, una A cui la donna, piú innamorata che savia, veduto, ella s'è sí innamorata di me che ella la quale è sí forte innamorata di me, che ti che di lui, Amor, fu' innamorata, / non mi / presilo a riguardare / innamorata sí, che 'l mio si sapesse che io di voi innamorata mi fossi, la in cui salute, / essendo innamorata, / tutte le
EMILIA LAURETTA FIAMMETTA FIAMMETTA CORNICE PAMPINEA LAURETTA FIAMMETTA PAMPINEA PAMPINEA PAMPINEA PAMPINEA PAMPINEA	VI VII VII VIII VIII VIII VIII XX X X	7 1 4 5 5 5 7 7 9 5 7 7	5 6 9 24 47 48 1 55 88 15 21 22 39	e oltre ad ogni altra innamorata, il cui nome del marito, essendo innamorata di Federigo di E in questa maniera la innamorata donna era, si fu che ella era innamorata d'un prete il di cui tu tanto se' innamorata e che teco per era vero che ella fosse innamorata d'alcun prete. donna vedova, la quale, innamorata d'altrui, una A cui la donna, piú innamorata che savia, veduto, ella s'è sí innamorata di me che ella la quale è sí forte innamorata di me, che ti che di lui, Amor, fu' innamorata, / non mi / presilo a riguardare / innamorata sí, che 'l mio si sapesse che io di voi innamorata mi fossi, la

#### http://www.brown.edu/decameron

FILOSTRATO	VI	7	9	esser soglion quelle che	<pre>innamorate son da dovero,</pre>
FIAMMETTA	IX	5	31	di quelle tue canzoni	<b>innamorate</b> , tu la farai
CORNICE	IX	CONCL	4	si rivolse e disse: '	' <b>Innamorate</b> donne, la
innamorati					
CORNICE	PROEM		11	sostenere; il che degli	innamorati uomini non
CORNICE	I	INTRO	83	d'alcune che qui ne sono	<pre>innamorati, temo che</pre>
ELISSA	IV	4	16	o bene in sé avere; e se	<b>innamorati</b> stati siete o
NEIFILE	IV	8	15	l'usanza de' giovani	<b>innamorati</b> incominciò a
NEIFILE	IV	8	19	non si disdisse l'essere	<pre>innamorati; io sono, come</pre>
PANFILO	V	1	18	e massimamente agl	<b>'innamorati</b> , prima, con
innamorato					
CORNICE	I	10	1	quale lui d'esser di lei	<b>innamorato</b> voleva far
PAMPINEA	I	10	14	questa bella donna fosse	innamorato, il
PANFILO	II	7	68	era. Per che, da lei	<pre>innamorato partitosi,</pre>
ELISSA	II	8	51	età il richiede: e se tu	<pre>innamorato non fossi, io</pre>
ELISSA	III	5	13	per la vostra bellezza	<pre>innamorato sono, cosí per</pre>
FIAMMETTA	III	6	34	amore e essendo altrove	innamorato. Io son
EMILIA	III	7	4	Aldobrandino Palermini,	innamorato oltre misura
NEIFILE	III	9	36	città; ed è il piú	innamorato uom del mondo
CORNICE	IV	2	1	Gabriello è di lei	innamorato, in forma del
PAMPINEA	IV	2	43	sia in cielo, s'è egli	<b>innamorato</b> di me e
LAURETTA	IV	3	10	chiamato Restagnone,	<b>innamorato</b> quanto piú
NEIFILE	IV	8	4	suo, credendo dello	innamorato cuore trarre
NEIFILE	IV	8	8	quattordici anni, è sí	<b>innamorato</b> d'una
NEIFILE	IV	8	14	a Parigi fieramente	<b>innamorato</b> , d'oggi in
NEIFILE	IV	8	14	anni tenuto. Donde piú	innamorato che mai
PANFILO	V	1	36		<b>innamorato</b> giovane.
PANFILO	V	1	46	fatta guisa il misero e	
PAMPINEA	V	6	3	_	<b>innamorato</b> m'aggrada di
CORNICE	V	7	1		<b>innamorato</b> della Violante
LAURETTA	V	7	7		innamorato, che bene
FILOMENA	V	8	21	Anastagi, era troppo piú	
NEIFILE	VI	4	7	cui Chichibio era forte	
FILOMENA	VII	7	20	dove e come di lei s'era	
PAMPINEA	VIII	7	4	e leggiadro a sua scelta	
PAMPINEA	VIII	7	45	piú che mai si mostrava	
PAMPINEA	VIII	7	46	_	innamorato di un'altra
LAURETTA	VIII	9	54		innamorato siete di cosí
DIONEO	VIII	10	48	io creda che stia alcuno	
PANFILO	VIII	CONCL	10		innamorato / in cosí alto
FIAMMETTA	IX	5	52 64		innamorato d'una donna
FIAMMETTA	IX	5	64		innamorato! Or non ti
FIAMMETTA	X	6	19		innamorato se guardia non
FIAMMETTA	X	6	36	la dirò, se diremo un re	
PANFILO	X	9	36	gravasse, tanto gia	<b>innamorato</b> se n'era, pure

DECAMERON	WEB
http://www.brown.edu/dec	rameron

innamoratosi CORNICE	×	6	1	d'una giovinetta <b>innamoratosi</b> ,
<b>innamorerà</b> LAURETTA	VIII	9	58	veggendovi cosí savio, s <b>'innamorerà</b> di voi
innamorino DIONEO	VI	10	18	veggano tutte di lui s <b>'innamorino</b> , e essendo
innamorò				
EMILIA	II	6	35	l'uno dell'altro s' <b>innamorò</b> . Il quale
PANFILO	II	7	44	di lei subitamente s <b>'innamorò</b> , che a altro non
PANFILO	II	7	80	e signor fede di lei s <b>'innamorò</b> : e sappiendo la
ELISSA	II	8	41	sí forte di lei s <b>'innamorò</b> , che piú avanti
PAMPINEA	III	2	5	misura della reina s' <b>innamorò</b> . E per ciò che
FIAMMETTA	III	6	4	per moglie avesse, s <b>'innamorò</b> d'una, la quale,
LAURETTA	III	8	5	esso sí ferventemente s' <b>innamorò</b> che ad altro non
PAMPINEA	IV	2	14	e oltre modo s <b>'innamorò</b> . Ma,
ELISSA	IV	4	6	ferventemente di lui s' <b>innamorò</b> , e piú
PANFILO	IV	6	8	nome Gabriotto, s <b>'innamorò</b> , uomo di bassa
FILOSTRATO	IV	9	6	che era tra loro, s <b>'innamorò</b> di lei e tanto,
EMILIA	V	2	4	suo mestier valoroso, s' <b>innamorò</b> . La quale sí
ELISSA	V	3	4	onorevole, il quale s' <b>innamorò</b> d'una bellissima
FILOSTRATO	V	4	6	di lei fieramente s <b>'innamorò</b> , e con gran
LAURETTA	V	7	6	il padre a maritare, s' <b>innamorò</b> per avventura di
FILOMENA	V	8	5	essendo senza moglie s' <b>innamorò</b> d'una figliuola
FIAMMETTA	V	9	6	monna Giovanna s <b>'innamorò</b> , ne' suoi tempi
FILOSTRATO	VII	2	8	e piacendogli molto, s' <b>innamorò</b> di lei: e tanto
PAMPINEA	VII	6	5	molto il suo marito, s' <b>innamorò</b> d'un giovane, il
PAMPINEA	VII	6	5	ed egli similmente s' <b>innamorò</b> di lei: e come
PAMPINEA	VII	6	6	messer Lambertuccio s' <b>innamorò</b> forte, il quale
NEIFILE	VII	8	5	poco con lei dimorava, s' <b>innamorò</b> d'un giovane
PANFILO	VII	9	7	Di costui Lidia s' <b>innamorò</b> forte, tanto che
DIONEO	VII	10	11	a Tingoccio, se ne <b>innamorò</b> . E di questo
EMILIA	VIII	4	6	e piacevole, di lei s <b>'innamorò</b> sí forte il
ELISSA	IX	2	5	che con lui era s <b>'innamorò</b> ; e esso, lei
PANFILO	IX	6	6	di lui similmente s <b>'innamorò</b> ; e piú volte per
LAURETTA	X	4	5	Caccianemico, s <b>'innamorò</b> ; e perché male
PAMPINEA	X	7	5	di lui ferventemente s' <b>innamorò</b> . E cessata
innamorossi FILOMENA	TTT	3	7	che fosse degno. E <b>innamorossi</b> d'uno assai
FILOMENA	III	J	,	ene 1033e degno. L'inidanoi 0331 d'uno dSSd1
innanimati				
NEIFILE	VII	8	26	tenendolo, contro a lei <b>innanimati</b> , fatti
innanzi				
CORNICE	I	INTRO	65	noi siamo, sí come molti <b>innanzi</b> a noi hanno fatto

PANFILO	I	1	33	e cosí si vuol fare per	
PANFILO	I	1	84	in mano e con le croci	<b>innanzi</b> cantando andaron
FILOSTRATO	I	7	18	e venendo si guardò	<b>innanzi</b> e per ventura il
LAURETTA	I	8	18	E da questo dí	<b>innanzi</b> , di tanta virtú
ELISSA	I	9	7	cosa commettesse da indi	<b>innanzi</b> . Maestro
NEIFILE	II	1	17	essi si fecero per forza	<b>innanzi</b> e cominciarono a
FILOSTRATO	II	2	35	usasse quel bene che	innanzi l'aveva la
LAURETTA	II	4	4	materia da quinci	<b>innanzi</b> novellerà
FIAMMETTA	II	5	77	per ciò s'avisò di farsi	<b>innanzi</b> tratto la parte
EMILIA	II	6	16	fatto; e d'allora	<b>innanzi</b> dalla madre a lei
EMILIA	II	6	22	fortuna le mandasse	<b>innanzi</b> . Alle quali
EMILIA	II	6	37	compagnia, entrarono	<b>innanzi</b> ; e parendo loro
PANFILO	II	7	99	quanto sono d'aver te	<b>innanzi</b> a alcuno altro
DIONEO	II	10	35	tuoi e al tuo? vuoi tu	<b>innanzi</b> star qui per
DIONEO	II	10	36	con meco: io da quinci	<b>innanzi</b> , poscia che io
PAMPINEA	II	CONCL	14	idio. / Tu mi ponesti	<b>innanzi</b> agli occhi, Amore
FILOSTRATO	III	1	14	appresso questo gli mise	<b>innanzi</b> certi ceppi che
FILOSTRATO	III	1	15	poscia, messogli l'asino	<b>innanzi</b> , con suoi cenni
FILOSTRATO	III	1	24	sciocco, cresciuto	<b>innanzi</b> al senno.
FILOMENA	III	3	11	non mi si pari	<b>innanzi</b> , e maravigliomi
FILOMENA	III	3	20	non intramettersene per	<b>innanzi</b> ; e dal frate
FILOMENA	III	3	21	del frate; e da quel dí	<b>innanzi</b> assai cautamente,
FILOMENA	III	3	39	mi fece stamane poco	<b>innanzi</b> mattutino. Io
PANFILO	III	4	30	monaco da questa notte	<b>innanzi</b> , fatto in altra
ELISSA	III	5	20	amato e avuto caro	<b>innanzi</b> ad ogni altro
FIAMMETTA	III	6	18	questi procedesse troppo	<b>innanzi</b> e che piú non
FIAMMETTA	III	6	46	io intendo che da quinci	<b>innanzi</b> sien piú che mai.
FIAMMETTA	III	6	50	da quel giorno	<b>innanzi</b> l'amò, e
EMILIA	III	7	31	cose si volean pensare	<b>innanzi</b> tratto, e se
EMILIA	III	7	33	parlarne, acciò che per	<b>innanzi</b> meglio li
EMILIA	III	7	42	non si stanno eglino	<b>innanzi</b> a casa, se
EMILIA	III	7	100	udendo questo, si fece	<b>innanzi</b> e domandò di che
LAURETTA	III	8	12	ciò che io mi lascierei	<b>innanzi</b> morire che io
LAURETTA	III	8	71	lagrime, e sii da quinci	<b>innanzi</b> amico e servidore
LAURETTA	III	8	76	piú geloso non fu per	innanzi: di che la donna
NEIFILE	III	9	61	festa; e da quel dí	<b>innanzi</b> , lei sempre come
LAURETTA	III	CONCL	15	privata./ Femmisi	<pre>innanzi poi presuntuoso /</pre>
FIAMMETTA	IV	1	37	consiglio elessi	<b>innanzi</b> a ogni altro e
PAMPINEA	IV	2	25	le stava ginocchione	<pre>innanzi; e oltre a questo</pre>
PAMPINEA	IV	2	31	vide, gli s'inginocchiò	<b>innanzi</b> , e l'agnolo la
PAMPINEA	IV	2	39	per porre la sua	<b>innanzi</b> ad ogn'altra, sí
PAMPINEA	IV	2	53	il menò fuori e miseselo	<b>innanzi</b> , e andandol
CORNICE	IV	3	2	ma troppo piú vi fu	<b>innanzi</b> a quella da
FILOMENA	IV	5	3		<b>innanzi</b> ricordata, dove
FILOMENA	IV	5	7	avanti che piú andasse	<b>innanzi</b> , si potessero
PANFILO	IV	6	38	e piagnendo gli si gittò	<b>innanzi</b> e disse: "Padre
CORNICE	IV	7	20	l'anima della Simona	<b>innanzi</b> tratto, quanto è
DIONEO	IV	10	20	e andando la donna	<b>innanzi</b> a guardar se
DIONEO	IV	10	46	del tuo amante e per	<b>innanzi</b> ti guarda di piú

PANFILO	V	1	65	ordinatamente, fattisi	•
ELISSA	V	3	16		<b>innanzi</b> non conosceva
ELISSA	V	3	17		<b>innanzi</b> andare; e già,
ELISSA	V	3	46		<b>innanzi</b> forse un miglio
PAMPINEA	V	6	21	un gran doppiere acceso	
LAURETTA	V	7	12		<b>innanzi</b> alla donna e agli
LAURETTA	V	7	45	•	<b>innanzi</b> , perché ella
LAURETTA	V	7	47	egli non volesse, vada	<b>innanzi</b> la sentenzia data
FILOMENA	V	8	13	a suo piacere, piede	<b>innanzi</b> piè se medesimo
FILOMENA	V	8	38	la giovane si fecero	<pre>innanzi; ma il cavaliere,</pre>
DIONEO	V	10	57	con meco; e io vorrei	<b>innanzi</b> andar con gli
PAMPINEA	VI	2	11	e un grembiule di bucato	<b>innanzi</b> sempre, li quali
PAMPINEA	VI	2	16	i bicchieri si facevano	<b>innanzi</b> , disse: "Compagni
PAMPINEA	VI	2	29	fatto venire: fatene per	<b>innanzi</b> come vi piace.
NEIFILE	VI	4	15	ma non potendo, ora	<b>innanzi</b> e ora adietro e
ELISSA	VI	9	15	briga, e tennero per	<b>innanzi</b> messer Betto
DIONEO	VI	10	8	tempo gli parve, fattosi	<b>innanzi</b> disse: "Signori
ELISSA	VII	3	30	e farògli morir tutti, e	<b>innanzi</b> che io mi parta
LAURETTA	VII	4	6	lui e lei tanto le cose	<b>innanzi</b> , che altro che
LAURETTA	VII	4	16	lo 'ngegno, rispose:	" <b>Innanzi</b> che io voglia
FIAMMETTA	VII	5	20	avendosel tirato un poco	<b>innanzi</b> , si mise a sedere
FIAMMETTA	VII	5	22	molto messo il cappuccio	<b>innanzi</b> agli occhi, non
FIAMMETTA	VII	5	25	lo strinse di saper piú	<b>innanzi</b> , egli avrebbe la
FIAMMETTA	VII	5	33	sí procederemo	<b>innanzi</b> . A cui la
NEIFILE	VII	8	49	la vita tua da quinci	<b>innanzi</b> simili novelle
PANFILO	VII	9	42	l'uno gli tagliava	<b>innanzi</b> e l'altro gli
PANFILO	VII	9	49	che l'opera andasse piú	<b>innanzi</b> . Disse allora
DIONEO	VII	10	30	ignoranza, in ciò per	<b>innanzi</b> divenne savio. Le
PANFILO	VIII	2	13	uno asino pien di cose	<b>innanzi</b> , e fattogli motto
PANFILO	VIII	2	19	che il marito avea poco	<b>innanzi</b> trebbiati. Il
ELISSA	VIII	3	58	mi vedavate, v'entrai	<b>innanzi</b> , e continuamente
ELISSA	VIII	3	58	e continuamente poco	<b>innanzi</b> a voi me ne son
ELISSA	VIII	3	64	guardasse d'apparirgli	<b>innanzi</b> quel giorno: il
EMILIA	VIII	4	32	acceso in mano e messosi	<b>innanzi</b> , seguitandolo il
FILOSTRATO	VIII	5	12	vi priego per Dio che,	<b>innanzi</b> che cotesto
PAMPINEA	VIII	7	59	che mai da questa ora	<b>innanzi</b> egli per alcuna
PAMPINEA	VIII	7	148	il suo amante, da indi	<b>innanzi</b> e di beffare e
FIAMMETTA	VIII	8	35	insieme; e da indi	<b>innanzi</b> ciascuna di
LAURETTA	VIII	9	3	come Pampinea volle poco	<b>innanzi</b> mostrare, chi fa
LAURETTA	VIII	9	45	e orrevole. Tu vedi	<b>innanzi</b> innanzi come io
LAURETTA	VIII	9	45	Tu vedi innanzi	<b>innanzi</b> come io sono
LAURETTA	VIII	9	75	molto che ella vi passò	<b>innanzi</b> all'uscio una
LAURETTA	VIII	9	94	vorrebbe essere stato	<b>innanzi</b> a casa sua che
LAURETTA	VIII	9	99	dosso, di netto col capo	<b>innanzi</b> il gittò in essa
LAURETTA	VIII	9	112	e altre cose da indi	<b>innanzi</b> . Cosí adunque,
CORNICE	IX	INTRO	5	Cosí adunque, piede	<b>innanzi</b> piè venendosene,
FILOMENA	IX	1	24	grande amore il sospinse	
LAURETTA	IX	8	26	una volta dalla prima	<b>innanzi</b> non gli poté
LAURETTA	IX	8	33	pace sua, e da indi	<b>innanzi</b> si guardò di mai

CORNICE	X	INTRO	3	con lento passo si mise <b>innanzi</b> , accompagnato da
ELISSA	X	2	23	a da questa ora <b>innanzi</b> sia e l'andare e
LAURETTA	X	4	17	al presente né mai per <b>innanzi</b> (poi che Idio
EMILIA	X	5	17	con due suoi famigliari <b>innanzi</b> e con una
FIAMMETTA	X	6	13	Le giovinette, venute <b>innanzi</b> onestamente e
FILOMENA	X	8	31	e da questa ora <b>innanzi</b> lieto aspetta i
FILOMENA	X	8	38	altro amico, io voglio <b>innanzi</b> (non vo' dir
FILOMENA	X	8	54	esser de' greci tanto <b>innanzi</b> sospignersi co'
PANFILO	X	9	59	Il che da quindi <b>innanzi</b> ciascun fece ma
PANFILO	X	9	94	l'avea dimolti mesi <b>innanzi</b> ; ma dopo alquanto
innarsicciato				
PAMPINEA	VIII	7	140	piú tosto un cepperello <b>innarsicciato</b> parere,
I AMI INLA	VIII	,	140	pro cosco un ceppererro miarsiceraco parere,
innata				
FILOSTRATO	VIII	5	4	e per questa loro <b>innata</b> miseria e avarizia
immahhmiawa (	<i>cf.</i> inebriarsi	`		
NEIFILE	IX	) 4	8	giucava e oltre a ciò s' <b>innebbriava</b> alcuna volta;
NLIFILL	17	7	O	grucava e orcie a cio s innebbi lava arcuna vorta,
innocente				
CORNICE	II	8	1	Francia, e riconosciuto <b>innocente</b> è nel primo
ELISSA	II	8	26	Il conte, dolente che d' <b>innocente</b> fuggendo s'era
ELISSA	II	8	90	cosa che egli lui per <b>innocente</b> di ciò per che
CORNICE	II	9	1	e comanda che la moglie <b>innocente</b> sia uccisa;
EMILIA	III	7	16	di lui, e appresso lo <b>innocente</b> per falsa
CORNICE	IV	6	1	il padre di lei, e lei <b>innocente</b> trovata fa
DIONEO	IV	10	53	Ruggieri essere <b>innocente</b> , condannati i
FILOMENA	X	8	98	hai, per ciò che egli è <b>innocente</b> : io ho assai
FILOMENA	X	8	98	con la morte d'un altro <b>innocente</b> offendergli.
innocenti				
ELISSA	II	8	73	avvenne de' due <b>innocenti</b> figliuoli del
FILOMENA	X	8	107	li due per ciò che erano <b>innocenti</b> e il terzo per
1 1200012101	^	Ü	107	The date per end end end of interest end per
innocenzia				
PANFILO	I	1	85	della sua simplicità e <b>innocenzia</b> e santità
ELISSA	II	8	23	della donna che alla sua <b>innocenzia</b> , levatosi come
FILOMENA	II	9	57	a volere della sua <b>innocenzia</b> far chiaro
EMILIA	III	7	70	al quale per la tua <b>innocenzia</b> è di te venuta
CORNICE	IV	7	20	lei rimasi siamo, la cui <b>innocenzia</b> non patí la
NEIFILE	IV	8	28	aiutandolo la sua innocenzia, levatoselo in
FILOMENA	X	8	104	cuor gli venne per la <b>innocenzia</b> di questi due,
inoppinata				
EMILIA	IV	7	3	con virtú ma con morte <b>inoppinata</b> si diliberò

http://www.brown.edu/decameron

inoppinato					
EMILIA	II	6	81	il cui beneficio era <b>inoppinato</b> , dissero sé	
inquisito					
EMILIA	I	6	6	di miscredenza nello <b>inquisito</b> ma empimento d	i
LMILIA	-	Ü	Ü	ar misereachza nerro inquisteo ma empimento a	•
inauicitos					
inquisitor EMILIA	I	6	6	Il che essendo allo ' <b>nquisitor</b> rapportato, e	
EMILIA	I	6	12	di mangiare davanti allo <b>inquisitor</b> venendo, il	
EMILIA	I	6	12	desinare. Il quale lo ' <b>nquisitor</b> domandò se	
	I	6	14	·	
EMILIA	1	O	14	Messer sí. A cui lo ' <b>nquisitor</b> disse:	
inquisitore	_	•			
EMILIA	I	6	4	città un frate minore <b>inquisitore</b> della eretic	
EMILIA	I	6	8	il modo. A che lo ' <b>nquisitore</b> santissimo e	
EMILIA	I	6	16	Disse allora lo ' <b>nquisitore</b> : "E quale fu	
EMILIA	I	6	18	ognun cento'. Lo ' <b>nquisitore</b> disse:	
EMILIA	I	6	20	che alla tavola dello <b>inquisitore</b> erano tutti	
EMILIA	I	6	20	tutti ridessono, lo ' <b>nquisitore</b> sentendo	
FILOSTRATO	I	7	4	il valente uomo che lo <b>inquisitore</b> della	
inquisizion					
EMILIA	II	6	74	astutissimo era, fatta <b>inquisizion</b> di questa	
insalatuzze					
PANFILO	I	1	41	d'avere cotali <b>insalatuzze</b> d'erbucce,	
insegna					
CORNICE	III	4	1	Dom Felice <b>insegna</b> a frate Puccio	
CORNICE	III	10	1	a cui Rustico monaco <b>insegna</b> rimettere il	
LAURETTA	VIII	9	112	udito avete, senno s' <b>insegna</b> a chi tanto non	
FILOSTRATO	IX	3	17	in Mercato Vecchio alla 'nsegna del mellone; e	
insegnai					
FILOMENA	VIII	6	28	che ieri io t' <b>insegnai</b> dir cosí: io no	n
				•	
insegnamegli					
PAMPINEA	VIII	7	110	donna me n'hai pregato: <b>insegnamegli</b> e io andrò	
774-11 214274	VIII	•	110	doma me ii nai pregacor insegnanegri e io andro	
incommondal:					
insegnandoli CORNICE	IV	TNTDO	15	altro che sante orazioni <b>insegnandoli</b> . E in quest	
CORNICE	IV	INTRO	13	artio the same orazioni insegnanuori. E in quest	a
•					
insegnar	.,	2	13		
FILOSTRATO	X	3	12	conoscendolo, domandò se <b>insegnar</b> gli sapesse dov	
DIONEO	X	10	61	operava, vogliendoti <b>insegnar</b> d'esser moglie	e
insegnare		_			
FILOSTRATO	I	7	14	Fattasi adunque la via <b>insegnare</b> , non trovando	

LAURETTA	I	8	13	cose, saprestemi voi <b>insegnare</b> cosa alcuna che
LAURETTA	I	8	14	vi crederei io sapere <b>insegnare</b> , se ciò non
DIONEO	II	10	8	era avanti, incominciò a <b>insegnare</b> a costei un
EMILIA	III	7	42	Cristo a fare e ad <b>insegnare</b> ? Facciano in
CORNICE	III	CONCL	3	avreste, volendo a noi <b>insegnare</b> , potuto apparar
DIONEO	IX	10	12	di', ché non ti fai tu <b>insegnare</b> quello
DIONEO	IX	10	13	questa cosa gli dovesse <b>insegnare</b> ; donno Gianni
insegnarle				
ELISSA	VII	3	23	nel palco de' colombi ad <b>insegnarle</b> il paternostro
				,
insegnarne				
PANFILO	X	9	9	il Saladino "piacciavi d' <b>insegnarne</b> , per ciò che
17111 120	^	3	,	The saraamo praceravi a insegname, per ero ene
incompace				
insegnasse DIONEO	II	10	10	forse alcuno altro le 'nsegnasse conoscere li
PANFILO	III	4	14	instanzia che gliele <b>insegnasse</b> , e poi a
DIONEO	III	10	7	e ancora chi le 'nsegnasse come servire
LAURETTA	VIII	9	, 11	e pregollo che gli 'nsegnasse come faceano.
LAURETTA	VIII	9	11	e pregotto che git lisegliasse come raceano.
insegnatagli		C	1 5	finatus della sissema decembra 11 l'announit a
PAMPINEA	V	6	15	finestra dalla giovane <b>insegnatagli</b> l'appoggiò e
_				
insegnate		10	10	1.11
DIONEO	II	10	10	come egli l'aveva <b>insegnate</b> le feste.
insegnatemi				
DIONEO	IV	10	40	fante disse: "Madonna, <b>insegnatemi</b> come, e io
insegnati				
ELISSA	II	8	99	guiderdoni per l'avere <b>insegnati</b> il conte e'
ELISSA	VII	3	39	piú di quatro n'aveva <b>insegnati</b> alla fanticella
insegnato				
FIAMMETTA	III	6	27	quale Ricciardo le aveva <b>insegnato</b> ; e quivi
FIAMMETTA	III	6	42	Amor con inganno m'ha <b>insegnato</b> avere, e sono
CORNICE	III	CONCL	2	avrebbono alle pecore <b>insegnato</b> rimettere il
EMILIA	IV	7	11	statole da Pasquino <b>insegnato</b> se n'andò, dove
insegnava				
DIONEO	IV	10	5	di cui dicemmo, alla sua <b>insegnava</b> le feste, cosí
FILOSTRATO	VII	2	33	cosí stava e al marito <b>insegnava</b> e ricordava,
insegnavano				
EMILIA	VII	1	5	ne traevano spesso, gl' <b>insegnavano</b> di buone

http://www.brown.edu/decameron

insegnerei PANFILO	III	4	13	seguire, io la t' <b>insegnerei</b> . Frate
FANFILO	111	7	13	seguire, to tall insegneter.
insegnerò				
LAURETTA	I	8	14	se vi piace, io ve ne <b>insegnerò</b> bene una che
FIAMMETTA	III	6	12	ché, quando vogliate, v' <b>insegnerò</b> come vedere il
insegnerotti				
PAMPINEA	VIII	7	90	il mondo durar dee. Insegnerotti adunque con
insegni				
ELISSA	I	9	6	ti priego che tu m' <b>insegni</b> come tu sofferi
LAURETTA	VIII	9	44	posso ti priego che m' <b>insegni</b> quello che io
LAUKLITA	VIII	J		posso er priego ene iii insegni querro ene ro
insegnò				
FILOMENA	III	3	54	frate, che cosí bene t' <b>insegnò</b> la via da venirci
DIONEO	III	10	21	de'loro letticelli, le ' <b>nsegnò</b> come star si
EMILIA	VII	1	8	in braccio la notte gl <b>'insegnò</b> da sei delle
EMILIA	VII	1	23	cosí paurosa, m <b>'insegnò</b> una santa e buona
insegnogli				
PAMPINEA	VIII	7	111	alquanto si confortò e <b>insegnogli</b> il luogo dove
insensato				
PANFILO	V	1	56	sollicitudini d'amore da <b>insensato</b> animale, sí
insensibili			_	
PAMPINEA	I	10	6	statue di marmo mutole e <b>insensibili</b> stanno o sí
inseparabile				
NEIFILE	IV	8	35	la morte congiunse con <b>inseparabile</b> compagnia.
insidiate				
FILOMENA	X	8	81	lacerate, minacciate e <b>insidiate</b> . E che ne
insidiatori		_	2	
FIAMMETTA	VII	5	3	ciò che i gelosi sono <b>insidiatori</b> della vita
insidie				
EMILIA	II	6	53	vita né alle tue cose <b>insidie</b> come traditor
insieme				
CORNICE	I	INTRO	1	ragunare a ragionare <b>insieme</b> , sotto il
CORNICE	I	INTRO	14	quella per lo comunicare <b>insieme</b> s'avventava a'
CORNICE	I	INTRO	27	cura e i parenti <b>insieme</b> rade volte o non
CORNICE	I	INTRO	74	le femine sien ragionate <b>insieme</b> e senza la
CORNICE	I	INTRO	93	e a cantare con meco <b>insieme</b> vi disponete

	_				
CORNICE	I	INTRO	96		insieme col piacere della
CORNICE	I	INTRO	103		insieme con le belle
CORNICE	I	INTRO	107		insieme co' due giovani
PANFILO	I	1	19	·	insieme, ricevuta ser
PANFILO	I	1	83	egli era trapassato, fu	
NEIFILE	I	2	22	•	insieme con molte altre
NEIFILE	I	2	23		insieme si fecero; e poi
NEIFILE	I	2	28	Dama di Parigi con lui	
DIONEO	I	4	7	schiamazzio che costoro	• •
LAURETTA	I	8	12	ragionando il menò seco,	
PAMPINEA	I	10	12		insieme ne motteggiarono,
PAMPINEA	I	10	13	loro venire, con lei	
PAMPINEA	I	10	19	•	insieme con l'altre
CORNICE	I	CONCL	6		insieme; e acciò che
NEIFILE	II	1	20		insieme gridando ch'el
NEIFILE	II	1	30		insieme il pregò che de'
FILOSTRATO	II	2	34		insieme, le mani lavatesi
PAMPINEA	II	3	10	3	insieme a vendere quel
PAMPINEA	II	3	35	fece sposare; e appresso	
PAMPINEA	II	3	41		insieme all'onore di Dio
FIAMMETTA	II	5	18	•	insieme sopra una cassa
FIAMMETTA	II	5	38	•	insieme se n'andò quindi
FIAMMETTA	II	5	57	•	insieme gl'incominciò a
FIAMMETTA	II	5	66	•	insieme deliberarono di
EMILIA	II	6	12		<b>insieme</b> con le lagrime e
EMILIA	II	6	19	• •	insieme con la sua donna
EMILIA	II	6	24		insieme co' due cavriuoli
EMILIA	II	6	25		insieme la cavriuola e i
EMILIA	II	6	27	quale lei co' fanciulli	
EMILIA	II	6	29	sé esser serva con loro	· ·
EMILIA	II	6	31		<b>insieme</b> pazientemente piú
EMILIA	II	6	37		insieme con Giannotto,
EMILIA	II	6	38	spazio stati già fossero	,
EMILIA	II	6	76		insieme con Currado e con
PANFILO	II	7	16	. ,	insieme dolorosamente
PANFILO	II	7	39	avveduto, di ciò ebbero	_
PANFILO	II	7	42	dividergli, si diedono	
PANFILO	II	7	44		insieme discese in terra:
PANFILO	II	7	48		insieme a ragionamento
PANFILO	II	7	50		insieme n'andarono là
PANFILO	II	7	51	·	insieme col prenze
PANFILO	II	7	52	malvagio da lui preso,	
PANFILO	II	7	52		insieme con un compagno,
PANFILO	II	7	81	cosa venir pigliando,	
PANFILO	II	7	81	che quivi eran d'Osbech,	
PANFILO	II	7	89		insieme, prima che a
PANFILO	II	7	89	-	insieme fecero parentado;
PANFILO	II	7	89		<b>insieme</b> col mercatante si
PANFILO	II	7	109	gran divozione con loro	<b>insieme</b> ho poi servito a

PANFILO	II	7	113	mi ricevessero	<pre>insieme con le lor donne</pre>
ELISSA	II	8	26	colpa la fortuna con lui	<pre>insieme gli aveva recati;</pre>
ELISSA	II	8	91	e il pregò che con lui	<pre>insieme fosse con Perotto</pre>
ELISSA	II	8	92	adunque tutti e tre	<b>insieme</b> , disse il conte a
ELISSA	II	8	95	e molto rallegratosi	<b>insieme</b> , volendo Perotto
FILOMENA	II	9	36	E camminando	<b>insieme</b> e di varie cose
PAMPINEA	II	CONCL	13	effetto; / cantiamo	insieme un poco, / non
CORNICE	III	INTRO	5	bellezza tutto	<b>insieme</b> , piú attentamente
CORNICE	III	INTRO	6	che, mescolato	<b>insieme</b> con quello di
FILOSTRATO	III	1	33	tennero ragionamento	<b>insieme</b> di doverle
FILOMENA	III	3	17	cosa e d'altra ebbero	
FILOMENA	III	3	54	pettini e gli scardassi,	<b>insieme</b> con gran diletto
FILOMENA	III	3	55	notti con pari letizia	insieme si ritrovarono:
ELISSA	III	5	22	ivi che t'aspetterò, e	<b>insieme</b> avrem tutta la
FIAMMETTA	III	6	10	le donne, e Catella	insieme con loro,
FIAMMETTA	III	6	49	diletto dimorarono	insieme. E conoscendo
EMILIA	III	7	6	su una sua nave con lui	<b>insieme</b> n'andò in Cipri.
EMILIA	III	7	12	e poi che cenato ebbe	insieme col fante suo,
EMILIA	III	7	14	e dopo alcuna festa	<b>insieme</b> fattasi, disse
EMILIA	III	7	77	per sé e poi tutti	insieme apertamente
EMILIA	III	7	79	Tedaldo; e andatisene	<b>insieme</b> a letto, di buon
LAURETTA	III	8	6	tanto Ferondo, che egli	<b>insieme</b> colla sua donna a
LAURETTA	III	8	67	rimessigli i panni suoi,	insieme col monaco suo
NEIFILE	III	9	54	né venire a casa sua,	insieme con la figliuola
DIONEO	III	10	32	la prese, e con lei	<b>insieme</b> del gran
CORNICE	IV	INTRO	12	amava, ed ella lui, e	<b>insieme</b> in riposata vita
FIAMMETTA	IV	1	13	dove, trovato Guiscardo,	insieme maravigliosa
FIAMMETTA	IV	1	13	e nella sua camera	insieme venutine, con
FIAMMETTA	IV	1	18	sí come usati erano, e	<b>insieme</b> scherzando e
FIAMMETTA	IV	1	20	per lungo spazio	<b>insieme</b> , sí come usati
PAMPINEA	IV	2	39	con una sua comare e	<b>insieme</b> di bellezze
LAURETTA	IV	3	12	e voi appresso con meco	<b>insieme</b> quel partito ne
LAURETTA	IV	3	14	posseditore con voi	<b>insieme</b> di quelle e
LAURETTA	IV	3	23	di veleno fosse morto,	<b>insieme</b> con la Ninetta
LAURETTA	IV	3	32	a confessar sé	<b>insieme</b> con Folco esser
LAURETTA	IV	3	33	e con le guardie	<b>insieme</b> , senza avere
ELISSA	IV	4	17	vedete dimora, la quale,	<b>insieme</b> con quella cosa
FILOMENA	IV	5	6	continuando e avendo	<b>insieme</b> assai di buon
FILOMENA	IV	5	7	raccontò; e con loro	insieme, dopo lungo
PANFILO	IV	6	12	e assai lunga festa	<b>insieme</b> avuta, Gabriotto
PANFILO	IV	6	23	E poi che miseramente	<b>insieme</b> alquanto ebber
PANFILO	IV	6	31	e levatasi, colla fante	insieme preso il drappo
CORNICE	IV	7	1	ama Pasquino; sono	insieme in uno orto,
EMILIA	IV	7	9	che d'avere era usata,	insieme a' piacer comuni
EMILIA	IV	7	10	potessero essere	insieme. La Simona
EMILIA	IV	7	11	se n'andò, dove lui	
EMILIA	IV	7	12	gran pezza sollazzatisi	<b>insieme</b> e molto avendo
CORNICE	IV	7	19		<b>insieme</b> a un medesimo
EMILIA	IV	7	21		<b>insieme</b> con quanti ve

		_				
EMILIA	IV	7	23	stipa grandissima, quivi		
EMILIA	IV	7	24	•		con la sua Simona
NEIFILE	IV	8	5	I tutori del fanciullo,		
FILOSTRATO	IV	9	5	o altro fatto d'arme		
FILOSTRATO	IV	9	7	stette che adivenne, e		
FILOSTRATO	IV	9	8	E men discretamente		•
FILOSTRATO	IV	9	9			diliberrebbono se
DIONEO	IV	10	7	fante tanto ordinò che		•
DIONEO	IV	10	9	maniera perseverando		
DIONEO	IV	10	21	quella arca veduta e		
DIONEO	IV	10	53	La qual poi con lui		
CORNICE	IV	CONCL	6	cose opportune con lui		•
PANFILO	V	1	35	amistà si credevano		_
PANFILO	V	1	37	aspettava, con essa		•
PANFILO	V	1	45	alcuna selva vicina, e		
PANFILO	V	1	50	perdussele a effetto; e		
PANFILO	V	1	64	vietare, e col rimanente		
PANFILO	V	1	69	impedimento stretti		
EMILIA	V	2	26	a fare alcuno con loro		
EMILIA	V	2	38	in una barca con lei		
EMILIA	V	2	48	e poi appresso con lei		=
ELISSA	V	3	9	levatosi con lei		
ELISSA	V	3	9	del loro amore andando		,
ELISSA	V	3	30	lor letticello con loro		-
ELISSA	V	3	52	essere moglie e marito		
ELISSA	V	3	54	a parecchi dí, la donna		
FILOSTRATO	V	4	29	basci si coricarono		
FILOSTRATO	V	4	44	e lungo tempo potessono		
FILOSTRATO	V	4	48	si rabbracciarono		•
CORNICE	V	5	1	in Faenza; azzuffansi		
NEIFILE	V	5	7	in tanto che per gelosia		
NEIFILE	V	5	28	di lei compassione,		
NEIFILE	V	5	39	e con Giacomino,		
NEIFILE	V	5	39	era Agnesa, e con loro		
PAMPINEA	V	6	21	il letto guardando, lei		
PAMPINEA	V	6	40	lungamente si sono amati		•
PAMPINEA	V	6	42	e in gioia poi vissero		
LAURETTA	V	7	13	poco coperto a toccarsi		
LAURETTA	V	7	17	con gran consolazione		
FILOMENA	V	8	24	con l'altre interiora		
FILOMENA	V	8	35	pur v'andò con l'altre		_
FIAMMETTA	V	9	20	con questa mia compagna		
FIAMMETTA	V	9	27	che si mangiassero,		
DIONEO	V	10	44	vituperare e se medesima		
DIONEO	V	10	62	apparecchiata avea, e		
CORNICE	VI	INTRO	3	e chi a tavole; e Dioneo		
FILOMENA	VI	1	6	per via di diporto		
PAMPINEA	VI	2	8			i fatti del Papa
PAMPINEA	VI	2	15	ne penteremo; e con loro	insieme	se n'andò verso

PAMPINEA VI 2 17 ogni mattina con loro <b>insieme</b> n'	ando a ber
LAUDETTA VI 2 9 Don cho usando molto ingiano il	1 ,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,
LAURETTA VI 3 8 Per che, usando molto <b>insieme</b> il PANFILO VI 5 9 a pian passo venendosene <b>insieme</b> s'	
The state of the s	_
	•
	-
ELISSA VI 9 6 similmente si vestivano <b>insieme</b> al	
ELISSA VI 9 6 una volta l'anno, e <b>insieme</b> i	
CORNICE VII INTRO 6 a cantare, e la valle <b>insieme</b> co	
EMILIA VII 1 9 per lui, ordinarono <b>insieme</b> a	· ·
EMILIA VII 1 11 faccendo molte volte <b>insieme</b> si	
FILOSTRATO VII 2 9 E a potere essere <b>insieme</b> pr	
FILOSTRATO VII 2 24 ci se', e vedi con lui <b>insieme</b> i	
ELISSA VII 3 22 piú volte si ritrovarono <b>insieme</b> .	Ma tra
ELISSA VII 3 41 d'altro; poi, con loro <b>insieme</b> us	
FIAMMETTA VII 5 16 e quivi spesse volte <b>insieme</b> si	
FIAMMETTA VII 5 37 e la moglie trovare <b>insieme</b> pe	
FIAMMETTA VII 5 40 di qua, sí che noi siamo <b>insieme</b> .	Il giovane
FILOMENA VII 7 6 suoi, che con lui <b>insieme</b> ir	3
FILOMENA VII 7 38 con lei si spogliò, e <b>insieme</b> pr	
NEIFILE VII 8 35 ci andammo noi a letto <b>insieme</b> ? r	
PANFILO VII 9 38 ella nella sua camera <b>insieme</b> co	
PANFILO VII 9 69 come egli fu, la donna <b>insieme</b> co	
PANFILO VII 9 80 marito schernito con lei <b>insieme</b> e	
DIONEO VII 10 4 ma, soggiacendo con voi <b>insieme</b> a	•
DIONEO VII 10 9 né trovando il modo, <b>insieme</b> si	•
DIONEO VII 10 10 promession fatta e <b>insieme</b> co	
DIONEO VII 10 11 Il quale Tingoccio <b>insieme</b> co	
CORNICE VII CONCL 6 gran pezza cantarono <b>insieme</b> d'	
NEIFILE VIII 1 15 avendo appostato che <b>insieme</b> co	_
PANFILO VIII 2 42 mortaio e trovolla <b>insieme</b> co	
PANFILO VIII 2 46 con lui, e piú volte <b>insieme</b> fe	
ELISSA VIII 3 7 ciò che fare intendeva, <b>insieme</b> s'	
ELISSA VIII 3 7 vista di non vederlo <b>insieme</b> co	
ELISSA VIII 3 37 tutti e tre fossero <b>insieme</b> a	cercar di
EMILIA VIII 4 13 e dove potrem noi essere <b>insieme</b> ?	A cui la
EMILIA VIII 4 19 che istasera noi siamo <b>insieme</b> .	
FILOMENA VIII 6 12 poscia cel goderemo qui <b>insieme</b> co	
FILOMENA VIII 6 40 e io farò stanotte <b>insieme</b> co	
FILOMENA VIII 6 49 e Bruno: li quali, <b>insieme</b> co	on gli altri
PAMPINEA VIII 7 9 a colui al quale ella <b>insieme</b> co	ol suo amore
PAMPINEA VIII 7 39 la lunghezza della notte <b>insieme</b> co	on la sua
PAMPINEA VIII 7 50 Lucia del Prato fossero <b>insieme</b> .	Quivi venuta
PAMPINEA VIII 7 51 e lo scolare, e soli <b>insieme</b> pa	arlando, non
PAMPINEA VIII 7 94 quale, chente che ella, <b>insieme</b> co	on quella
PAMPINEA VIII 7 133 avuta te con lei <b>insieme</b> là	à dove io ho lei
CORNICE VIII 8 1 Due usano <b>insieme</b> :	l'uno con la
FIAMMETTA VIII 8 5 giovani sempre usavano <b>insieme</b> , e	e per quello che
FIAMMETTA VIII 8 15 il Zeppa e Spinelloccio <b>insieme</b> in	n su la terza,
FIAMMETTA VIII 8 35 e quattro desinarono <b>insieme</b> ; e	e da indi

FIAMMETTA	VIII	8	35	o zuffa mai per quello	
LAURETTA	VIII	9	19	due volte almeno il mese	<b>insieme</b> si dovessero
LAURETTA	VIII	9	20	egli avvien che noi	<b>insieme</b> ci raccogliamo, è
DIONEO	VIII	10	24	Le quali cose, tutte	<b>insieme</b> e ciascuna per sé
DIONEO	VIII	10	63	scritte e contrascritte	<b>insieme</b> , e in concordia
FILOSTRATO	IX	3	5	a goderglisi con loro	<b>insieme</b> , che andar
FILOSTRATO	IX	3	31	necessarie al godere,	insieme col medico e co'
NEIFILE	IX	4	5	in molte altre cose male	<b>insieme</b> di costumi si
NEIFILE	IX	4	5	e ispesso n'usavano	<b>insieme</b> . Ma parendo
FIAMMETTA	IX	5	21	Nello e a Buffalmacco, e	<b>insieme</b> tacitamente
FIAMMETTA	IX	5	51	•	<b>insieme</b> teneva mano a bef
FIAMMETTA	IX	5	52	dieder la posta d'essere	<b>insieme</b> via via; e per
FIAMMETTA	IX	5	54	·	<b>insieme</b> con Nello lassú
FIAMMETTA	IX	5	61		<b>insieme</b> ; e all'uscio
CORNICE	IX	6	1	compagno; fanno romore	
PANFILO	IX	6	8		<b>insieme</b> con un suo fidato
PANFILO	IX	6	11	seco portato da cena,	
PANFILO	IX	6	17	al quale ella era allato	
PANFILO	IX	6	18		<b>insieme</b> con l'oste si
PANFILO	IX	6	22	hanno non so che parole	
EMILIA	IX	9	14		<b>insieme</b> , e in Ierusalem
EMILIA	IX	9	33	<u> </u>	<b>insieme</b> ridendosi con
DIONEO	IX	10	24		<b>insieme</b> n'andò alla fiera
CORNICE	X	INTRO	3	E venuti tutti, con loro	
CORNICE	X	INTRO	3	della loro futura vita	·
FILOSTRATO	X	3	44	-	<b>insieme</b> verso il palagio
LAURETTA	X	4	29	_	<b>insieme</b> essere in questa
LAURETTA	X	4	29	di valenti uomini, tutti	
PAMPINEA	X	7	38	E dopo alquanto il re	
FILOMENA	X	8	7	i due giovani usando	
FILOMENA	X	8	7	non tanto quanto erano	
FILOMENA	X	8	10	parenti furon con lui e	
FILOMENA	X	8	89		<b>insieme</b> , si dipartirono e
FILOMENA	X	8	94		insieme erano la notte
PANFILO	X	9	22		insieme con lui entrarono
PANFILO	X	9	24	tenuto a voi, e con meco	-
PANFILO	X	9	59 72		insieme grande, di reali
PANFILO	X	9	73	_	insieme: e se questo
PANFILO	X	9	98		<b>insieme</b> rendé grazie a
DIONEO	X	10	24	parve che co' vestimenti	
DIONEO	X	10	64	e basciò: e con lei	insieme, la qual
insiememente					
CORNICE	I	INTRO	39	che due o tre ne portò	<b>insiememente</b> , né avvenne
FILOMENA	II	9	3	la proposta, questo	insiememente, carissime
insin					
PAMPINEA	VIII	7	31	voglio che noi andiamo	insin giú all'uscio: tu
I ANII TINEA		•	J±	Togrio che noi anaramo	gra arr ascro. ca

Decameron V	VEB
http://www.brown.edu/deca	meron

insino				
CORNICE	IV	2	2	lagrime piú volte tirate <b>insino</b> in su gli occhi
EMILIA	V	2	24	la grazia sua <b>insino</b> a tanto che Idio
NEIFILE	VIII	1	9	per sue bisogne andare <b>insino</b> a Genova, e allora
PANFILO	VIII	2	46	sere e tennegli favella <b>insino</b> a vendemmia.
CORNICE	IX	CONCL	7	tirato; e cosí fecero <b>insino</b> all'ora della cena
FILOSTRATO	X	3	9	e cosí successivamente <b>insino</b> alla duodecima; e
insipido		7	102	
PAMPINEA	VIII	7	103	saporito che il molto e <b>insipido</b> ; e il trottar
instantemente FILOMENA	: IV	5	10	domandandone ella molto instantemente, che l'uno
FILOMENA	IV	3	10	domandandone erra morto <b>instantemente</b> , the r uno
instanzia (cf	istanzia)			
NEIFILE	I Istanzia)	2	10	giudeo, da cosí continua <b>instanzia</b> vinto, disse:
NEIFILE	- II	1	28	dico, non mi vogliate a <b>instanzia</b> di questi
FILOSTRATO	II	2	19	la vita sua e quivi a <b>instanzia</b> di sé la facea
FILOMENA	III	3	52	che ella ti porti ma ad <b>instanzia</b> de' prieghi
PANFILO	III	4	14	pregare con grandissima <b>instanzia</b> che gliele
FILOMENA	IV	5	21	ella, con grandissima <b>instanzia</b> molte volte
EMILIA	IV	7	18	schernite, e con piú <b>instanzia</b> la sua
ELISSA	VII	3	13	baldanza, con piú <b>instanzia</b> che prima non
CORNICE	IX	3	1	Maestro Simone a <b>instanzia</b> di Bruno e di
LAURETTA	IX	8	23	se non che Biondello, a <b>instanzia</b> di cui che sia,
FILOMENA	X	8	21	spesso e con <b>instanzia</b> domandandolo
FILOMENA	X	8	64	nella quale con piú <b>instanzia</b> vi si convien
FILOMENA	X	8	103	Varrone della <b>instanzia</b> di questi due e
intagli				
CORNICE	III	INTRO	9	e con maravigliosi <b>intagli</b> : iv'entro, non so
ELISSA	VIII	3	6	le dipinture e gl <b>'intagli</b> del tabernaculo
intanto				
PANFILO	II	7	22	la sua dimestichezza, e <b>intanto</b> piú s'accendeva
LAURETTA	V	7	5	e di bella maniera, <b>intanto</b> che egli piaceva
EMILIA	VIII	4	17	per una notte per due, <b>intanto</b> che io pensi dove
FILOMENA	X	8	20	consumò, ma piú altri, <b>intanto</b> che, il cibo e 'l
intelletto	т	CONCL	10	ben che fa contento lo ' <b>ntelletto</b> : / né
EMILIA	I	CONCL 1	19 4	appetiti e rendan loro d' <b>intelletto</b> e d'avedimento
FILOSTRATO	III	1 CONCI		dar qua giú ad ogn'alto <b>intelletto</b> / alcun segno
LAURETTA	III	CONCL	13 18	e migliore e piú vero <b>intelletto</b> , del quale al
CORNICE PAMPINEA	III	CONCL 2	18 7	gli occhi dello ' <b>ntelletto</b> , dei quale al
	VI VI	2	7 26	gli s'apersero dello ' <b>ntelletto</b> e disse al
PAMPINEA PANFILO	VI	5	6	che a compiacere allo ' <b>ntelletto</b> de' savi
PANFILO	VII	9	6 78	gli occhi dello ' <b>ntelletto</b> de Savi
FANFILU	ATT	Ð	70	gri occin derio <b>nterietto.</b> che,

http://www.brown.edu/decameron

PAMPINEA	VIII	7	85	ora gli occhi dello ' <b>ntelletto</b> , come già
PAMPINEA	VIII	7	104	animali senza <b>intelletto</b> , quanto di
DIONEO	VIII	10	42	uomo di grande <b>intelletto</b> e di sottile
FILOSTRATO	X	3	28	occhi m'ha aperto dello ' <b>ntelletto</b> , li quali
PAMPINEA	X	7	49	ha l'arco teso dello ' <b>ntelletto</b> , essendo li
FILOMENA	X	8	14	Apri gli occhi dello 'ntelletto e te medesimo,
intemerata				
FILOSTRATO	II	2	12	il Dirupisti o la <b>'Ntemerata</b> o il
Deprofundi				·
EMILIA	VII	1	20	dianzi il Te lucis e la ' <b>Ntemerata</b> e tante altre
intenda				
PAMPINEA	I	10	4	ci sia la quale o ne ' <b>ntenda</b> alcuno leggiadro
EMILIA	III	7	73	che Idio alla mia salute <b>intenda</b> , volentieri loro
NEIFILE	VIII	1	2	non già perché io <b>intenda</b> in quella di
LAURETTA	VIII	9	70	terra medico che s' <b>intenda</b> d'orina d'asino a
intende				
LAURETTA	VIII	9	81	uomo, la contessa <b>intende</b> di farvi
				,
intendea				
LAURETTA	II	4	26	quali egli alquanto s' <b>intendea</b> : le quali
ELISSA	II	8	63	a quello a che di venire <b>intendea</b> per dovere al
ELISSA	II	8	85	trastullare i fanciulli <b>intendea</b> . Mentre che
FILOMENA	II	9	57	a quel fare che di fare <b>intendea</b> . Avea già
				,
intendendo				
NEIFILE	III	9	37	contessa queste parole <b>intendendo</b> raccolse bene;
LAURETTA	VI	3	10	l'udirono; per che, non <b>intendendo</b> a purgar
EMILIA	VII	1	9	del suo marito. Ma non <b>intendendo</b> essa che
PAMPINEA	X	7	38	che noi vi daremo, <b>intendendo</b> sempre, non
CORNICE	CONCL AUTORE		12	quelle perversamente <b>intendendo</b> , sé e altrui a
intendente				
FILOSTRATO	I	7	27	Messer Cane, il quale intendente signore era,
EMILIA	II	6	30	cosa il fanciullo, che <b>intendente</b> era, secondo
ELISSA	VI	9	15	messer Betto sottile e <b>intendente</b> cavaliere.
FILOMENA	X	8	30	tu, sí come molto piú <b>intendente</b> di me, con piú
CORNICE	CONCL AUTORE		4	ragionevole occhio da <b>intendente</b> persona fian
intendenti				
EMILIA	III	7	42	volte nel cospetto degl' <b>intendenti</b> fanno quella
FIAMMETTA	IX	5	5	di diletto negl' <b>intendenti</b> , in propia
intender				
PANFILO	II	7	22	senza modo che lei <b>intender</b> non poteva né
CORNICE	III	CONCL	18	e ebbevi di quegli che <b>intender</b> vollono alla



intendere				
PANFILO	I	1	17	ove a questo vogli <b>intendere</b> , io intendo di
PAMPINEA	I	10	8	possa quello proverbio intendere che comunemente
PAMPINEA	I	10	16	la buona volontà né lo <b>intendere</b> quello che sia
PANFILO	II	7	30	ché non si sapea fare <b>intendere</b> , ma co' fatti.
FILOSTRATO	III	1	15	con suoi cenni gli fece <b>intendere</b> che a casa ne
FILOMENA	III	3	17	modo il riprese dello <b>intendere</b> e del guardare
FILOMENA	III	3	17	ella gli aveva dato ad <b>intendere</b> . Il valente
EMILIA	III	7	11	fu ucciso; e parmi <b>intendere</b> che egli
NEIFILE	III	9	31	stato gli era dato ad <b>intendere</b> ch'egli avea. I
DIONEO	III	10	11	e appresso le diede ad <b>intendere</b> che quel
EMILIA	IV	7	17	per pienamente dargli a <b>intendere</b> il caso
PAMPINEA	VI	2	14	non vi potre' io dare a <b>intendere</b> , se voi non
LAURETTA	VII	4	6	con lui s'incominciò a <b>intendere</b> ; e essendo già
FILOMENA	VIII	6	46	non faccendo sembianti d' <b>intendere</b> a ciò, s'udí
PAMPINEA	VIII	7	19	con parole gli dava a <b>intendere</b> . Era per
EMILIA	IX	9	8	vogliendole moralmente <b>intendere</b> , dico che è da
intenderebbe				
FILOMENA	II	9	10	a cosí fatte novelle non <b>intenderebbe</b> con altro
intendergli				
FILOSTRATO	VIII	5	14	e loro piú vicino per <b>intendergli</b> meglio,
intenderlo				
FILOMENA	VI	1	3	alcuno o, se detto l'è, <b>intenderlo</b> come si
intendesse				
CORNICE	I	INTRO	25	si trovassero, commossa <b>intendesse</b> , o quasi
FILOMENA	I	3	11	trovato, che colui s' <b>intendesse</b> essere il suo
PAMPINEA	I	10	4	o a quello, se pur lo ' <b>ntendesse</b> , sappia
PANFILO	II	7	41	quantunque ella poco intendesse, lei, che non
FILOSTRATO	VI	7	18	e lasciarono che egli s' <b>intendesse</b> solamente per
PAMPINEA	III	2	31	niuno ve ne fu che la ' <b>ntendesse</b> se non colui
intendeste				
FIAMMETTA	VI	6	6	io: e acciò che voi non <b>intendeste</b> d'altri, io
FILOMENA	X	8	86	se altramenti operare <b>intendeste</b> , io vi torrò
intendete				
CORNICE	I	INTRO	93	vostri pensieri voi v' <b>intendete</b> di fare: li
intendeva				
NEIFILE	I	2	7	era nato e in quella <b>intendeva</b> e vivere e
FILOSTRATO	I	7	4	che di sé e di lui <b>intendeva</b> di dire: la
PANFILO	II	7	34	quali a quello che fare <b>intendeva</b> richiesti aveva
PANFILO	II	7	50	niente di quella lingua <b>intendeva</b> ; per che

ELISSA	II	8	19	che ancora piú prieghi <b>intendeva</b> di porgere, piú
ELISSA	II	8	90	stato e in maggiore <b>intendeva</b> di ritornarlo.
PAMPINEA	III	2	27	che di ciò che fare intendeva niuna cosa
FIAMMETTA	III	6	23	e le disse ciò che egli <b>intendeva</b> di fare, e
EMILIA	III	7	80	mostrato ciò che fare <b>intendeva</b> e da capo
LAURETTA	III	8	34	lui aveva disse che non <b>intendeva</b> partirsi
NEIFILE	III	9	33	perpetuo essilio, anzi <b>intendeva</b> di consumare il
ELISSA	IV	4	12	ciò che fare <b>intendeva</b> , e che,
ELISSA	IV	4	12	impedito sarebbe, lo ' <b>ntendeva</b> di fare. Il
CORNICE	IV	9	2	il re, il quale non <b>intendeva</b> di guastare il
PANFILO	V	1	24	rodiano, al quale non <b>intendeva</b> venirne meno.
EMILIA	V	2	14	capo levato né di levare <b>intendeva</b> . Era allora
EMILIA	V	2	44	che con sua licenzia <b>intendeva</b> secondo la
NEIFILE	VII	8	25	per ciò che egli non <b>intendeva</b> di mai piú in
ELISSA	VIII	3	7	compagno di ciò che fare <b>intendeva</b> , insieme
EMILIA	VIII	4	10	e quello ancora che ella <b>intendeva</b> di fare e
FILOSTRATO	VIII	5	3	la quale io di dire <b>intendeva</b> , per dirne una
PAMPINEA	VIII	7	18	che fare quella notte <b>intendeva</b> gli ragionò,
LAURETTA	VIII	9	78	e cresciuto era, non <b>intendeva</b> i vocaboli di
DIONEO	VIII	10	42	che mai a Firenze non <b>intendeva</b> di ritornare.
ELISSA	IX	2	16	La badessa, che non la ' <b>ntendeva</b> , disse: "Che
LAURETTA	X	4	24	detto quello che di fare <b>intendeva</b> e con lei
PAMPINEA	X	7	35	vedrete. Solo il re <b>intendeva</b> il coperto
PAMPINEA	X	7	45	contenti di ciò che fare <b>intendeva</b> , si fece
intendevan				
CORNICE	I	INTRO	89	e prima mandato là dove <b>intendevan</b> d'andare, la
EMILIA	IV	7	12	orto a animo riposato <b>intendevan</b> di fare,
intendevano				
PANFILO	I	1	78	leggiermente udivano e <b>intendevano</b> ciò che ser
PANFILO	II	7	19	non erano né esse lui <b>intendevano</b> con atti
PANFILO	II	7	38	a servirle e a piacerle <b>intendevano</b> , guardandosi
FIAMMETTA	IV	1	56	le parole di lei non <b>intendevano</b> , ma da
FILOMENA	VI	1	6	tutti a piè d'andare <b>intendevano</b> , disse uno
PANFILO	X	9	16	per che molto bene <b>intendevano</b> e erano
intendi				
PANFILO	III	4	15	che tu udirai. Ma <b>intendi</b> sanamente: io non
DIONEO	V	10	58	come tu mi tratti. E <b>intendi</b> sanamente, Pietro
FILOSTRATO	VII	2	18	come fanno l'altre! <b>Intendi</b> sanamente, marito
FILOMENA	VIII	6	53	a cui Brun disse: " <b>Intendi</b> sanamente,
FIAMMETTA	IX	5	36	vedrai bel giuoco! E <b>intendi</b> sanamente che io
intendiamo				
FILOMENA	VIII	6	55	far l'arte, per che noi <b>intendiamo</b> che tu ci doni
NEIFILE	IX	4	15	che non montan cavelle; intendiamo a questo: noi

Decameron '	W	EB
http://www.brown.edu/dec	ame	ron

intendiate					
FIAMMETTA	II	5	39		<b>intendiate</b> e quello che è
LAURETTA	X	4	39	che voi piú apertamente	<pre>intendiate come questo</pre>
intendimento					
PANFILO	II	7	89	partir da Rodi era stato	intendimento: cioè che
PAMPINEA	IV	2	41	non si vuol dire, ma lo	' <b>ntendimento</b> mio è
PAMPINEA	IV	2	42	Gabriello è vostro	<b>intendimento</b> e dicevi
DIONEO	VIII	10	49	piacemi forte che tu con	<b>intendimento</b> di starci
EMILIA	IX	9	16	d'esse comprendere né	<b>intendimento</b> né frutto
FILOSTRATO	X	3	18	effetto al suo perverso	<pre>intendimento: il qual</pre>
intenditor					
FILOMENA	VI	1	12	era molto migliore	<pre>intenditor che</pre>
intendo					
CORNICE	PROEM		13	e 'l fuso e l'arcolaio,	
CORNICE	I	INTRO	51	o in tutto o in parte	<b>intendo</b> di nominarle:
PANFILO	I	1	2		<b>intendo</b> da una delle sue
PANFILO	I	1	6		<pre>intendo: manifestamente,</pre>
PANFILO	I	1	17	vogli intendere, io	<b>intendo</b> di farti avere il
PANFILO	I	1	76	io degno non ne sia, io	
NEIFILE	I	2	3	procedano: e io nel mio	<b>intendo</b> di dimostrarvi
DIONEO	I	4	3	attender da voi	<b>intendo</b> di raccontar
ELISSA	I	9	3		<pre>intendo dimostrare:</pre>
ELISSA	I	9	6	quelle le quali io	<b>intendo</b> che ti son fatte,
CORNICE	I	CONCL	6	con poche parole ve lo	<b>intendo</b> di dimostrare.
NEIFILE	II	1	2	novella alla proposta,	<b>intendo</b> di raccontarvi
EMILIA	II	6	4		<b>intendo</b> di raccontarvene
PANFILO	II	7	73		<b>intendo</b> non di rubare al
ELISSA	II	8	62	di donarmi marito, colui	
ELISSA	II	8	62		<b>intendo</b> io di guardare e
ELISSA	II	8	92	senza dote non sia, io	_
FILOMENA	II	9	15		<b>intendo</b> di lasciare stare
DIONEO	II	10	34	<u>-</u>	<b>intendo</b> di starmi e di
DIONEO	II	10	37		intendo io che persona,
DIONEO	II	10	37	allora del mio, io non	
DIONEO	II	10	40	io voglia stare, io non	
DIONEO	II	10	41	_	<b>intendo</b> di starmi; e per
PAMPINEA	III	2	3	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	intendo che per me vi sia
FILOMENA	III	3	3	· ·	<b>intendo</b> di raccontarvi
FILOMENA	III	3	5		<b>intendo</b> di palesare, per
FILOMENA	III	3	27		intendo che elle fanno
FILOMENA	III	3	41	voi: io per me non	
FIAMMETTA	III	6	17		<b>intendo</b> di fare, e che
FIAMMETTA	III	6	46	e al vostro servigio, io	
LAURETTA	III	8	27	di cari, li quali io non	
NEIFILE	III	9	42	se quello è vero che io	
NEIFILE	III	9	44	fa guardare in casa. Io	intendo che, in merito

NEIFILE	III	9	52	d'altra parte io non <b>intendo</b> di donarvi quello
CORNICE	IV	INTRO	9	sallo Iddio, ascolto e <b>intendo</b> ; e quantunque a
CORNICE	IV	INTRO	9	difesa, nondimeno io non <b>intendo</b> di risparmiar le
FIAMMETTA	IV	1	31	a ciò in niuno atto <b>intendo</b> di rendermi
LAURETTA	IV	3	7	divenuti infelicissimi, <b>intendo</b> con la mia
LAURETTA	IV	3	12	nell'animo caduto mi sia <b>intendo</b> di dimostrarvi, e
ELISSA	IV	4	3	una novella la qual dire <b>intendo</b> , nella quale non
PANFILO	IV	6	6	mia, come davanti dissi, <b>intendo</b> di dimostrarlo.
PANFILO	IV	6	23	tolto costui, io non <b>intendo</b> di piú stare in
CORNICE	IV	CONCL	9	"Filostrato, io non <b>intendo</b> deviare da' miei
CORNICE	IV	CONCL	9	essi hanno fatto, cosí <b>intendo</b> che per lo mio
PANFILO	V	1	32	acquistarla. E per ciò <b>intendo</b> io d'esserle
PANFILO	V	1	57	e divenghi animoso, io <b>intendo</b> di dimostrarti.
FILOSTRATO	V	4	3	novelletta assai piccola <b>intendo</b> di raccontarvi.
LAURETTA	V	7	47	e rispose: "Io <b>intendo</b> che mio figliuolo
FIAMMETTA	V	9	20	ristoro è cotale che io <b>intendo</b> con questa mia
FILOMENA	VI	1	4	fu detto, piú oltre non <b>intendo</b> di dirne; ma per
PAMPINEA	VI	2	29	Ora, per ciò che io non <b>intendo</b> d'esservene piú
NEIFILE	VI	4	3	io per la mia novella <b>intendo</b> di dimostrarvi.
PANFILO	VI	5	4	cittadini de'quali io <b>intendo</b> brievemente di
FILOSTRATO	VI	7	3	gentil donna della quale <b>intendo</b> di ragionarvi,
DIONEO	VI	10	3	parlare, oggi io non <b>intendo</b> di volere da
DIONEO	VI	10	3	le vostre pedate, <b>intendo</b> di mostrarvi
PAMPINEA	VII	6	3	mostrato, e io ancora <b>intendo</b> di dimostrarlo.
FILOMENA	VII	7	35	Ora io per me non <b>intendo</b> d'andarvi; ma se
NEIFILE	VII	8	21	"Malvagia femina, io non <b>intendo</b> di toccarti
PANFILO	VII	9	3	piú con una che dirvi <b>intendo</b> mostrare, dove
PANFILO	VII	9	4	di colei, di cui dire <b>intendo</b> , s'arrischiasse
PANFILO	VIII	2	5	loro. E per ciò io <b>intendo</b> raccontarvi uno
EMILIA	VIII	4	3	fosse, io oltre a quelle <b>intendo</b> di dirvene una
PAMPINEA	VIII	7	3	s'è raccontato: ma io <b>intendo</b> di farvi avere
PAMPINEA	VIII	7	87	la forza di perseguire <b>intendo</b> , con tutto che
FIAMMETTA	VIII	8	3	spiriti; e per ciò <b>intendo</b> di dirvi una
FIAMMETTA	VIII	8	24	ciò che io l'amo, non <b>intendo</b> di voler di lui
FIAMMETTA	VIII	8	24	la mia donna avuta, e io <b>intendo</b> d'aver te. Dove
FIAMMETTA	VIII	8	25	e per ciò che io non <b>intendo</b> di lasciare
FIAMMETTA	VIII	8	26	che ella m'ha fatto, <b>intendo</b> di rimaner con
LAURETTA	VIII	9	3	la si guadagnò; e io <b>intendo</b> di dirvi d'uno
LAURETTA	VIII	9	36	dire gumedra? Io non gli <b>intendo</b> questi nomi.
LAURETTA	VIII	9	39	"Gnaffé! io non so; io m' <b>intendo</b> cosí male de'
DIONEO	VIII	10	3	raccontate abbiate, io <b>intendo</b> di raccontarne
DIONEO	VIII	10	22	ciò e istasera e sempre <b>intendo</b> di far quello che
DIONEO	VIII	10	48	oltre a tremilia; e <b>intendo</b> di fare in questa
CORNICE	VIII	CONCL	5	sia da dire non <b>intendo</b> di ristrignervi
FIAMMETTA	IX	5	52	di Mugnone, e per ciò io <b>intendo</b> che tu te ne
EMILIA	IX	9	27	dal tuo piacere io non <b>intendo</b> di mutarmi.
ELISSA	X	2	22	guerito come io ho, non <b>intendo</b> di trattarvi come
ELISSA	X	2	22	che mi paresse: ma io <b>intendo</b> che voi a me, il
ELISSA	X	2	28	Padre, quello che io <b>intendo</b> di domandarvi è

FILOSTRATO	X	3	3	io in una mia novelletta	<b>intendo</b> di dimostrarvi.
FILOSTRATO	X	3	43	fama di Natan, e io non	<b>intendo</b> di guastare in
LAURETTA	X	4	17	tempi passati, io non	<b>intendo</b> al presente né
LAURETTA	X	4	20	cheggio è per ciò che io	<b>intendo</b> di voi, in
LAURETTA	X	4	24	il cuor suo; la quale io	<b>intendo</b> di volere
LAURETTA	X	4	25	il mio convito, e io	<b>intendo</b> onorar voi alla
LAURETTA	X	4	31	che io ho piú cara e	<b>intendo</b> d'avere che
EMILIA	X	5	24	quello a voi star bene,	<b>intendo</b> che vostro sia.
FILOMENA	X	8	35	in che io sommamente	<b>intendo</b> d'usarla: e dove
FILOMENA	X	8	58	se quello è vero che io	<b>intendo</b> che voi dovete
FILOMENA	X	8	60	né nell'altra non	<b>intendo</b> partirmi, e la
FILOMENA	X	8	85	facciate io non	<b>intendo</b> al presente di
PANFILO	X	9	99	tornata si sappia, io	<b>intendo</b> di veder che
DIONEO	X	10	12	di qui, la quale io	<pre>intendo di tor per moglie</pre>
DIONEO	X	10	20	è colei la quale io	<b>intendo</b> che mia moglie
DIONEO	X	10	43	sempre lavoratori, io	<b>intendo</b> che tu piú mia
DIONEO	X	10	50	io ho nuovamente tolta e	<b>intendo</b> in questa sua
DIONEO	X	10	62	che io disiderava,	<b>intendo</b> di rendere a te a
CORNICE	X	CONCL	7	alla nostra partita, che	<b>intendo</b> che sia domattina
CORNICE	CONCL AUTORE		2	mosse di rispondere	<b>intendo</b> . Saranno per
CORNICE	CONCL AUTORE		4	che cosí sia, ché non	<b>intendo</b> di piatir con voi
intendono					
EMILIA	III	7	39	risposta, che non la	<pre>intendono per lo modo che</pre>
intente					
intente CORNICE	т	TNTRO	101	delle camere delle donne	intente vogliamo che
intente CORNICE	I	INTRO	101	delle camere delle donne	<pre>intente vogliamo che</pre>
CORNICE	I	INTRO	101	delle camere delle donne	<pre>intente vogliamo che</pre>
CORNICE intentissimo					-
CORNICE	I V	INTRO	101		<pre>intente vogliamo che intentissimo a riguardare</pre>
CORNICE  intentissimo PANFILO					-
CORNICE  intentissimo PANFILO  intenzion	V	1	8	la incominciò	intentissimo a riguardare
CORNICE  intentissimo PANFILO  intenzion FIAMMETTA	V	1 5	8	la incominciò oportuno a poter la sua	<pre>intentissimo a riguardare intenzion dimostrare, al</pre>
CORNICE  intentissimo PANFILO  intenzion FIAMMETTA NEIFILE	V	1 5 9	8 15 33	la incominciò oportuno a poter la sua disse che sua	<pre>intentissimo a riguardare intenzion dimostrare, al intenzion non era che per</pre>
intentissimo PANFILO  intenzion FIAMMETTA NEIFILE PAMPINEA	V I III V	1 5 9 6	8 15 33 18	la incominciò oportuno a poter la sua disse che sua venissero, tutta la sua	<pre>intentissimo a riguardare intenzion dimostrare, al intenzion non era che per intenzion gli aperse,</pre>
intentissimo PANFILO  intenzion FIAMMETTA NEIFILE PAMPINEA DIONEO	V I III V V	1 5 9 6 10	8 15 33 18 15	la incominciò oportuno a poter la sua disse che sua venissero, tutta la sua parve, l'aperse la sua	<pre>intentissimo a riguardare intenzion dimostrare, al intenzion non era che per intenzion gli aperse, intenzion compiutamente;</pre>
intentissimo PANFILO  intenzion FIAMMETTA NEIFILE PAMPINEA DIONEO FILOSTRATO	V I III V V VII	1 5 9 6 10 2	8 15 33 18 15 6	la incominciò  oportuno a poter la sua disse che sua venissero, tutta la sua parve, l'aperse la sua beffare? È adunque mia	<pre>intentissimo a riguardare  intenzion dimostrare, al intenzion non era che per intenzion gli aperse, intenzion compiutamente; intenzion di dirvi ciò</pre>
intentissimo PANFILO  intenzion FIAMMETTA NEIFILE PAMPINEA DIONEO FILOSTRATO PAMPINEA	V I III V V VIII	1 5 9 6 10 2 7	8 15 33 18 15 6 6	la incominciò  oportuno a poter la sua disse che sua venissero, tutta la sua parve, l'aperse la sua beffare? È adunque mia certificato della sua	<pre>intentissimo a riguardare  intenzion dimostrare, al intenzion non era che per intenzion gli aperse, intenzion compiutamente; intenzion di dirvi ciò intenzion disse: "Madonna</pre>
intentissimo PANFILO  intenzion FIAMMETTA NEIFILE PAMPINEA DIONEO FILOSTRATO PAMPINEA EMILIA	V I III V V VIII VIII X	1 5 9 6 10 2 7 5	8 15 33 18 15 6 6 62 14	la incominciò  oportuno a poter la sua disse che sua venissero, tutta la sua parve, l'aperse la sua beffare? È adunque mia certificato della sua poi, considerata la pura	<pre>intentissimo a riguardare  intenzion dimostrare, al intenzion non era che per intenzion gli aperse, intenzion compiutamente; intenzion di dirvi ciò intenzion disse: "Madonna intenzion della donna,</pre>
intentissimo PANFILO  intenzion FIAMMETTA NEIFILE PAMPINEA DIONEO FILOSTRATO PAMPINEA EMILIA FIAMMETTA	V I III V V VIII VIII X X	1 5 9 6 10 2 7 5 6	8 15 33 18 15 6 6 62 14 3	la incominciò  oportuno a poter la sua disse che sua venissero, tutta la sua parve, l'aperse la sua beffare? È adunque mia certificato della sua poi, considerata la pura troppa strettezza della	<pre>intentissimo a riguardare  intenzion dimostrare, al intenzion non era che per intenzion gli aperse, intenzion compiutamente; intenzion di dirvi ciò intenzion disse: "Madonna intenzion della donna, intenzion delle cose</pre>
intentissimo PANFILO  intenzion FIAMMETTA NEIFILE PAMPINEA DIONEO FILOSTRATO PAMPINEA EMILIA	V I III V V VIII VIII X	1 5 9 6 10 2 7 5	8 15 33 18 15 6 6 62 14	la incominciò  oportuno a poter la sua disse che sua venissero, tutta la sua parve, l'aperse la sua beffare? È adunque mia certificato della sua poi, considerata la pura troppa strettezza della	<pre>intentissimo a riguardare  intenzion dimostrare, al intenzion non era che per intenzion gli aperse, intenzion compiutamente; intenzion di dirvi ciò intenzion disse: "Madonna intenzion della donna,</pre>
intentissimo PANFILO  intenzion FIAMMETTA NEIFILE PAMPINEA DIONEO FILOSTRATO PAMPINEA EMILIA FIAMMETTA FILOMENA	V I III V V VIII VIII X X	1 5 9 6 10 2 7 5 6	8 15 33 18 15 6 6 62 14 3	la incominciò  oportuno a poter la sua disse che sua venissero, tutta la sua parve, l'aperse la sua beffare? È adunque mia certificato della sua poi, considerata la pura troppa strettezza della	<pre>intentissimo a riguardare  intenzion dimostrare, al intenzion non era che per intenzion gli aperse, intenzion compiutamente; intenzion di dirvi ciò intenzion disse: "Madonna intenzion della donna, intenzion delle cose</pre>
intentissimo PANFILO  intenzion FIAMMETTA NEIFILE PAMPINEA DIONEO FILOSTRATO PAMPINEA EMILIA FIAMMETTA FILOMENA  intenzione	V I III V V VIII VIII X X	1 5 9 6 10 2 7 5 6 8	8 15 33 18 15 6 6 62 14 3 59	la incominciò  oportuno a poter la sua disse che sua venissero, tutta la sua parve, l'aperse la sua beffare? È adunque mia certificato della sua poi, considerata la pura troppa strettezza della segreta providenzia e	<pre>intentissimo a riguardare  intenzion dimostrare, al intenzion non era che per intenzion gli aperse, intenzion compiutamente; intenzion di dirvi ciò intenzion disse: "Madonna intenzion della donna, intenzion delle cose intenzion degl'iddii pare</pre>
intentissimo PANFILO  intenzion FIAMMETTA NEIFILE PAMPINEA DIONEO FILOSTRATO PAMPINEA EMILIA FIAMMETTA FILOMENA  intenzione CORNICE	V  I III V V VIII VIII X X X	1 5 9 6 10 2 7 5 6 8	8 15 33 18 15 6 62 14 3 59	la incominciò  oportuno a poter la sua disse che sua venissero, tutta la sua parve, l'aperse la sua beffare? È adunque mia certificato della sua poi, considerata la pura troppa strettezza della segreta providenzia e  e lor si dicesse la loro	<pre>intentissimo a riguardare  intenzion dimostrare, al intenzion non era che per intenzion gli aperse, intenzion compiutamente; intenzion di dirvi ciò intenzion disse: "Madonna intenzion della donna, intenzion delle cose intenzion degl'iddii pare  intenzione e pregassersi</pre>
INTENTISSIMO PANFILO  INTENZION FIAMMETTA NEIFILE PAMPINEA DIONEO FILOSTRATO PAMPINEA EMILIA FIAMMETTA FILOMENA  INTENZIONE CORNICE NEIFILE	V I IIII V V VIII VIII X X X	1 5 9 6 10 2 7 5 6 8 INTRO 2	8 15 33 18 15 6 62 14 3 59	la incominciò  oportuno a poter la sua disse che sua venissero, tutta la sua parve, l'aperse la sua beffare? È adunque mia certificato della sua poi, considerata la pura troppa strettezza della segreta providenzia e  e lor si dicesse la loro di vocaboli, ma la	<pre>intentissimo a riguardare  intenzion dimostrare, al intenzion non era che per intenzion gli aperse, intenzion compiutamente; intenzion di dirvi ciò intenzion disse: "Madonna intenzion della donna, intenzion delle cose intenzion degl'iddii pare  intenzione e pregassersi 'ntenzione de' pessimi</pre>
intentissimo PANFILO  intenzion FIAMMETTA NEIFILE PAMPINEA DIONEO FILOSTRATO PAMPINEA EMILIA FIAMMETTA FILOMENA  intenzione CORNICE	V  I III V V VIII VIII X X X	1 5 9 6 10 2 7 5 6 8 INTRO 2 3	8 15 33 18 15 6 62 14 3 59	la incominciò  oportuno a poter la sua disse che sua venissero, tutta la sua parve, l'aperse la sua beffare? È adunque mia certificato della sua poi, considerata la pura troppa strettezza della segreta providenzia e  e lor si dicesse la loro di vocaboli, ma la non avesse la sua	<pre>intentissimo a riguardare  intenzion dimostrare, al intenzion non era che per intenzion gli aperse, intenzion compiutamente; intenzion di dirvi ciò intenzion disse: "Madonna intenzion della donna, intenzion delle cose intenzion degl'iddii pare  intenzione e pregassersi 'ntenzione de' pessimi intenzione; per che, come</pre>
INTENTISSIMO PANFILO  INTENZION FIAMMETTA NEIFILE PAMPINEA DIONEO FILOSTRATO PAMPINEA EMILIA FIAMMETTA FILOMENA  INTENZIONE CORNICE NEIFILE	V I IIII V V VIII VIII X X X	1 5 9 6 10 2 7 5 6 8 INTRO 2	8 15 33 18 15 6 62 14 3 59	la incominciò  oportuno a poter la sua disse che sua venissero, tutta la sua parve, l'aperse la sua beffare? È adunque mia certificato della sua poi, considerata la pura troppa strettezza della segreta providenzia e  e lor si dicesse la loro di vocaboli, ma la	<pre>intentissimo a riguardare  intenzion dimostrare, al intenzion non era che per intenzion gli aperse, intenzion compiutamente; intenzion di dirvi ciò intenzion della donna, intenzion della donna, intenzion della cose intenzion degl'iddii pare  intenzione e pregassersi 'ntenzione de' pessimi intenzione; per che, come 'ntenzione di tutte</pre>

FIAMMETTA	II	5	9	questo fondò la sua	intenzione; e a casa
PANFILO	II	7	40	e per ciò alla loro	<pre>intenzione impediti,</pre>
ELISSA	II	8	66	veggendo, aperse la sua	<b>intenzione</b> alla Giannetta
DIONEO	II	10	17	il disse e lui della sua	<b>intenzione</b> informò. La
FILOMENA	III	3	11	che io cosí fatta	<pre>intenzione abbia come io</pre>
NEIFILE	III	9	33	e dileguatasi con	intenzione di mai in
ELISSA	VII	3	5	quello della sua	<b>intenzione</b> con parole le
NEIFILE	VII	8	26	accender de' torchi, con	<b>intenzione</b> di farle un
DIONEO	VII	10	4	fatti oggi con	<b>intenzione</b> di non voler
ELISSA	VIII	3	6	luogo e tempo alla sua	<pre>intenzione. E informato</pre>
ELISSA	IX	2	12	fine la cosa avesse, con	<pre>intenzione di fare un mal</pre>
FIAMMETTA	X	6	25	e il suo amore e la sua	<b>intenzione</b> fé manifesta
FILOMENA	X	8	62	faccia, non è mia	<b>intenzione</b> di spiegare al
					_
intera					
PANFILO	I	1	86	della contrada data	<b>intera</b> fede, sí il mise
PANFILO	II	7	85	due cose voi mi darete	<b>intera</b> speranza, senza
PAMPINEA	II	CONCL	15	aver pace / per quella	<pre>intera fede / che io gli</pre>
PAMPINEA	III	2	31	scoperto, ancora che	<b>intera</b> vendetta n'avesse
FIAMMETTA	III	6	18	merito riceve la vostra	<b>intera</b> fede, per la quale
EMILIA	III	7	78	e per darle di ciò piú	<b>intera</b> credenza, ciò che
CORNICE	IV	INTRO	11	non una novella	intera (acciò che non
PAMPINEA	V	6	42	fu fatto. E avendo	intera la lor condizion
DIONEO	V	CONCL	18	nel petto / né la mia	intera fede / da costei
FILOSTRATO	VI	7	15	me stessa gli concedeva	intera copia o no. A
NEIFILE	VII	8	25	loro; e per fare loro	<b>intera</b> testimonianza di
ELISSA	VIII	3	56	lo spirito a formare	<b>intera</b> la parola alla
PAMPINEA	VIII	7	60	udendo queste cose e	intera fede prestandovi,
PAMPINEA	VIII	7	148	parendogli avere assai	intera vendetta, lieto,
DIONEO	VIII	10	64	e di quindi buona e	<b>intera</b> ragione rimandò a
FILOMENA	X	8	13	sua famiglia e sí per la	<b>intera</b> amicizia la quale
interamente					
FILOMENA	I	3	18	serví, e il Saladino poi	<pre>interamente il sodisfece;</pre>
FILOSTRATO	II	2	33	ciò che da lui era detta	<b>interamente</b> credette, e
PAMPINEA	II	3	47	ciò che aver vi doveano	<pre>interamente e ricco oltre</pre>
FIAMMETTA	II	5	59	avvenuto gli era narrò	<pre>interamente. Costoro,</pre>
FILOMENA	II	9	33	dí seguente Ambruogiuolo	
DIONEO	II	10	17	avvisandosi niuno	<b>interamente</b> saper far ciò
CORNICE	IV	INTRO	12	quanto in piacere	<pre>interamente l'uno</pre>
ELISSA	IV	4	8	fanno, a vedere; e	<pre>interamente l'ardore del</pre>
EMILIA	V	2	35		<pre>interamente seguitolo,</pre>
EMILIA	V	2	37	donna con cui dimorava	<pre>interamente ogni suo</pre>
PANFILO	VII	9	17		<pre>interamente il mio ardore</pre>
ELISSA	X	2	23		<b>interamente</b> qui dinanzi
FILOSTRATO	X	3	19	venuto e da che mosso	<b>interamente</b> gli
FILOMENA	X	8	51	nella camera chiamatala,	<pre>interamente come il fatto</pre>

http://www.brown.edu/decameron

interdetti				
ELISSA	X	2	9	le scomunicazioni e gl' <b>interdetti</b> sono
interesse				
DIONEO	II	10	40	mio grandissimo danno e <b>interesse</b> vi stetti una
				g
interi				
NEIFILE	VII	8	38	tagliati non gli avea ma <b>interi</b> . Le quali cose
NEIFILE	VII	0	30	cagillati iloli gili avea illa lilleri. Le quali cose
_				
interiora		•	2.4	
FILOMENA	V	8	24	entrare, con l'altre <b>interiora</b> insieme, sí
intero				
EMILIA	II	6	52	diminuito né ancora lo ' <b>ntero</b> amore il quale
CORNICE	III	3	1	'l piacer di lei avesse <b>intero</b> effetto.
ELISSA	III	5	21	amore daremo piacevole e <b>intero</b> compimento. E
DIONEO	V	CONCL	18	/ ma non so ben se <b>'ntero</b> è conosciuto /
DIONEO	VI	10	45	dello Spirito Santo cosí <b>intero</b> e saldo come fu
FILOMENA	X	8	48	ma Gisippo, che con <b>intero</b> animo, come con le
interponendo	si			
PANFILO	V	1	70	opere. Ultimamente, <b>interponendosi</b> e nell'un
				•
interpose				
PAMPINEA	VII	6	5	molto tempo non si <b>interpose</b> . Ora
TAME THE	***	Ü	•	moreo compo non si incerpose.
interposita				
ELISSA	V	3	8	avrebbe effetto; e per <b>interposita</b> persona
ELISSA	V	3	O	avienne errecco, e per <b>incerposica</b> persona
_				
interpretare		•	0	
EMILIA	IX	9	8	volesse sollazzevolmente <b>interpretare</b> , di leggieri
intervenia				
PAMPINEA	III	2	8	piacere. Per che <b>intervenia</b> che la reina,
intervenir				
PANFILO	II	7	102	che altro per indugio <b>intervenir</b> non potesse,
	11	•		one are per manager meet term now preserve,
	11	•		p
intervenire	11	,		p
intervenire CORNICE	PROEM	•	14	non credo che possano <b>intervenire</b> . Il che se
		2		
CORNICE	PROEM		14	non credo che possano <b>intervenire</b> . Il che se
CORNICE PAMPINEA	PROEM IV	2	14 58	non credo che possano <b>intervenire</b> . Il che se a tutti gli altri possa <b>intervenire</b> . Tre
CORNICE PAMPINEA FILOMENA	PROEM IV V	2 8	14 58 36	non credo che possano <b>intervenire</b> . Il che se a tutti gli altri possa <b>intervenire</b> . Tre dove doveva il fatto <b>intervenire</b> . Essendo
CORNICE PAMPINEA FILOMENA DIONEO	PROEM IV V VIII	2 8 10	14 58 36 24	non credo che possano <b>intervenire</b> . Il che se a tutti gli altri possa <b>intervenire</b> . Tre dove doveva il fatto <b>intervenire</b> . Essendo questo dovere a lui <b>intervenire</b> . Egli giacque
CORNICE PAMPINEA FILOMENA DIONEO FILOMENA	PROEM IV V VIII IX	2 8 10	14 58 36 24	non credo che possano <b>intervenire</b> . Il che se a tutti gli altri possa <b>intervenire</b> . Tre dove doveva il fatto <b>intervenire</b> . Essendo questo dovere a lui <b>intervenire</b> . Egli giacque
CORNICE PAMPINEA FILOMENA DIONEO	PROEM IV V VIII IX	2 8 10	14 58 36 24	non credo che possano <b>intervenire</b> . Il che se a tutti gli altri possa <b>intervenire</b> . Tre dove doveva il fatto <b>intervenire</b> . Essendo questo dovere a lui <b>intervenire</b> . Egli giacque

intervenisse PAMPINEA DIONEO	IV X	2 10	7 61	delle loro bugie a tutti <b>intervenisse</b> , come a un paura ebbi che non m' <b>intervenisse</b> , e per ciò,
intervenne PANFILO	III	4	3	come voi potrete udire, <b>intervenne</b> . Secondo
intervenuta PANFILO	IV	6	3	era, come quello di cosa <b>intervenuta</b> , furono, e
intervenute FILOMENA	IX	1	25	dire che di notte erano <b>intervenute</b> , non che
intervenuto				
NEIFILE	III	9	42	chi ell'era e ciò che intervenuto l'era infino
NEIFILE	III	9	59	"Come può questo essere <b>intervenuto</b> ? La
PANFILO	IV	6	17	mondo piú né meno me n'è <b>intervenuto</b> ; e per ciò
PANFILO	IV	6	33	avendo, di ciò che <b>intervenuto</b> era s'inform
NEIFILE	IV	8	26	disse essere ad un'altra <b>intervenuto</b> , e poi il
ELISSA	V	3	51	e avendo da lui ciò che <b>intervenuto</b> gli era udito
LAURETTA	V	7	25	che alla figliuola era <b>intervenuto</b> gli raccontò
LAURETTA	V	7	46	il meglio di ciò che <b>intervenuto</b> era si scusò
NEIFILE	VII	8	41	egli v'ha detto gli sia <b>intervenuto</b> e abbial
FILOMENA	IX	1	36	avea e quello che era <b>intervenuto</b> , e con questo
CORNICE	CONCL AUTORE		27	della mia lingua esser <b>intervenuto</b> ; la quale,
intesa				
PANFILO	II	7	80	né essa essere stata <b>intesa</b> da persona), da
PANFILO	II	7	109	molto, ma né da loro fui <b>intesa</b> né io loro intesi
PANFILO	II	7	114	uomini né dalle donne <b>intesa</b> , gli dissi che
CORNICE	III	CONCL	18	da diversi fu <b>intesa</b> : e ebbevi di
CORNICE	IX	CONCL	1	meglio dalle donne <b>intesa</b> che Dioneo non
intese				
NEIFILE	I	2	12	Quando Giannotto <b>intese</b> questo, fu in se
FIAMMETTA	I	5	15	ottimamente la dimanda intese, parendole che
FILOSTRATO	I	7	27	alcuna ottimamente <b>intese</b> ciò che dir volea
PANFILO	II	7	19	ma accorgendosi che <b>intese</b> non erano né esse
PANFILO	II	7	115	Egli prestamente m' <b>intese</b> : e fattami la
FILOMENA	II	9	24	donna, quello e piú ne ' <b>ntese</b> che da Bernabò
FILOMENA	II	9	63	e da lui tutte udite e <b>intese</b> , non sappiendo
FILOSTRATO	III	1	20	credendo da lui essere <b>intese</b> ; e la badessa,
PANFILO	III	4	22	ogni cosa. La donna <b>intese</b> troppo bene per lo
FIAMMETTA	IV	1	49	il cuor vide e le parole <b>intese</b> , cosí ebbe per
ELISSA	IV	4	15	le parole della donna <b>intese</b> e per non parer
FILOSTRATO	V	4	27	loro, per lo quale egli <b>intese</b> ciò che far si
EMILIA	VI	8	10	un montone avrebbe fatto <b>intese</b> il vero motto di

http://www.brown.edu/decameron

ELISSA	VI	9	15	Allora ciascuno	intese quello che Guido
EMILIA	VII	1	30	le parole della orazione	<b>intese</b> , se n'andò
FIAMMETTA	VII	5	57	non avrebbe queste cose	intese? E se'ti stato in
NEIFILE	VII	8	13	lo spago in man venuto,	intese di doversi
PAMPINEA	X	7	32	migliorata. Il re	<pre>intese prestamente quello</pre>
CORNICE	CONCL AUTORE		11	Niuna corrotta mente	intese mai sanamente
intesero					
NEIFILE	III	9	31	avea. I cavalieri	<b>intesero</b> la dura
FILOMENA	VIII	6	7	e da Calandrino	<b>intesero</b> che per la
intesi					
FIAMMETTA	II	5	3	Fu, secondo che io già	<b>intesi</b> , in Perugia un
PANFILO	II	7	109		intesi. Essi, dopo lungo
EMILIA	V	2	42		intesi che tu perduta eri
PAMPINEA	VII	6	13		intesi che vostro marito
FIAMMETTA	VIII	8	4	che in Siena, sí come io	<b>intesi</b> già, furon due
PANFILO	X	9	16	bene intendevano e erano	_
					•
inteso					
PANFILO	I	1	27	me alcun danno. Io ho	<b>inteso</b> ciò che di me
FILOMENA	I	3	8	io ho da piú persone	inteso che tu se'
NEIFILE	II	1	7	·	<b>inteso</b> che la piazza è
FIAMMETTA	II	5	3	il quale, avendo	<b>inteso</b> che a Napoli era
PANFILO	II	7	80	per lo non aver persona	<b>inteso</b> né essa essere
FILOMENA	II	9	15	Io ho sempre	<pre>inteso l'uomo essere il</pre>
FILOSTRATO	III	1	37	dire: "Madonna, io ho	<b>inteso</b> che un gallo basta
NEIFILE	III	9	44	per quello che io abbia	
PANFILO	V	1	56	animale, sí come io ho	inteso, ti recarono a
FILOMENA	VI	1	12	che novellatore,	<pre>inteso il motto e quello</pre>
EMILIA	VI	8	4	da tanto stata fosse che	inteso l'avesse. Uno
ELISSA	VI	9	14	voi, se voi non l'avete	inteso: egli ci ha detta
FIAMMETTA	VII	5	19	donna pareva mezzo avere	inteso; ma senza altro
ELISSA	VIII	3	28	per ciò che io ho	<b>inteso</b> da uomo degno di
LAURETTA	VIII	9	30	maestro mio da bene,	<b>inteso</b> ciò che noi
FIAMMETTA	IX	5	27	vuol nulla: ha'mi bene	<pre>inteso? Disse Bruno:</pre>
LAURETTA	IX	8	27	Aveva egli bene	inteso dello
EMILIA	IX	9	33	prima da loro male	<pre>inteso sommamente</pre>
LAURETTA	X	4	24	avere alcuna volta	<b>inteso</b> in Persia essere,
intiepidire					
CORNICE	IX	CONCL	2	sole già cominciando a	intiepidire, e la reina,
intiepidito					
EMILIA	V	2	36	lui, già nel cuor di lei	<b>intiepidito</b> , con subita
intitolato					
FILOSTRATO	III	1	41	meriti del santo in cui	<b>intitolato</b> era il



intollerabile	<u>!</u>			
PANFILO	VII	9	7	curasse; di che la donna <b>intollerabile</b> noia
PAMPINEA	X	7	7	estimare, portava intollerabile dolore.
intollerabili				
DIONEO	X	10	27	esperienzia e con cose <b>intollerabili</b> provare la
DIONEO	X	10	66	reputassero agre e <b>intollerabili</b>
intonò				
PAMPINEA	X	7	23	Minuccio prestamente <b>intonò</b> d'un suono soave e
				·
intorniando				
CORNICE	VII	INTRO	5	rallegrassero. Quivi <b>intorniando</b> quella e
00202		2	•	Tarregrassers quitt meetinand querta e
intorniati				
CORNICE	\/T.T	INTRO	9	e di capoletti <b>intorniati</b> e chiusi, con
CORNICE	VII	INTRO	9	e di caporecci <b>incorniaci</b> e ciriusi, con
intorniato		2	4.4	
ELISSA	V	3	44	fuggire, ma essendo <b>intorniato</b> e non potendo
CORNICE	VI	CONCL	20	piú che un mezzo miglio, <b>intorniato</b> di sei
intorniava				
CORNICE	III	INTRO	10	palese, tutto lo ' <b>ntorniava</b> ; e quindi per
intorno				
CORNICE	I	INTRO	99	loro, qualora gli altri, <b>intorno</b> alli loro ufici
NEIFILE	I	2	14	forse alcuni dubbii hai <b>intorno</b> alla fede che io
FILOSTRATO	I	7	16	E stando alquanto <b>intorno</b> a queste cose
ELISSA	II	8	53	e dimmi se io posso <b>intorno</b> al tuo amore
FILOMENA	II	9	28	cosí cruda e alpestra <b>intorno</b> a quelle novelle,
EMILIA	III	7	84	assai delle parole che <b>intorno</b> a tal materia si
CORNICE	III	CONCL	8	che, messe le tavole d' <b>intorno</b> alla bella fonte,
LAURETTA	IV	3	16	che ogni cosa oportuna <b>intorno</b> a ciò quanto piú
LAURETTA	IV	3	24	una notte fu d' <b>intorno</b> al palagio di
FILOMENA	IV	5	6	cose fra sé rivolgendo <b>intorno</b> a questo fatto,
EMILIA	IV	7	23	d'appressarsi, fattale d' <b>intorno</b> una stipa
LAURETTA	V	7	48	il domandarono <b>intorno</b> a questa cosa del
DIONEO	V	10	16	non da guardar la cenere <b>intorno</b> al focolare? Se
DIONEO	V	10	25	in cosa che far potesse <b>intorno</b> a ciò, sempre del
DIONEO	VI	10	23	rotto e ripezzato e <b>intorno</b> al collo e sotto
DIONEO	VI	10	25	due giovani Guccio Porco <b>intorno</b> alla Nuta
CORNICE	VI	CONCL	28	suolo del prato, tanto d' <b>intorno</b> a quel piú bello
EMILIA	VII	1	31	bastone e fattol girare <b>intorno</b> intorno, e era
EMILIA	VII	1	31	e fattol girare intorno <b>intorno</b> , e era rimaso
FILOSTRATO	VII	2	5	dunque che ciò che oggi <b>intorno</b> a questa materia
DIONEO	VII	10	5	né conoscere che io <b>intorno</b> a sí fatta
CORNICE	VII	CONCL	8	cammin cacciata via, <b>intorno</b> della bella

http://www.brown.edu/decameron

ELISSA ELISSA FILOMENA PAMPINEA PAMPINEA LAURETTA CORNICE CORNICE CORNICE CORNICE PAMPINEA	VIII VIII VIII VIII VIII VIII VIII XX X	3 3 6 7 7 9 CONCL CONCL INTRO 6 7	38 42 41 50 98 20 7 4 1 2 6	da loro, essi quello che intor sel vedeva, volgendosi intor dinanzi alla chiesa intor che ella abbia a tenere intor d'amarti t'aveva tesi intor a vedere i capoletti intor La quale venuta, intor alcuna cosa operasse intor alcuna cosa operasse intor Ansaldo o il nigromante, intor alto amore; e quello che intor	no e or qua e or là no all'olmo, Bruno e no a ciò, attendo di no a' piedi, né no alla sala dove no alla bella no a' fatti d'amore no a' fatti d'amore no a' fatti di
CORNICE	X	CONCL	1	una cosa e chi un'altra <b>intor</b>	<b>no</b> ad essa lodandone
intra FILOMENA LAURETTA PANFILO EMILIA NEIFILE LAURETTA FIAMMETTA PANFILO DIONEO	I II V V VIII X X	3 4 7 2 5 9 6 9	11 18 61 46 30 7 28 66 57	ricco fu già, il quale, intra si paravan davanti. Intra un matto, entrato intra loro licenzia di fare intra Era quivi intra e raccoglievali. E intra potuto porre a sedere: e intra né ne scampò testa, e intra fatto buon cambio; ma intra	li quali il misero le ruvine dove il sé quello che piú gli altri un gli altri, li quali tante cose abbiate gli altri due miei
intralasciass	_	0	17		]
PANFILO	VII	9	17	però che, se cosí s <b>'intra</b>	idSCidSSe, to tie
intralciati PANFILO	I	1	7	de' mercatanti, molto <b>intra</b>	<b>lciati</b> in qua e in
intramettendo PANFILO	osi II	7	90	ciò che in assai cose <b>intra</b>	<b>mettendosi</b> egli ne'
intramettere FIAMMETTA	X	6	16	il qual, piú per uno <b>intra</b>	<b>mettere</b> che per
intrametterse FILOMENA	ene III	3	20	disse di piú non <b>intra</b>	<b>mettersene</b> per
intrato NEIFILE	V	5	3	ragionando in Romagna è <b>intra</b>	<b>to</b> , a me per quella
introdotto EMILIA	IX	9	14	Ierusalem pervenuti per <b>intro</b>	<b>dotto</b> d'uno de'
introdusse EMILIA	II	6	79	al mezzo non era, gl' <b>intro</b>	<b>dusse</b> . Quivi e

introdussi FIAMMETTA	IV	1	37	pensiero a me lo <b>'ntrodussi</b> e con savia
introduzione EMILIA	III	7	77	ciò ragionate, per sua <b>introduzione</b> in su 'l
intromessosi NEIFILE	V	5	39	mansuetamente passare; e <b>intromessosi</b> in queste
inumerabile CORNICE	I	INTRO	8	incominciata, quelle d' <b>inumerabile</b> quantità de'
<b>invaghí</b> PANFILO	VIII	2	10	messer lo prete ne <b>'nvaghí</b> sí forte, che egli
invaghito FIAMMETTA	V	9	31	fanciul mio è sí forte <b>invaghito</b> , che, se io non
invan LAURETTA	III	CONCL	12	ha quant'io, / che ' <b>nvan</b> sospiro, lassa!,
invano (cf. v	an. vano)			
FIAMMETTA	I	5	16	parole, e accorsesi che <b>invano</b> con cosí fatta
PAMPINEA	II	3	17	della vita sua che <b>invano</b> dimorare,
FIAMMETTA	II	5	41	se n'andò, e quivi <b>invano</b> lungamente chiamò
FIAMMETTA	II	5	79	potesse il coperchio, ma <b>invano</b> si faticava: per
FIAMMETTA	IV	1	56	suo pianto domandavano <b>invano</b> e molto piú, come
PAMPINEA	IV	2	55	che voi non siate venuti <b>invano</b> , io voglio che voi
LAURETTA	IV	3	30	fuori una spada, lei <b>invano</b> mercé addomandante
ELISSA	IV	4	7	senza gran diletto né <b>invano</b> gli orecchi del
PANFILO	V	1	43	di quindi uscire ma invano: il vento
FILOMENA	V	8	8	ella aveva lui. Ma <b>invano</b> tal proponimento
DIONEO	V	10	12	io potrò per avventura <b>invano</b> aspettando
CORNICE	VI	INTRO	14	mercé, non ci son vivuta <b>invano</b> io, no; e, se
LAURETTA	VII	4	12	"Donna, tu ti fatichi <b>invano</b> , per ciò che qua
PAMPINEA	VIII	7	24	donna s'aprisse, ma <b>invano</b> sperava. Essa
NEIFILE	IX	4	3	sciocchezza e 'l vizio, <b>invano</b> si faticherebber
FILOSTRATO	X	3	11	Veramente io mi fatico <b>invano</b> , se io di terra
EMILIA	X	5	5	sollicitandola, <b>invano</b> si faticava. E
DIONEO	X	10	47 56	uscirne in camiscia; ma <b>invano</b> andarono i prieghi
DIONEO	X	10	56	che molto avevano, ma <b>invano</b> , pregato Gualtieri
invocabions				
invecchiamo DIONEO	V	10	20	tu puoi vedere, quando c' <b>invecchiamo</b> , né marito né

invecchiare DIONEO

10

12

invano aspettando invecchiare; e quando io

http://www.brown.edu/decameron

invecchiato FILOSTRATO	x	3	17	con lui mi sono <b>invecchiato</b> , né mai a
inventore CORNICE	CONCL AUTORE		17	stato di quelle e lo ' <b>nventore</b> e lo scrittore,
<b>inventori</b> EMILIA	III	7	34	per ciò che, dove dagl' <b>inventori</b> de' frati
inverso DIONEO CORNICE	II	10 CONCL	43 11	cavalcasse la capra <b>inverso</b> il chino. le donne e gli uomini <b>inverso</b> un giardinetto la
invescandosi DIONEO	VIII	10	26	del mondo e ogni ora piú <b>invescandosi</b> , avvenne che
<b>invescò</b> FIAMMETTA	X	6	24	sí nell'amorose panie s' <b>invescò</b> , che quasi a
investigando PANFILO PAMPINEA	II V	7 6	61 11	di cosí grande eccesso <b>investigando</b> e veggendo per tutto della giovane <b>investigando</b> nella Scalea
<b>investigare</b> NEIFILE	IV	8	32	sieno difficili ad <b>investigare</b> le forze
investigatore EMILIA	ı I	6	4	era non meno buono <b>investigatore</b> di chi
investigatori EMILIA	III	7	16	volte, quasi solliciti <b>investigatori</b> del vero,
investire LAURETTA DIONEO	II VIII	4 10	12 57	non s'mpacciò d' <b>investire</b> altramenti i mandai a Napoli a <b>investire</b> in tele per far
investito FIAMMETTA NEIFILE DIONEO	X VIII II	5 1 10	85 2 69	tornossi, avendo il suo <b>investito</b> in uno anello, donna non fosse bene <b>investito</b> , anzi per sarebbe forse stato male <b>investito</b> d'essersi
<b>inviati</b> FIAMMETTA PANFILO	II	5 9	57 22	a quello proprio luogo <b>inviati</b> andassero, in al migliore albergo <b>inviati</b> , con messer
inviato CORNICE	IV	INTRO	12	ma ricco e bene <b>inviato</b> ed esperto nelle



invidia					
CORNICE	I	INTRO	96	non possa chi nol pruova	invidia avere alcuna,
NEIFILE	I	2	24	e gulosità, fraude,	<b>invidia</b> e superbia e
ELISSA	II	8	23	forte piú della	<b>invidia</b> cortigiana che
CORNICE	IV	INTRO	2	vento e ardente della	<b>invidia</b> non dovesse
CORNICE	IV	INTRO	4	e tutto da' morsi della	<b>invidia</b> esser lacerato,
CORNICE	IV	INTRO	4	sola la miseria è senza	<b>invidia</b> nelle cose
LAURETTA	IV	3	32	furono alcuni che per	<b>invidia</b> e odio che a
CORNICE	VII	CONCL	15	tenendonela piú felice,	<b>invidia</b> per tali vi
ELISSA	IX	2	19	che di lei avevano	<b>invidia</b> , vi fé venire;
FILOSTRATO	X	3	20	a tutti; e molto la	<b>invidia</b> che alla virtú di
FILOSTRATO	X	3	28	li quali misera	<b>invidia</b> m'avea serrati.
invidiosa					
FIAMMETTA	IV	1	15	Ma la fortuna,	<b>invidiosa</b> di cosí lungo e
PANFILO	V	1	21	anima fossono da	<b>invidiosa</b> fortuna in
invidiose					
CORNICE	IX	3	2	tratta dei morsi delle	invidiose compagne, la
invidiosi					
CORNICE	I	INTRO	50	ancora dar materia agl	' <b>invidiosi</b> , presti a
				-	
invidioso					
EMILIA	III	7	50	pazzo bestiale e	invidioso, poteste voi
CORNICE	X	3	1	visse. Mitridanes,	<b>invidioso</b> della cortesia
FILOSTRATO	X	3	7	fama e della sua virtú	invidioso, seco propose
inviluppare					
PAMPINEA	VIII	7	131	i panni di lei e	inviluppare nel mantello
inviluppata					
FILOMENA	IV	5	16	in uno asciugatoio	<b>inviluppata</b> e la terra
inviluppato					
PAMPINEA	III	2	12	uscire della sua camera	<b>inviluppato</b> in un gran
					3
inviluppò					
DIONEO	VIII	10	17	pareva rose; e l'una	inviluppò nell'uno
				. , , , , ,	• •
invita					
CORNICE	V	8	1	e divorarla da due cani;	<b>Invita</b> i parenti suoi e
FILOMENA	VII	CONCL	14	pur pensarlo di cantar m	<u>.</u>
LAURETTA	X	4	24		' <b>nvita</b> a casa sua e quivi
			•		

DECAMERON	VVEB
http://www.brown.edu/de	cameron

invitando				
DIONEO	III	10	28	mai. Cosí adunque <b>invitando</b> spesso la
EMILIA	IV	7	9	incontro l'uno all'altro <b>invitando</b> . E cosí
FILOMENA	V	8	12	questi e or quegli altri <b>invitando</b> a cena e a
invitar				
DIONEO	X	10	50	ci è, e quelle donne fa <b>invitar</b> che ti pare e
DIONEO	X	10	53	da parte di Gualtieri <b>invitar</b> tutte le donne
invitare				
FILOSTRATO	III	1	31	senza farsi troppo <b>invitare</b> quel fece che
FIAMMETTA	III	6	9	faccendosi prima molto <b>invitare</b> , quasi non
PAMPINEA	VI	2	18	cittadini, e fecevi <b>invitare</b> Cisti, il quale
EMILIA	X	5	11	alla sua donna e lei <b>invitare</b> a vedere il
PANFILO	X	9	20	fece al convito <b>invitare</b> , e fé torre
FANFILO	^	9	20	rece at convicto invitare, e le corre
invitargli				
EMILIA	III	7	83	andrebbe incontanente ad <b>invitargli</b> alla sua pace
FILOMENA	VIII	6	35	e con bella vernaccia, e <b>invitargli</b> a bere: essi
invitarlo				
PAMPINEA	VI	2	10	cosa il presummere d' <b>invitarlo</b> ma pensossi di
FAMILINEA	VI	2	10	cosa ii presummere a invitatio ma pensossi ai
invitarmi				
ELISSA	VIII	3	60	mi soglion far motto e <b>invitarmi</b> a bere, né
invitarono				
FILOMENA	V	8	35	quando tempo fu, coloro <b>invitarono</b> li quali
invitarsi				
PAMPINEA	VI	2	10	messer Geri medesimo a <b>invitarsi</b> . E avendo un
invitarvi				
EMILIA	VIII	4	31	quale noi venavamo ad <b>invitarvi</b> , noi vogliam
DIONEO	X	10	14	grandissime e belle e <b>invitarvi</b> molti suoi
invitata				
PANFILO	II	7	30	a cosí dolci notti <b>invitata</b> , spesse volte se
invitati				
PAMPINEA	II	3	44	valenti uomini, li quali <b>invitati</b> a una
EMILIA	III	7	85	stati da Aldobrandino <b>invitati</b> , gittate l'armi
PANFILO	X	9	13	se, quando gli trovò, <b>invitati</b> gli avesse; per
-		-	-	. , 3 ,
invitato	_			
PANFILO	I	1	13	d'allegrezza prendea. <b>Invitato</b> a uno omicidio o
PAMPINEA	I	10	14	che levatesi tutte e lui <b>invitato</b> , in una fresca
EMILIA	IV	7	9	aspettasse d'essere <b>invitato</b> a ciò, anzi a

http://www.brown.edu/decameron

LAURETTA	VIII	9	11	alcuna volta seco <b>invitato</b> a desinare e per
FILOMENA	X	8	24	di lui al lagrimare <b>invitato</b> , gli rispose
invitatrice				
FILOMENA	X	8	114	giovane, forse talvolta <b>invitatrice</b> , se non
invitava				
PANFILO	II	7	30	spesse volte se stessa <b>invitava</b> non con le
inviti		2	2.7	
FILOSTRATO	II	2	27	E egli questo, senza piú <b>inviti</b> aspettare, di
FILOMENA	VIII	6	40	"Farai che tu <b>inviti</b> domattina a ber
LAURETTA	VIII X	9	61 13	<pre>di presso e senza troppi inviti, dicendo sempre   vede, / pur che sia chi inviti l'amadore, / ch'io</pre>
FIAMMETTA	X	CONCL	13	vede, / pur che sia chi inviti i amadore, / ch id
invito				
PAMPINEA	II	3	32	femina, senza altro <b>invito</b> aspettare
EMILIA	III	7	84	fé sicurati, tennero lo ' <b>nvito</b> . La mattina
EMILIA	III	7	87	alquanti il diviso e lo ' <b>nvito</b> del peregrino era
PANFILO	X	9	13	non avesser tenuto lo ' <b>nvito</b> se, quando gli
				, , ,
invitò				
EMILIA	III	7	84	con Aldobrandino gl' <b>invitò</b> ; ed essi
PAMPINEA	VI	2	18	convito, al quale <b>invitò</b> una parte de' piú
FILOMENA	VIII	6	8	montarono. Calandrino gl' <b>invitò</b> a cena cotale alla
ipocrasso				
LAURETTA	VIII	9	38	maestro: "Tu vuoi dire <b>Ipocrasso</b> e Avicenna.
ipocrate	_		40	
CORNICE	I	INTRO	48	che altri, ma Galieno, <b>Ipocrate</b> o Esculapio
d				
i <b>pocresia</b> CORNICE	I	6	1	un bel detto la malvagia <b>ipocresia</b> de' religiosi.
PAMPINEA	IV	2	5	quanta e quale sia la <b>ipocresia</b> de' religiosi,
.,,		_	J	quanta e quate sta ta ipoci cota de terrigiosit,
ipocrisia				
EMILIA	I	6	20	la lor brodaiuola <b>ipocrisia</b> tutto si turbò;
				,
ipocrita				
-	I	7	4	che lo inquisitore della <b>ipocrita</b> carità de' frati
ira				
CORNICE	I	INTRO	8	inique opere da giusta <b>ira</b> di Dio a nostra
CORNICE	I	INTRO	25	il lor contado, quasi l' <b>ira</b> di Dio a punire le
PANFILO	I	1	50	mio, cotesta è buona <b>ira</b> , né io per me te ne
PANFILO	I	1	50	alcun caso avrebbeti l' <b>ira</b> potuto inducere a

FIAMMETTA	II	5	48	in rabbia la sua grande <b>ira</b> , e per ingiuria
EMILIA	II	6	38	legati menargliene; e d' <b>ira</b> e di cruccio fremendo
EMILIA	II	6	39	trovasse a sodisfare all' <b>ira</b> sua, sí come di
PANFILO	II	7	42	e da quella accesi nell' <b>ira</b> , messo mano alle
PANFILO	II	7	43	forte non sopra lei l' <b>ira</b> si volgesse de'
FILOMENA	II	9	55	fosse la cagione dell' <b>ira</b> di Bernabò verso lei
FILOMENA	II	9	62	rispose: "Io, vinto dall' <b>ira</b> della perdita de'
PAMPINEA	III	2	23	l'animo già pieno d' <b>ira</b> e di mal talento, per
FILOMENA	III	3	30	vincer tanto all' <b>ira</b> , che tu ad alcuno dei
FIAMMETTA	III	6	21	fatto; e di subita <b>ira</b> accesa, rispose che
FIAMMETTA	III	6	33	fuori, cosí di fervente <b>ira</b> accesa cominciò a
LAURETTA	IV	3	4	trasporta, mi pare che l' <b>ira</b> sia quello; la quale
LAURETTA	IV	3	7	abbiamo, e cosí l' <b>ira</b> e il furore essere di
LAURETTA	IV	3	7	di sopra dissi, per l' <b>ira</b> d'una di loro di
LAURETTA	IV	3	22	e di quella in tanta <b>ira</b> e per consequente in
LAURETTA	IV	3	22	odio, accecata dalla sua <b>ira</b> , s'avisò con la morte
LAURETTA	IV	3	31	uccise. E temendo l' <b>ira</b> e la giustizia del
LAURETTA	IV	3	34	amore di Restagnone e l' <b>ira</b> della Ninetta sé
CORNICE	IV	4	2	amanti si dolea, e chi l' <b>ira</b> della Ninetta
ELISSA	IV	4	24	e con l'unghie la sua <b>ira</b> sazia che la fame,
DIONEO	IV	10	46	costei, con tutto che <b>ira</b> avesse, motteggiando
PAMPINEA	V	6	22	fieramente e in tanta <b>ira</b> montò, senza dire
PAMPINEA	V	6	32	rispose: "Amore, e l' <b>ira</b> del re. Fecesi
PAMPINEA	V	6	38	ti lasci agl'impeti dell' <b>ira</b> transportare. Il
LAURETTA	V	7	28	ma poi che quello che l' <b>ira</b> gli apparecchiava
LAURETTA	V	7	29	Pietro non era l' <b>ira</b> uscita, mise veleno
CORNICE	VI	4	1	parola a sua salute l' <b>ira</b> di Currado volge in
NEIFILE	VI	4	14	non era per lo dormire l' <b>ira</b> cessata, tutto ancor
NEIFILE	VI	4	15	che ancora durava l' <b>ira</b> di Currado e che far
NEIFILE	VI	4	19	che tutta la sua <b>ira</b> si convertí in festa
FILOSTRATO	VI	7	6	l'impeto della sua <b>ira</b> l'avrebbe fatto.
PAMPINEA	VII	6	17	la fatica durata e per l' <b>ira</b> avuta della tornata
NEIFILE	VII	8	31	l'impeto della loro <b>ira</b> e domandarolla come
PANFILO	VII	9	79	della mia onestà, la mia <b>ira</b> è ita via; e a
ELISSA	VIII	3	57	se tu aveva altra <b>ira</b> , tu non ci dovevi
ELISSA	VIII	3	62	casa! E raccesosi nell' <b>ira</b> si voleva levare per
PAMPINEA	VIII	7	94	Deh! lascia l' <b>ira</b> tua e perdonami omai!
ELISSA	X	2	24	subitamente la sua <b>ira</b> e lo sdegno caduti,
FILOSTRATO	X	3	11	estimava, in rabbiosa <b>ira</b> acceso cominciò a
FILOSTRATO	X	3	27	cadde il furore e la sua <b>ira</b> si convertí in
EMILIA	X	5	14	consiglio cacciata via l' <b>ira</b> , disse: "Dianora,
iracundo				
PANFILO	I	1	13	piú che alcuno altro era <b>iracundo</b> . A chiesa non
LAURETTA	IX	8	13	e forte, sdegnoso, <b>iracundo</b> e bizzarro piú
	<del></del>	•		o. co, occasion, il wearing a sizzario più
ira				
ire PANFILO	VIII	2	4	vendichino l' <b>ire</b> loro. E per ciò io
		9	96	e questa mattina ne dee <b>ire</b> al nuovo marito, e le
PANFILO	X	9	90	e questa mattina ne uee ire ai nuovo marito, e le

irlanda				
ELISSA	II	8	36	poté se ne passò in <b>Irlanda</b> ; e pervenuto a
ELISSA	II	8	74	a lui dimorante in <b>Irlanda</b> , avendo in assai
irrepugnabili	•			
EMILIA	III	7	84	al fine con ragioni <b>irrepugnabili</b> assai
LIILIA	111	•	01	ar rine con ragioni irrepagnabiri assar
isabella				
CORNICE	VII	6	1	si diede. Madonna <b>Isabella</b> , con Leonetto
PAMPINEA	VII	6	7	la donna, che madonna <b>Isabella</b> avea nome,
CORNICE	VII	7	2	avvedimento di madonna <b>Isabella</b> da Pampinea
isabetta				
PANFILO	III	4	6	La moglie, che monna <b>Isabetta</b> avea nome,
ELISSA	IX	2	5	dotata, la quale, <b>Isabetta</b> chiamata,
ELISSA	IX	2	7	egli o ella, dall' <b>Isabetta</b> partirsi e
ELISSA	IX	2	8	Or, non guardandosi l' <b>Isabetta</b> da questo né
ELISSA	IX	2	8	l'uscio della cella dell' <b>Isabetta</b> , e un'altra
ELISSA	IX	2	8	noi abbiam trovato che l' <b>Isabetta</b> ha un giovane
ELISSA	IX	2	11	far trovare in fallo l' <b>Isabetta</b> , che di cosa che
ELISSA	IX	2	17	s'accorsero perché l' <b>Isabetta</b> cosí diceva.
ELISSA	IX	2	18	si tornò a dormire, e l' <b>Isabetta</b> col suo amante.
dagaadata (	cf. scacciato)			
PANFILO	I Scacciato)	1	5	con etterno essilio è <b>iscacciato</b> : e nondimeno
PANFILO	1	1	J	con etterno essirio e iscacciato. e nonumeno
iscambio (cf.	. scambiarle)			
DIONEO	II	10	25	non m'abbiate colta in <b>iscambio</b> , ché, quanto è
EMILIA	III	7	98	"Voi m'avete colto in <b>iscambio</b> . Costoro,
NEIFILE	III	9	47	e nascosamente me in <b>iscambio</b> di vostra
NEIFILE	III	9	48	al conte) e lei in <b>iscambio</b> della figliuola
DIONEO	III	10	16	non la ho io, e haila in <b>iscambio</b> di questo.
PAMPINEA	VII	6	27	egli m'abbia colto in <b>iscambio</b> : per ciò che,
PANFILO	VIII	2	47	poi gozzoviglia. E in <b>iscambio</b> delle cinque
iscamparlo (d	of scamnare)			
CORNICE	X	8	1	riconosciutolo, per <b>iscamparlo</b> dice sé averlo
COMMITCE	^	Ü	-	Treshose factors, per recamparité arec se averité
iscampo (cf.	scampo)			
CORNICE	CONCL AUTORE		7	le brache in capo per <b>iscampo</b> di sé era alli
iscemava (cf.	. scemavano)			
PAMPINEA	VIII	7	119	delle sue acque, non <b>iscemava</b> la sete ma
ischarnira (	cf. schernire)			
NEIFILE	II	1	17	essendo attratto, per <b>ischernire</b> il nostro
***************************************		-		assaulta accidecto, per istilicitie il nostio

### http://www.brown.edu/decameron

ischerno PANFILO	V	1	4	che ad uomo, quasi per <b>ischerno</b> da tutti era
ischia				
PAMPINEA	٧	6	4	di dimostrarlo. <b>Ischia</b> è una isola assai
PAMPINEA	V	6	4	che d'una isoletta ad <b>Ischia</b> vicina, chiamata
PAMPINEA	V	6	5	da Procida a usare a <b>Ischia</b> per vederla
PAMPINEA	V	6	5	da Procida infino ad <b>Ischia</b> notando era andato
PAMPINEA	V	6	10	rapita giovane fu in <b>Ischia</b> grande, e quello
PAMPINEA	V	6	11	aspettando di doverlo in <b>Ischia</b> sentire, sappiendo
PAMPINEA	V	6	39	non sia cacciata d' <b>Ischia</b> . Costoro, oltre
	(cf. schianti)		111	malla la sianuissa a dagbiantassa sama
PAMPINEA	VIII	7	114	pelle le s'aprisse, e <b>ischiantasse</b> , come
ischiena (cf.	schiena)			
FILOMENA	V	8	24	uccido lei e aprola per <b>ischiena</b> , e quel cuor
ischifaltà				
CORNICE	I	INTRO	65	ciò, acciò che noi per <b>ischifaltà</b> o per
isciagura (cf	scianura)			
FILOSTRATO	I	7	14	temette non per <b>isciagura</b> gli venisse
ELISSA	V	3	27	di gran danni; e se per <b>isciagura</b> , essendoci tu,
CORNICE	V	10	1	uno asino per <b>isciagura</b> pon piede in su
PAMPINEA	VIII	7	135	correndo Aveva per <b>isciagura</b> uno lavoratore
				•
iscienza (cf.	scienza)			
ELISSA	II	8	44	assai giovane ma in <b>iscienza</b> profondo molto e
iscoglio (cf.	-	_	_	
PAMPINEA	V	6	6	marina di scoglio in <b>iscoglio</b> andando marine
isconci (cf. CORNICE	I	INTRO	50	delle valorose donne con <b>isconci</b> parlari. E però
CORNICE	1	INTRO	30	derre varorose donne con <b>isconci</b> pariari. E pero
isconsolata (	cf. sconsolata	<b>1</b> )		
FIAMMETTA	X	CONCL	12	somma ventura / mi fa <b>isconsolata</b> / sospirar
isconsolato				
FILOSTRATO	II	2	17	Laonde, dolente e <b>isconsolato</b> piagnendo,
iscrezio (cf.	screziate)			
PANFILO	VIII	2	46	la Belcolore, venne in <b>iscrezio</b> col sere e

### Concordance to the Decameron

# DECAMERON WEB http://www.brown.edu/decameron

iscritto (cf.	scritto) VIII	10	5	che sopra ciò sono per	<b>iscritto</b> tutta la
iscrittura (c	f. scrittura) I	1	30	vita e gran maestro in	Iscrittura e molto
iscusa (cf. s	cusa) VII	8	27	e ora apporle questo per	<b>iscusa</b> di sé; dicendo
iscusando (cf FILOSTRATO	-	3	33	Mitridanes, non	iscusando il suo disidero
iscusarmivi FILOMENA	III	3	39	dicessi, son venuta ad	<b>iscusarmivi</b> , e acciò che
iscusata FIAMMETTA EMILIA	V VIII	9 4	29 8	in parte m'avresti per e per ciò abbiatemi per	<pre>iscusata. Ma come che iscusata, che al modo che</pre>
iscusato PANFILO	II	7	67	e che per certo per	<b>iscusato</b> si doveva avere
isdegnato (cf	. sdegnato) VIII	1	8	la 'ngordigia di costei,	<b>isdegnato</b> per la viltà di
isdegno (cf. CORNICE FILOSTRATO EMILIA ELISSA	sdegno) III V VIII X	9 4 4 2	1 24 37 14	quaranta dí ma amore e	<b>isdegno</b> che per caldo,
isfondolato ( EMILIA	<i>cf.</i> <b>sfondolaro</b> V	<b>no</b> ) 2	7	da' saracini mazzerati e	<pre>isfondolato il legno,</pre>
<b>isformato</b> PANFILO	VI	5	4	di persona piccolo e	<b>isformato</b> , con viso
	( <i>cf.</i> <b>sforzando</b> IV	<b>si</b> ) 9	23	dee fare; ché se io, non	<b>isforzandomi</b> egli, l'avea
isgannato (cf	. sgannata) III	10	28	di Dio l'abbiamo sí	<b>isgannato</b> , che egli
ismarrirle (c	f. smarrí) VIII	6	39	l'altre, e per non	ismarrirle o scambiarle

http://www.brown.edu/decameron

ismemorato (d	cf. smemorato)							
PANFILO	VII	9	66	che voi m'abbiate per <b>ismemorato</b> o per				
ismontati (ci		_						
PANFILO	IX	6	11	com'io potrò. <b>Ismontati</b> adunque i due				
ismontato		_						
FILOSTRATO	X	3	15	poi che ti piace. <b>Ismontato</b> adunque				
LAURETTA	X	4	23	in casa sua; e tornato e <b>ismontato</b> e con lor				
÷	C							
ismossolo (ct		0	60	quallo of forto, che ismessale, non cià che				
LAURETTA	III	8	68	avello sí forte, che <b>ismossolo</b> , per ciò che				
d ama, ,d &, , , , , ,								
<b>ismovitura</b> LAURETTA	TTT	8	68	non cià che noca <b>icmovituma</b> avea. le				
LAURETTA	III	0	00	per ciò che poca <b>ismovitura</b> avea, lo				
isnardo								
NEIFILE	III	9	4	il quale chiamato fu <b>Isnardo</b> , conte di				
1121 222		,		ri quare cirramaco ra <b>zonarao</b> , conce ar				
isola								
PAMPINEA	II	3	14	per la quale tutta l' <b>isola</b> si divise, e chi				
PAMPINEA	II	3	15	Alessandro dell' <b>isola</b> non si partiva, e				
PAMPINEA	II	3	47	che seguí gran bene all' <b>isola</b> , e egli n'acquistò				
LAURETTA	II	4	17	impeto di sopra all' <b>isola</b> di Cifalonia				
LAURETTA	II	4	22	pervenne al lito dell' <b>isola</b> di Gurfo, dove una				
FIAMMETTA	II	5	23	che mai in quella <b>isola</b> fosse; donde, prese				
CORNICE	II	6	1	due cavriuoli sopra una <b>isola</b> trovata, avendo due				
EMILIA	II	6	6	avendo il governo dell' <b>isola</b> nelle mani,				
EMILIA	II	6	7	e la possessione dell' <b>isola</b> appresso. Madama				
EMILIA	II	6	9	fu trasportato all' <b>isola</b> di Ponzo, dove,				
EMILIA	II	6	10	altri smontata in su l' <b>isola</b> e sopra quella un				
EMILIA	II	6	19	un dí a andare fra l' <b>isola</b> si mise; e non				
EMILIA	II	6	41	messer Gian di Procida l' <b>isola</b> di Cicilia ribellò				
PANFILO	II	7	13	in una piaggia dell' <b>isola</b> di Maiolica				
ELISSA	II	8	32	e limosinando traversò l' <b>isola</b> e con Perotto				
ELISSA	II	8	69	alcuno altro che nell' <b>isola</b> fosse, in tanto che				
ELISSA	IV	4	25	in Ustica, piccioletta <b>isola</b> quasi a Trapani di				
PANFILO	V	1	3	abbiam già letto) nell' <b>isola</b> di Cipri fu un				
PANFILO	V	1	20	giovane alcuno che nell' <b>isola</b> fosse di Cipri.				
PANFILO	V	1	40 41	s'andassero, vicini all' <b>isola</b> di Rodi pervennero; s'accorsero sé avere all' <b>isola</b> di Rodi afferrato				
PANFILO EMILIA	V	1 2	41 4	orrevoli genti dell' <b>isola</b> nata; della quale				
EMILIA	V	2	4	un giovane che dell' <b>isola</b> era, chiamato				
EMILIA	V	2	11	le femine in quella <b>isola</b> sono, fece vela e				
PAMPINEA	V	6	4	Ischia è una <b>isola</b> assai vicina di				
PAMPINEA	V	6	4	d'un gentile uom dell' <b>isola</b> , che Marin Bolgaro				
PAMPINEA	V	6	39	re e signor di questa <b>isola</b> ; la giovane è				
LAURETTA	V	7	3	reggeva, era nella <b>isola</b> un gentile uomo				
				<del></del>				

http://www.brown.edu/decameron

PAMPINEA	X	7	5	di Raona signor della <b>isola</b> divenuto, faceva in
isoletta				
LAURETTA	II	4	13	il quale una piccola <b>isoletta</b> faceva da quello
EMILIA	V	2	4	vicin di Cicilia è una <b>isoletta</b> chiamata Lipari,
PAMPINEA	V	6	4	un giovanetto, che d'una <b>isoletta</b> ad Ischia vicina
FAMFINEA	v	U	7	un grovanecco, che u una <b>isolecta</b> au ischia vicina
isotta				
FIAMMETTA	Χ	6	20	la bella e l'altra <b>Isotta</b> la bionda. A cui
FIAMMETTA	X	6	35	Maffeo da Palizzi, e <b>Isotta</b> la bionda a messer
ispagna (cf.	· -	2	•	
LAURETTA	IV	3	9	era andato in <b>Ispagna</b> . Erano i nomi
FILOMENA	V	8	10	come se in Francia o in <b>Ispagna</b> o in alcuno altro
NEIFILE	X	1	4	a lui se n'andò in <b>Ispagna</b> , e graziosamente
ispargimento				
CORNICE	VI	INTRO	8	Nero per forza e con <b>ispargimento</b> di sangue; e
ispaventament	:i			
EMILIA	III	7	37	ogn'uno con romori e con <b>ispaventamenti</b> s'ingegna
isnaventare (	(cf. spaventare	.)		
EMILIA	III	-) 7	36	hanno posto e pongono in <b>ispaventare</b> con romori e
EMILIA	111	1	30	namo posto e pongono in ispaventare con romori e
ispaventarvi				
PAMPINEA	IV	2	22	se non fosse per non <b>ispaventarvi</b> . Ora vi
LAURETTA	VIII	9	82	e un gran saltare per <b>ispaventarvi</b> ; ma poi,
ispazio (cf.	spazio)			
CORNICE	II	7	1	per diversi accidenti in <b>ispazio</b> di quatro anni
PANFILO	II	7	40	in mare; e prima per <b>ispazio</b> di piú d'un
ispendendo (d	cf. spendendo)			
LAURETTA	I	8	7	tempi, che costui non <b>ispendendo</b> il suo
ispender	V	2	31	i minomi forma ma a domandom eli ammanosti
FILOSTRATO	X	3	21	i miseri fanno, ma a <b>ispender</b> gli ammassati
ispendere				
LAURETTA	I	8	5	sosteneva egli per non <b>ispendere</b> difetti
		=	-	
ispendete				
CORNICE	CONCL AUTORE		21	amorosi piaceri non <b>ispendete</b> . E oltre a
isperanza (ci	f. speranza)			
DIONEO	VI	10	23	d'avere ridurla in <b>isperanza</b> di miglior
				•

### Concordance to the Decameron

# DECAMERON WEB http://www.brown.edu/decameron

<b>ispesa</b> LAURETTA	x	4	26	gran sollicitudine e con <b>ispesa</b> il torna nella
ispesso (cf. NEIFILE	spesso) IX	4	5	amici n'erano divenuti e <b>ispesso</b> n'usavano insieme
ispeziali (cf	<sup>c</sup> . speziali) II	7	119	al re per lettere e per <b>ispeziali</b> ambasciadori
<b>ispezieltà</b> ELISSA	x	2	14	molte ne consigliò, e in <b>ispezieltà</b> chiese di
ispiacevole (	cf. spiacevole	1)		
EMILIA	III	7	5	in fiera malinconia e <b>ispiacevole</b> , ma sí era
ispiccato (cf	f. spiccata)			
FILOMENA	VIII	6	15	entrarono dentro e <b>ispiccato</b> il porco via a
isninelloccio	( <i>cf.</i> spinello	occio)		
FIAMMETTA	VIII	8	12	sua dimestichezza con <b>Ispinelloccio</b> negar non
ispogliatosi	(cf. spogliato	si)		
FILOSTRATO	VII	2	31	posti giú i ferri suoi e <b>ispogliatosi</b> in
isposa (cf. s	•	0	40	
ELISSA	II	8	48	al loro figliuolo per <b>isposa</b> . Essi adunque,
ELISSA	II V	8 1	67 39	di dargliele per <b>isposa</b> , amando meglio il piaceri voleva aver per <b>isposa</b> , potesse del suo
PANFILO	V	1	39	praceri voreva aver per <b>isposa</b> , pocesse der suo
isposare (cf.	snosare)			
LAURETTA	VIII	9	56	dicesse che egli era per <b>isposare</b> la Bergamina:
isquadri				
DIONEO	II	10	38	per punti di luna e per <b>isquadri</b> di geometria si
istamane (cf.	stamane)			
FILOSTRATO	II	2	9	l'avea, disse: "E <b>istamane</b> dicestel voi?
FILOMENA	IX	1	11	e odi come. Tu sai che <b>istamane</b> fu sotterrato al
FILOMENA	X	8	106	che quello uomo uccisi <b>istamane</b> in sul dí; e
istanchetto (	(cf. stanco)			
EMILIA	VIII	4	32	piú di tre, per che <b>istanchetto</b> , avendo non
istanzia (cf.	instanzia)			
LAURETTA	VIII	9	17	di qui partire, a <b>istanzia</b> de' prieghi loro
CORNICE	IX	10	1	Donno Gianni ad <b>istanzia</b> di compar Pietro

<b>istarà</b> FILOSTRATO NEIFILE	v v	4 5	10 19	e dissele: "Per me non di costei? Se ella non	istarà mai cosa che a istarà cheta, ella potrà
istare (cf. s	stare) III	10	26	servire a Dio e non per	<b>istare</b> oziosa; andiamo a
220.120				20. V. V. C. d. 2 V. C. 110. I. pc.	
istarsi PANFILO	II	7	60	parte andato fosse per	<b>istarsi</b> alcun dí a suo
istarvi		0	0.2		
FILOMENA	X	8	93	grotta, in quella per	<b>istarvi</b> quella notte si
istasera (cf.	stasera)				
DIONEO	V	10	47	ché non vai dormi per	istasera? quanto farai
EMILIA	VIII	4	19	se esser puote, fate che	<b>istasera</b> noi siamo
DIONEO	VIII	10	22	a grado, e per ciò e	<b>istasera</b> e sempre intendo
istato (cf. s		10	24		
DIONEO	IV	10	31	•	istato. La donna, che
DIONEO	X	10	67	come suocero il pose in	<b>istato</b> , che egli
istilo (cf. s	stilo)				
CORNICE	IV	INTRO	3	titolo, ma ancora in	<b>istilo</b> umilissimo e
istizza (cf.	stizza)				
EMILIA	IX	9	28	dove la donna, per	<b>istizza</b> da tavola
istoria (cf.	-	_			
PANFILO	II	7	64		istoria narrò, le cagioni
PANFILO	II	7	113	con le lor donne lunga	
EMILIA	III	7	21		istoria della angoscia
PANFILO	IV	6	38	_	istoria del mio ardire e
EMILIA	IV	7 8	17 34	- · · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	<pre>istoria avendo raccontata istoria stata la notte di</pre>
NEIFILE PANFILO	IV X	9	4		istoria assai lunga ma
					-
istorie					
CORNICE	PROEM		13	o favole o parabole o	<b>istorie</b> che dire le
CORNICE	IV	INTRO	34	io producerei le	<b>istorie</b> in mezzo, e
PANFILO	V	1	3	come noi nelle antiche	<b>istorie</b> de' cipriani
CORNICE	CONCL AUTORE		7	quantunque nelle sue	istorie d'altramenti
istorre (cf.	storse)				
CORNICE	VI	CONCL	8	e da imporlo non mi noté	istorre quello che voi mi
	_		-		

### http://www.brown.edu/decameron

	oli (cf. strabo			
PAMPINEA	V	6	3	e a gran fatiche e a <b>istrabocchevoli</b> e non
	(cf. straziare)			
FILOSTRATO	I	7	10	Can veggendo, piú per <b>istraziarlo</b> che per
istrazio (cf.	strazio)			
CORNICE	I	INTRO	57	chiamarsi becchini e in <b>istrazio</b> di noi andar
istrettezza (	<i>cf.</i> <b>strettezza</b>	.)		
PAMPINEA	II	3	26	sai che è piccola e per <b>istrettezza</b> non v'è
FILOSTRATO	VIII	5	7	egli e i panni per <b>istrettezza</b> standogli
istrumenti (d	f. strumenti)			
LAURETTA	VIII	9	21	i dolci suoni d'infiniti <b>istrumenti</b> e i canti
FILOMENA	X	8	74	di nuovo varie vie e <b>istrumenti</b> nuovi a recare
isventura (cf	f. sventura)			
FIAMMETTA	IV	1	18	egli, Ghismonda, che per <b>isventura</b> quel dí fatto
				3 , , , , , , , , , , , , , , , , , , ,
ita				
PANFILO	VII	9	79	mia onestà, la mia ira è <b>ita</b> via; e a Nicostrato,
17441 120	VII	J	, ,	mia offesta, fa mia fra e fea via, e a vicoseraco,
italia				
FILOSTRATO	I	7	5	in qua si sapesse in <b>Italia</b> . Il quale,
LAURETTA	I	8	4	che allora si sapesse in <b>Italia</b> . E sí come egli
PAMPINEA	II	3	17	di tornarsi in <b>Italia</b> , tutto soletto si
LAURETTA	II	4	5	piú dilettevole parte d' <b>Italia</b> ; nella quale assai
FILOMENA	II	9	8	dee avere, che forse in <b>Italia</b> ne fosse un'altra:
FIAMMETTA	III	6	4	ne sia alcuna altra in <b>Italia</b> , fu già un giovane
DIONEO	VI	10	27	disfacimento di tutta <b>Italia</b> son trapassate:
NEIFILE	X	1	9	che esso veniva verso <b>Italia</b> . Cavalcando
italiani				
FILOMENA	II	9	4	grandissimi mercatanti <b>italiani</b> , qual per una
FILOMENA	II	9	47	e viniziani e altri <b>italiani</b> vedendovi, con
7 1201-12107		J		e viniziani e arei i pariani vedendovi, con
italica				
CORNICE	I	INTRO	Q	oltre a ogn'altra <b>italica</b> bellissima,
CONNICE	1	TIVIKU	U	orcie a ogni arcia <b>italica</b> bellissima,
44.14.4				
italici	V	0	62	non sho molti italisi tarmaran
PANFILO	X	9	62	per che molti <b>italici</b> tornarono con
italico	_		_	
LAURETTA	I	8	5	ogni altro avanzava che <b>italico</b> fosse, cosí

Decameron '	<b>VV</b> EB
http://www.brown.edu/dec	ameron

<b>iterate</b> EMILIA	II	6	69	oneste e liete furo <b>iterate</b> tre e quatro
ito NEIFILE LAURETTA	I	2	19 102	dire a alcuno perché <b>ito</b> vi fosse, cautamente come ben ti sta! Tu eri <b>ito</b> a qualche altra
iudichi (cf. PANFILO	giudichi) IV	6	4	fuori d'ogni verità <b>iudichi</b> , nondimeno molte
iudicio (cf. CORNICE LAURETTA	giudicio) I X	INTRO 4	2 24	presente opera al vostro <b>iudicio</b> avrà grave e essere, secondo il mio <b>iudicio</b> , una piacevole
iudico (cf. o		3	36	lasciata: per che io <b>iudico</b> molto meglio esser
iv' CORNICE	III	INTRO	9	maravigliosi intagli: <b>iv</b> 'entro, non so se da
PANFILO NEIFILE EMILIA FILOMENA FILOMENA ELISSA ELISSA EMILIA LAURETTA NEIFILE LAURETTA DIONEO PANFILO ELISSA ELISSA NEIFILE DIONEO CORNICE PAMPINEA PANFILO	I II II II III III III III III IV V V V V V V VI VI	1 1 6 9 9 5 5 7 8 9 3 10 1 3 3 5 10 CONCL 6	55 21 15 42 44 22 29 17 30 54 15 25 44 48 54 30 25 26 11 32	cassa senza annoverare, ivi bene a un mese trovai prese: che, essendo ivi di fuori la famiglia una cavriuola e entrare ivi vicino in una caverna n'andò a una villetta ivi vicina; e quivi da modo a grado. Avvenne, ivi a non guari tempo che venghi; tu mi troverai ivi che t'aspetterò, e fornito di pallafreno, ivi a pochi dí entrò in una saletta terrena che ivi era, ed era tutta a casa se ne tornò. Ivi a pochi dí Ferondo se suoi parenti; e Beltramo ivi a pochi giorni si lo quale le femine che ivi allato dormivano si alcun corse a una villa ivi vicina dove i nobili I pastori dissero che ivi forse a tre miglia sentirono. Poi, ivi a parecchi dí, la avea rubata; e vedendolo ivi tra gli altri, gli l'aveva, in camera, e ivi a poco tempo un discorreva, e ivi faceva un picciol e quello appiccato ivi a uno arpione, se ne donna; la quale, avendo ivi a pochi dí Nicostrato
NEIFILE NEIFILE ELISSA ELISSA EMILIA PAMPINEA LAURETTA	VIII VIII VIII VIII VIII	1 1 3 3 4 7	9 11 9 42 10 119	suo marito doveva ivi a pochi di per sue annoverò i denari. Ivi a pochi giorni più se n'aveva; e ivi presso correva un è? Buffalmacco, che ivi presso sel vedeva, piena licenza da loro, ivi a pochi giorni andò che quel di niuno ivi appresso era andato a e Buffalmacco furono ivi per udire come il

### Concordance to the Decameron

### DECAMERON WEB

http://www.brown.edu/decameron

### Impediva - Lasciano

FILOSTRATO	IX	3	20	e dopo alquanto, essendo <b>ivi</b> presente la moglie,
FIAMMETTA	IX	5	29	servigio di Calandrino <b>ivi</b> si posero a stare;
FIAMMETTA	IX	5	57	in su la paglia che era <b>ivi</b> in terra il gittò e
LAURETTA	X	4	7	uno avello d'una chiesa <b>ivi</b> vicina dopo molto
FIAMMETTA	X	6	6	di Stabia se n'andò; e <b>ivi</b> forse una balestrata
PANFILO	X	9	67	che il termine <b>ivi</b> a pochi dí finiva da

### K

kyrie

PANFILO VIII 2 10 in chiesa, diceva un **Kyrie** e un Sanctus

L

1à					
CORNICE	I	INTRO	77	sono chi qua e chi	<b>à</b> in diverse brigate,
CORNICE	I	INTRO	84	Questo non monta niente;	<b>à</b> dove io onestamente
CORNICE	I	INTRO	89	e prima mandato '	<b>à</b> dove intendevan
PANFILO	I	1	7	intralciati in qua e in `	<b>à</b> e non potersi di
PANFILO	I	1	9	conosciuto per tutto,	<b>à</b> dove pochi per ser
PANFILO	I	1	27	dicemmo, presso giacea	à dove costoro cosí
PANFILO	I	1	84	e la sera, andati tutti	<b>à</b> dove il corpo di ser
NEIFILE	I	2	15	Pensa che tali sono	<b>à</b> i prelati quali tu gli
NEIFILE	I	2	25	la cristiana religione,	<b>à</b> dove essi fondamento e
NEIFILE	I	2	28	richiese i cherici di	<b>à</b> entro che a Abraam
DIONEO	I	4	19	certissimo. E uscito di	<b>à</b> dove era, chetamente
FIAMMETTA	I	5	14	re conoscesse il luogo,	$\hat{\mathbf{a}}$ dove era, dovere esser
EMILIA	I	6	15	stato che voi di	<b>à</b> nell'altra vita
EMILIA	I	6	19	ve ne fieno rendute, di	à voi n'avrete tanta,
FILOSTRATO	I	7	12	a alcuno, che andasse	<b>à</b> dove egli fosse,
FILOSTRATO	I	7	14	ora di mangiare pervenne	<b>à</b> dove l'abate era. E
LAURETTA	I	8	8	che nelle corti. E	<b>à</b> dove a que' tempi
PAMPINEA	I	10	17	sono stato piú volte già	<b>à</b> dove io ho vedute
NEIFILE	II	1	5	sembianti di volermi	<b>à</b> menare acciò che
NEIFILE	II	1	12	"Fa luogo! fa luogo!,	<b>à</b> pervennero ove il
NEIFILE	II	1	22	de' sergenti corsero <sup>·</sup>	<b>à</b> dove il misero
FILOSTRATO	II	2	13	essendo già tardi, di	<b>à</b> dal Castel Guiglielmo,
FILOSTRATO	II	2	15	perciò che il suo fante	<b>à</b> o altrove si fosse
FILOSTRATO	II	2	17	infino al giorno. E	$\hat{m{a}}$ andatosene e sotto
PAMPINEA	II	3	16	e qual qua e qual '	$\hat{m{a}}$ assai poveramente in

PAMPINEA	II	3	22	Idio il riporrebbe <b>là</b> onde la fortuna
PAMPINEA	II	3	22	ciò fosse cosa che esso <b>là</b> similmente andasse.
PAMPINEA	II	3	24	famiglia, chi qua e chi <b>là</b> , avendo l'abate cenato
PAMPINEA	II	3	24	domandò l'oste <b>là</b> dove esso potesse
LAURETTA	II	4	8	i danni suoi, acciò che <b>là</b> onde ricco partito
LAURETTA	II	4	18	ora in qua e ora in <b>là</b> , si sostenne infino al
LAURETTA	II	4	21	mare ora in qua e ora in <b>là</b> , senza mangiare, sí
LAURETTA	II	4	24	recuperate, conobbe <b>là</b> dove era. Per che
FIAMMETTA	II	5	3	con altri mercatanti <b>là</b> se n'andò: dove giunto
FIAMMETTA	II	5	17	odori tutta oliva, <b>là</b> dove egli un
FIAMMETTA	II	5	17	secondo il costume di <b>là</b> , e altri assai belli e
FIAMMETTA	II	5	37	uscio e disse: "Andate <b>là</b> entro. Andreuccio
FIAMMETTA	II	5	40	Ritrovandosi adunque <b>là</b> giú nel chiassetto
FIAMMETTA	II	5	43	disse: "Chi picchia <b>là</b> giú?     "Oh! disse
FIAMMETTA	II	5	52	fratello della donna di <b>là</b> entro. Ma colui
FIAMMETTA	II	5	53	tegno che io non vegno <b>là</b> giú, e deati tante
FIAMMETTA	II	5	58	domandar: "Chi è <b>là</b> ? Andreuccio taceva
FIAMMETTA	II	5	65	gran secchione; andianne <b>là</b> e laverenlo
FIAMMETTA	II	5	66	nel pozzo, e egli <b>là</b> giú si lavasse e, come
EMILIA	II	6	15	per che ella, levatasi, <b>là</b> entrò donde uscita era
EMILIA	II	6	49	mia propia figliuola, <b>là</b> dove, trattandoti io
PANFILO	II	7	35	aperto a' suoi compagni <b>là</b> dove Pericon con la
PANFILO	II	7	50	insieme n'andarono <b>là</b> dove ella era. La
PANFILO	II	7	61	fattisi menare al matto <b>là</b> onde tratto l'avea,
PANFILO	II	7	76	alcuni legnetti armati <b>là</b> andatone una notte e
PANFILO	II	7	85	acciò che io di <b>là</b> vantar mi possa che io
PANFILO	II	7	89	che a Baffa giugnessero, <b>là</b> onde era il cipriano,
PANFILO	II	7	106	percosse a certe piagge <b>là</b> in Ponente, vicine
PANFILO	II	7	107	chi qua con una e chi <b>là</b> con un'altra
PANFILO	II	7	110	e donde, e io conoscendo <b>là</b> dove io era e temendo
ELISSA	II	8	35	volta per limosina <b>là</b> entro veniva: a cui il
ELISSA	II	8	75	venne in Inghilterra e <b>là</b> se ne andò dove
ELISSA	II	8	79	camera e quivi venne <b>là</b> dove era il conte e
ELISSA	II	8	84	a alcun servigio <b>là</b> entro dimorar volesse,
FILOSTRATO	III	1	6	donne, a Lamporecchio <b>là</b> ond'egli era, se ne
FILOSTRATO	III	1	21	andavano, s'appressarono <b>là</b> dove egli era, e lui
FILOSTRATO	III	1	30	in questo capannetto, <b>là</b> dove egli fugge
PAMPINEA	III	2	28	cosí segnato era stato; <b>là</b> onde egli senza alcuno
FILOMENA	III	3	13	e vagheggiate da lui, <b>là</b> dove a me è gravissima
PANFILO	III	4	12	vadi per una lunga via, <b>là</b> dove ce n'è una che è
ELISSA	III	5	11	e ancor piú; ché, se di <b>là</b> come di qua s'ama, in
FIAMMETTA	III	6	10	in qua e l'altra in <b>là</b> , come si fa in que'
FIAMMETTA	III	6	17	mai non avrebbe guatato <b>là</b> dove io fossi stata.
EMILIA	III	7	13	della camera vide <b>là</b> su venire un lume.
LAURETTA	III	8	52	avvedere mentre eri di <b>là</b> , e ammendartene; e se
NEIFILE	III	9	37	in abito peregrino <b>là</b> se n'andò; e la donna
NEIFILE	III	9	56	come usata n'era, <b>là</b> se n'andò. E
NEIFILE	III	9	57	la sala, tra uomo e uomo <b>là</b> se n'andò dove il
CORNICE	IV	INTRO	15	di non ragionare <b>là</b> dove egli fosse

DECAMERON	VVEB
http://www.brown.edu/de	ecameron

CORNICE	IV	INTRO	43	siamo, o belle donne, <b>là</b> onde ci dipartimmo, e
CORNICE	IV	INTRO	45	si posero a sedere, <b>là</b> dove Filostrato alla
FIAMMETTA	IV	1	17	giorno dietro mangiare <b>là</b> giú venutone, essendo
FIAMMETTA	IV	1	24	in alcuna camera di <b>là</b> entro guardato fosse;
PAMPINEA	IV	2	36	sotto la poppa manca <b>là</b> dove io diedi un
PAMPINEA	IV	2	48	casa avea esser desso. E <b>là</b> venutosene e
PAMPINEA	IV	2	54	senza fine. Questi <b>là</b> pervenuto, in luogo
LAURETTA	IV	3	31	disse: "Tosto andianne <b>là</b> dove diterminato è da
ELISSA	IV	4	8	a ogni suo amico che <b>là</b> andava imponeva che a
FILOMENA	IV	5	6	notte, andando Lisabetta <b>là</b> dove Lorenzo dormiva,
FILOMENA	IV	5	15	quanto piú tosto poté <b>là</b> se n'andò; e tolte via
PANFILO	IV	6	24	n'andresti in Inferno, <b>là</b> dove io son certa che
EMILIA	IV	7	10	venire a un giardino, <b>là</b> dove egli menar la
EMILIA	IV	7	14	li quali prestamente <b>là</b> corsi e veggendo
NEIFILE	IV	8	11	costumato e piú da bene <b>là</b> che qui non faresti,
NEIFILE	IV	8	15	darsene pace; e spiato <b>là</b> dove ella stesse a
NEIFILE	IV	8	17	di lei addormentato, e <b>là</b> se n'andò dove veduto
DIONEO	IV	10	11	alcuna che incontanente <b>là</b> non andasse, per ciò
DIONEO	IV	10	23	le mani in qua e in <b>là</b> , in questa arca
DIONEO	IV	10	27	a dire: "Chi è <b>là</b> ? Ruggieri, non
DIONEO	IV	10	38	in cotal guisa Ruggieri <b>là</b> dove trovato fu
CORNICE	IV	CONCL	7	e chi qua e chi <b>là</b> , a prender secondo i
EMILIA	V	2	40	E andatasene un dí <b>là</b> dove Martuccio era,
ELISSA	V	3	9	il cammin verso Alagna, <b>là</b> dove Pietro aveva
ELISSA	V	3	15	e a andarla or qua or <b>là</b> per la selva chiamando
ELISSA	V	3	35	fedita; ma ricordandosi <b>là</b> dove era, tutta
ELISSA	V	3	36	brigata, chi qua e chi <b>là</b> , cotti lor cavretti e
ELISSA	V	3	46	quercia disceso, verso <b>là</b> si dirizzò e tanto
NEIFILE	V	5	6	e piacendogli la stanza, <b>là</b> con ogni sua cosa si
NEIFILE	V	5	10	parte a cenare, metterti <b>là</b> dove ella fosse, per
NEIFILE	V	5	20	co' suoi compagni <b>là</b> corse; e veggendo la
PAMPINEA	V	6	12	portata via a Palermo. Là dove Gianni quanto
PAMPINEA	V	6	15	andar buona parte, <b>là</b> se ne tornò e
LAURETTA	V	7	44	nondimeno mandò correndo <b>là</b> dove la figliuola era,
LAURETTA	V	7	46	contento, andatosene <b>là</b> dove Fineo era, quasi
LAURETTA	V	7	48	Amerigo in concordia, <b>là</b> ove Teodoro era ancora
FIAMMETTA	V	9	8	disiderava, a Campi, <b>là</b> dove il suo poderetto
FIAMMETTA	V	9	19	forte, lieto <b>là</b> corse. La quale
FIAMMETTA	V	9	25	di sé fosse or qua e or <b>là</b> trascorrendo, né
CORNICE	V	10	1	egli grida, Pietro corre <b>là</b> , vedelo, cognosce lo
DIONEO	V	10	7	che uno avrebbe voluti, <b>là</b> dove ella s'avvenne a
DIONEO	V	10	50	forte, disse "Chi è <b>là</b> ? e, corso alla cesta e
CORNICE	VI	INTRO	2	che, voltati i passi, <b>là</b> se ne vennero. E
CORNICE	VI	INTRO	7	d'uom che ardisce, <b>là</b> dove io sia, a parlare
FILOMENA	VI	1	6	la via lunghetta di <b>là</b> onde si partivano a
EMILIA	VI	8	7	ella in casa tornata <b>là</b> dove Fresco era e
ELISSA	VI	9	10	Reparata, vedendo Guido <b>là</b> tra quelle sepolture,
DIONEO	VI	10	10	di fuori della chiesa <b>là</b> dove io al modo usato
DIONEO	VI	10	21	sue cose in abbandono, <b>là</b> si calò. E ancora

### http://www.brown.edu/decameron

DIONEO	VI	10	41	medesime; e poco piú <b>là</b> trovai gente che
DIONEO	VI	10	42	in India Pastinaca, <b>là</b> dove io vi giuro, per
DIONEO	VI	10	42	gran mercante io trovai <b>là</b> , che schiacciava noci
DIONEO	VI	10	43	perciò che da indi in <b>là</b> si va per acqua,
CORNICE	VI	CONCL	27	tanto pesce in qua e in <b>là</b> andar discorrendo, che
CORNICE	VI	CONCL	31	a andare in qua in <b>là</b> di dietro a' pesci, i
CORNICE	VI	CONCL	38	che la seguente mattina <b>là</b> facesse che fosse
EMILIA	VII	1	8	in sul vespro se n'andò <b>là</b> sú e, non venendovi la
ELISSA	VII	3	37	qua; il santoccio andò <b>là</b> , al quale frate
CORNICE	VII	4	1	esce di casa e corre <b>là</b> , e ella in casa se
LAURETTA	VII	4	12	tu tornare. Va tornati <b>là</b> dove infino a ora se'
LAURETTA	VII	4	13	la lor vergogna, <b>là</b> dove niun la sapeva.
LAURETTA	VII	4	29	donna. Li quali venuti <b>là</b> , e udendo la cosa e da
FIAMMETTA	VII	5	20	avendo già col prete di <b>là</b> entro composto ciò che
FILOMENA	VII	7	5	del re di Francia, <b>là</b> dove egli assai di be'
FILOMENA	VII	7	25	letto io dormo; verrai <b>là</b> e se io dormissi tanto
NEIFILE	VII	8	28	venir disse: "Chi è <b>là</b> ?     Alla quale l'un
PANFILO	VII	9	18	stessi duro, <b>là</b> dove io per molto
CORNICE	VII	10	1	e raccontagli come di <b>là</b> si dimori. Restava
DIONEO	VII	10	23	che pene si dessero di <b>là</b> per ciascun de'
DIONEO	VII	10	23	giovavano a quei di <b>là</b> ; a cui Meuccio disse
DIONEO	VII	10	24	di qua, che pena t'è di <b>là</b> data? A cui
DIONEO	VII	10	25	mio, come io giunsi di <b>là</b> , sí fu uno il qual
DIONEO	VII	10	30	avendo udito che di <b>là</b> niuna ragion si teneva
PANFILO	VIII	2	13	la contrada or qua or <b>là</b> zazeato, scontrò
ELISSA	VIII	3	7	insieme s'accostarono <b>là</b> dove Calandrino solo
ELISSA	VIII	3	16	dee egli essere piú <b>là</b> che Abruzzi. "Sí
ELISSA	VIII	3	19	egli in que'paesi di <b>là</b> che da Dio vengon le
ELISSA	VIII	3	39	prestamente or qua e or <b>là</b> saltando, dovunque
ELISSA	VIII	3	42	intorno e or qua e or <b>là</b> riguardando, rispose:
EMILIA	VIII	4	6	che piú qua né piú <b>là</b> non vedea; e dopo
FILOSTRATO	VIII	5	6	e venutogli guardato <b>là</b> dove questo messer
FILOSTRATO	VIII	5	18	in qua e l'altro in <b>là</b> , come piú tosto
FILOMENA	VIII	6	11	se egli nol muta di <b>là</b> ove egli era testé.
FILOMENA	VIII	6	15	in casa Calandrino <b>là</b> onde Bruno aveva
FILOMENA	VIII	6	15	Bruno aveva divisato, <b>là</b> chetamente n'andarono;
PAMPINEA	VIII	7	23	che egli stesse <b>là</b> giú ad agghiacciare? E
PAMPINEA	VIII	7	115	star ferma, or qua or <b>là</b> si tramutava piagnendo
PAMPINEA	VIII	7	133	avuta te con lei insieme <b>là</b> dove io ho lei avuta,
PAMPINEA	VIII	7	135	poté, gridò: "Chi piagne <b>là</b> sú? La donna
PAMPINEA	VIII	7	144	fratelli e la moglie e <b>là</b> tornati con una tavola
LAURETTA	VIII	9	22	che noi stessomo <b>là</b> in questo abito o con
LAURETTA	VIII	9	65	detto che voi studiaste <b>là</b> in medicine, a me pare
LAURETTA	VIII	9	102	come essi ti gittarono <b>là</b> dove tu eri degno
DIONEO	VIII	10	23	fu fatto oscuro, <b>là</b> se n'andò, e
DIONEO	VIII	10	25	casa costei e vennesene <b>là</b> dove usavano gli altri
PANFILO	VIII	CONCL	12	/ aggiugnesser già mai / <b>là</b> dov'io l'ho tenute, /
PANFILO	VIII	CONCL	12	giunger la mia faccia / là dov'io l'accostai /
FILOMENA	IX	1	31	lance, gridò: "Chi è <b>là</b> ? La quale Rinuccio

### http://www.brown.edu/decameron

ELISSA	IX	2	7	da una delle donne di <b>là</b> entro fu veduto, senza
ELISSA	IX	2	14	usulieri che di qua e di <b>là</b> pendevano: di che
NEIFILE	IX	4	10	come era, se n'andò <b>là</b> dove dormiva
NEIFILE	IX	4	12	l'Angiulieri che egli <b>là</b> entro era stato rubato
NEIFILE	IX	4	22	Ma il Fortarrigo, giunto <b>là</b> , con un mal viso disse
FIAMMETTA	IX	5	40	a casa di suoi parenti <b>là</b> dove egli allora non
FIAMMETTA	IX	5	62	fuggí via e andossene <b>là</b> dove era Filippo.
FIAMMETTA	IX	5	63	capelli, e in qua e in <b>là</b> tirandolo cominciò a
PANFILO	IX	6	14	come era se n'andò <b>là</b> dove sentito avea il
PANFILO	IX	6	18	le si levò dallato: e <b>là</b> venendone, trovando la
PANFILO	IX	6	24	incontanente conobbe <b>là</b> dove stata era e con
PANFILO	IX	6	26	e andate in qua e in <b>là</b> senza sentirvi e parvi
PAMPINEA	IX	7	10	oggi al bosco nostro? <b>là</b> dove egli per certo
PAMPINEA	IX	7	11	e guardando or qua or <b>là</b> se alcuna persona
LAURETTA	IX	8	6	di quaresima andato <b>là</b> dove il pesce si vende
LAURETTA	IX	8	22	"Bene, io vo verso <b>là</b> , io gli farò motto.
EMILIA	IX	9	10	della città di Laiazzo, <b>là</b> onde egli era e dove
DIONEO	IX	10	6	mercatantia in qua e in <b>là</b> per le fiere di Puglia
FILOSTRATO	X	3	24	compagni, che similmente <b>là</b> entro erano, fece
FIAMMETTA	X	6	13	al re; e appresso, <b>là</b> andatesene onde nel
FIAMMETTA	X	6	22	cui parole cominciano: Là ov'io son giunto,
PAMPINEA	X	7	11	erano fuoco e fiamma <b>là</b> dove egli la credea
PAMPINEA	X	7	20	/ ch'a Messer vadi <b>là</b> dove dimora. / Dí che
PAMPINEA	X	7	30	a suo diporto, pervenne <b>là</b> dov'era la casa dello
PAMPINEA	X	7	33	se n'andò e, come <b>là</b> entro fu, s'accostò al
FILOMENA	X	8	61	col vostro avevate data, <b>là</b> dove io estimo che
FILOMENA	X	8	70	considerando che di me <b>là</b> avrete ottimo oste e
FILOMENA	X	8	88	s'uscí. Quegli che <b>là</b> entro rimasono, in
FILOMENA	X	8	106	cattivello che qui è <b>là</b> vid'io che si dormiva
FILOMENA	X	8	108	e a casa sua nel menò, <b>là</b> dove Sofronia con
PANFILO	X	9	66	sí come in Creti senti', <b>là</b> dove io rimasi; per
PANFILO	X	9	74	pur disiderate d'esser <b>là</b> di presente, come io
PANFILO	X	9	78	suoi baroni nella camera <b>là</b> dove messer Torello
PANFILO	X	9	83	quella sala ne vennero <b>là</b> dove egli avea fatto
PANFILO	X	9	92	manifestamente sé essere <b>là</b> dove al Saladino
DIONEO	X	10	64	levatosi n'andarono <b>là</b> dove la figliuola
CORNICE	X	CONCL	6	fosse omai il tornarci <b>là</b> onde ci partimmo.
labbra				
EMILIA	VIII	4	21	e la bocca torta e le <b>labbra</b> grosse e i denti
A		•		2 .a socia col ca e le labbia giosse e i dellei
labbri				
CORNICE	IV	CONCL	4	piccolina, li cui <b>labbri</b> parevan due
labili		_		
EMILIA	IX	9	9	le femine tutte <b>labili</b> e inchinevoli, e

http://www.brown.edu/decameron

lacci		7	2	ما که دید شدهنان داده	laasi di wixwaaaa waxaa
FILOSTRATO	VI	7	3	agii uditori, ma se de	<b>lacci</b> di vituperosa morte
laccio					
FILOMENA	I	3	17	esser saputo uscire del	laccio il quale davanti
lacciuoli					
PAMPINEA	VIII	7	98		lacciuoli, col mostrar
PAMPINEA	VIII	7	146	che aveva a gran divizia	<b>lacciuoli</b> , fatta una sua
locciuelo					
lacciuolo FIAMMETTA	II	5	40	aveva teso il	lacciuolo, piú di lui non
1 27 (1111)		,		47674 2630 11	raceraoro, pra ar rar non
lacerandola					
FILOMENA	V	8	31	appresso di lei sempre	lacerandola: e il
lacerate					
FILOMENA	X	8	81	Quinzio; per questo il	<b>lacerate</b> , minacciate e
_					
lacerato	T) /	TNTDO	4	dollo invidio occon	Jesemete was be notute
CORNICE	IV	INTRO	4	derra invidia esser	lacerato, non ho potuto
lacerrannomi					
CORNICE	IV	INTRO	32	morderannomi,	<b>lacerrannomi</b> costoro se
lacrime (cf.	lagrime)				
ELISSA	III	5	16	quinci tacendo, alquante	<b>lacrime</b> dietro a
<b>ladro</b> FIAMMETTA	II	5	80	lui dentro sí come	ladro dovere essere
CORNICE	IV	10	1		ladro; la fante della
DIONEO	IV	10	28		ladro, al ladro!: per la
DIONEO	IV	10	28	_	ladro!: per la qual cosa
DIONEO	IV	10	48	_	<b>ladro</b> , e non è cosí il
NEIFILE	IX	4	22	so come io non t'uccido,	
FIAMMETTA	IX	5	53	cominciò a dire: "Ohimè!	
ladron					
CORNICE	V	3	1	è preso e delle mani de'	<b>ladron</b> fugge e dopo
ladroncello		_			
FILOSTRATO	VIII	5	12	che, innanzi che cotesto	ladroncello, che v'è
ladrors					
ladrone PAMPINEA					• • • • • • • • • • • • • • • • • • • •
PAMILINEA	T\/	2	10	avvedute alcune che di	ladrono di ruttiano di
FILOMENA	IV X	2 8	10 103	avveduto alcuno, che di tutti i romani notissimo	

http://www.brown.edu/decameron

ladronecci		10	_		
DIONEO	IV	10	7	e per tutto Salerno di	ladronecci o d'altre
ladroni					
CORNICE	V	3	1	con l'Agnolella; truova	<b>ladroni</b> : la giovane fugge
				•	
laggiú					
FIAMMETTA	II	5	51	e fiera disse: "Chi è	
PAMPINEA	V	6	36	i due giovani li quali	<b>laggiú</b> nella piazza hai
lamainas					
<b>laggiuso</b> FILOMENA	VII	7	35	cano un velo e andare	<b>laggiuso</b> a aspettare se
TEOMENA	*11	•	33	capo un vero, e anaare	raggraso a aspectane se
laghetto					
CORNICE	VI	CONCL	26	e ivi faceva un picciol	<b>laghetto</b> , quale talvolta
CORNICE	VI	CONCL	27	destro. E era questo	laghetto non piú profondo
CORNICE	VII	INTRO	7	arbori vicine al bel	<b>laghetto</b> , come al re
lagina					
EMILIA	IV	7	11	sua compagna chiamata la	
EMILIA	IV	7	11		<b>Lagina</b> , essi a far de'
EMILIA	IV	7	11		Lagina lasciarono in
EMILIA	IV	7	14	chiamar lo Stramba e la	<b>Lagina</b> ; li quali
1					
lago	\/T.T	TNTDO	7	notan yadaan nan la	les a grandiccima
CORNICE CORNICE	VII VII	INTRO INTRO	7 10	notar vedean per lo distendere e vicini al	
CORNICE	VII	INTRO	10	uistendere e vicini ai	rago a seder postisi,
lagrima					
CORNICE	I	INTRO	41	per ciò questi da alcuna	lagrima o lume o
lagrimando					
FIAMMETTA	II	5	15		<b>lagrimando</b> gli basciò la
FIAMMETTA	II	5	24		<b>lagrimando</b> gli basciò la
EMILIA	II	6	59	speranza rivocareste; e	_
EMILIA	II	6	67		lagrimando teneramente
EMILIA	III	7	86		lagrimando pietosamente
FILOSTRATO	IV	CONCL	11	cominciò a cantare:	Lagrimando dimostro /
EMILIA	V	2	42		lagrimando l'abracciò e
ELISSA	VII	3	38		lagrimando non altramenti
DIONEO	VIII	10	36 70		lagrimando, sopra il viso
PANFILO	X	9	78	a sedere allato, quasi	lagrimando a dir cominciò
lagrimar					
FILOMENA	III	3	13	E detto questo, quasi	lagrimar volesse, bassò
DIONEO	IV	10	44		lagrimar, disse: "Messer,
22020			• •	ance, non rescando di	.ag. mar, a.ooci meooci,

http://www.brown.edu/decameron

lagrimare					
CORNICE	II	7	2		lagrimare. Ma poi che a
EMILIA	V	2	25		lagrimare, e presala le
EMILIA	V	2	41	teneramente cominciò a	-
FILOMENA	X	8	24	dalle lagrime di lui al	<b>lagrimare</b> invitato, gli
lagrimavano					
LAURETTA	X	4	41	e la donna di compassion	=
LAURETTA	X	4	45	che tutti di compassion	<b>lagrimavano</b> , di questo il
lagrime (cf.	lacrime)				
CORNICE	I	INTRO	3		<b>lagrime</b> leggendo dobbiate
CORNICE	I	INTRO	34	pietosi pianti e l'amare	_
FIAMMETTA	II	5	18		<b>lagrime</b> , sí come colui
FIAMMETTA	II	5	25		<b>lagrime</b> , gli abbracciari
EMILIA	II	6	12	forze insieme con le	•
EMILIA	II	6	29		<b>lagrime</b> niente giovare e
EMILIA	II	6	41	captività e in continue	-
EMILIA	II	6	68	il figliuolo con molte	9
EMILIA	II	6	82		<b>lagrime</b> da Currado e
PANFILO	II	7	64	fece venire, e quivi con	-
PANFILO	II	7	117		lagrime e del pianto che
ELISSA	II	8	19		lagrime, che essa, che
ELISSA	II	8	32		<b>lagrime</b> gliele diede e
ELISSA	II	8	98		lagrime in su gli occhi
EMILIA	III	7	17		lagrime e d'amaritudine,
EMILIA	III	7	19	a convertire le vostre	-
EMILIA	III	7	58	braccia e di molte mie	-
EMILIA	III	7	90	altri uomini, tutti di	-
LAURETTA	III	8	71		lagrime, e sii da quinci
NEIFILE	III	9	34		lagrime sparte assai dai
FIAMMETTA	IV	1	2		lagrime, le quali dir non
FIAMMETTA	IV	1	2	e degno delle nostre	-
FIAMMETTA	IV	1	30		lagrime, come il piú le
FIAMMETTA	IV	1	45		lagrime, e incrudelendo
FIAMMETTA	IV	1	53		lagrime di colei la qual
FIAMMETTA	IV	1	55	cominciò a versar tante	_
FIAMMETTA	IV	1	58		lagrime lavato; e senza
FIAMMETTA	IV	1	60		lagrime a meno disiderata
CORNICE	IV	2 2	2		lagrime piú volte tirate
PAMPINEA	IV		10		lagrime quando le volea.
PAMPINEA	IV	2 4	11 25		lagrime, egli seppe in sí lagrime il pianse, e in
ELISSA	IV	4 5	25	e alcuna volta con molte	
FILOMENA	IV	5 5	11		•
FILOMENA	IV	5 5	13 17		lagrime fieramente accusi
FILOMENA	IV	5 5	17 17		lagrime la lavò, mille
FILOMENA	IV		17 21		lagrime non innaffiava
FILOMENA	IV	5	21	cessando il pianto e le	_
PANFILO	IV	6	26	Egii na avute le mie	<b>lagrime</b> , e in quanto io

PANFILO	IV	6	27	origliere e con molte	<b>lagrime</b> chiusigli gli
PANFILO	IV	6	29	capo con abbondantissime	<b>lagrime</b> sopra il viso gli
PANFILO	IV	6	30	la tua anima ora le mie	<b>lagrime</b> vede, e niun
NEIFILE	IV	8	32	quale non bagnò di molte	<b>lagrime</b> , per ciò che
EMILIA	V	2	47	a Dio, non senza molte	<b>lagrime</b> dalla Gostanza,
FIAMMETTA	V	9	39	quale, poi che piena di	<b>lagrime</b> e d'amaritudine
ELISSA	VI	CONCL	44	mia, / piena d'amare	<b>lagrime</b> e di pene / presa
FILOMENA	VII	7	20	vi dirò; e quasi colle	<b>lagrime</b> in su gli occhi
FILOMENA	VII	7	21	cosí fatti casi! Mai di	<b>lagrime</b> né di sospir
FILOMENA	VIII	6	48	cominciò a gittar le	lagrime che parevan
PAMPINEA	VIII	7	46	fosse a piacere, essa in	<b>lagrime</b> e in amaritudine
PAMPINEA	VIII	7	81	io non seppi bagnar di	<b>lagrime</b> né far melati
PAMPINEA	VIII	7	93	bellezza, le amare	<b>lagrime</b> né gli umili
PAMPINEA	VIII	7	123	quale non bastano le mie	<b>lagrime</b> , tanta è
CORNICE	VIII	10	2	fossero dodici volte le	lagrime venute in su gli
DIONEO	VIII	10	11	La quale, quasi con le	lagrime in su gli occhi,
DIONEO	VIII	10	32	quelle verissime	<b>lagrime</b> e le parole ancor
LAURETTA	X	4	9	e piú volte con molte	lagrime piangendo il
EMILIA	X	5	20	e quasi con le	lagrime sopra gli occhi
FILOMENA	X	8	24	cara, e cosí, dalle	lagrime di lui al
FILOMENA	X	8	34	il suo dono, e me nelle	<b>lagrime</b> , le quali Egli sí
FILOMENA	X	8	36	né vincere potresti le	lagrime ma procedendo
FILOMENA	X	8	108	Sofronia con pietose	<b>lagrime</b> il ricevette come
FILOMENA	X	8	113	avrebbe il fervore, le	<b>lagrime</b> e'sospiri di
PANFILO	X	9	41	della sua donna e le	<b>lagrime</b> , si dispose a
PANFILO	X	9	82	Torello non poté le	<b>lagrime</b> ritenere: e per
PANFILO	X	9	83	e basciatolo, con molte	lagrime gli disse "Andate
DIONEO	X	10	44	delle femine, ritenne le	<b>lagrime</b> e rispose:
DIONEO	X	10	47	al padre se ne tornò con	<b>lagrime</b> e con pianto di
lagrimò					
EMILIA	III	7	17	quasi per compassione ne	<b>lagrimò</b> , e avvicinatolesi
lagrimosa					
PANFILO	IV	6	22	far né che dirsi, cosí	lagrimosa come era e
. /		Ū			
laiazzo					
LAURETTA	V	7	35	stato sopra la marina di	Laiazzo tolto né mai
LAURETTA	V	7	53		Laiazzo, dove con riposo
EMILIA	IX	9	10	_	<b>Laiazzo</b> , là onde egli era
EMILIA	IX	9	13		<b>Laiazzo</b> , la onde egir era <b>Laiazzo</b> , e sí come tu hai
LMILIA	17	9	13	113pose. 10 Soll al	Laiazzu, e si come cu llai
7					
lamberti	TT	2	6	alcumi vogliana fo da!	Lambouti o altri
PAMPINEA	II	3	6	alcuni vogliono, fu de'	
FIAMMETTA	VI	6	5	gii uperti e aitri i	<b>Lamberti</b> , e chi uno e chi
lamberto		_	_		
PAMPINEA	II	3	7	quali il primo ebbe nome	<b>Lamberto</b> , il secondo

PAMPINEA	II	3	10	Per la qual cosa <b>Lamberto</b> , chiamati un
lambertuccio				
CORNICE	VII	6	1	amata da un messer <b>Lambertuccio</b> è visitata e
CORNICE	VII	6	1	il marito di lei: messer <b>Lambertuccio</b> con un
PAMPINEA	VII	6	6	cavalier chiamato messer <b>Lambertuccio</b> s'innamorò
PAMPINEA	VII	6	8	v'andò. Messer <b>Lambertuccio</b> , sentendo il
PAMPINEA	VII	6	9	disse: "Madonna, messer <b>Lambertuccio</b> è quaggiú
PAMPINEA	VII	6	10	a tanto che messer <b>Lambertuccio</b> se n'andasse
PAMPTNEA	VII	6	11	a aprire a messer <b>Lambertuccio</b> : la quale
PAMPINEA	VII	6	13	dentro, cominciò messer <b>Lambertuccio</b> a prender
PAMPINEA	VII	6	15	partito e disse a messer <b>Lambertuccio</b> : "Messere,
PAMPINEA	VII	6	17	seco ristate. Messer <b>Lambertuccio</b> disse che
PAMPINEA	VII	6	17	sú salire, vide messer <b>Lambertuccio</b> scendere e
PAMPINEA	VII	6	18	messere? Messer Lambertuccio, messo il
PAMPINEA	VII	6	19	è questa? cui va messer <b>Lambertuccio</b> cosí adirato
PAMPINEA	VII	6	20	non conosco e che messer <b>Lambertuccio</b> col coltello
		6	20	
PAMPINEA	VII	-	21	avesse, e ecco messer <b>Lambertuccio</b> venir sú
PAMPINEA	VII	6		entro uccisa; e messer <b>Lambertuccio</b> fece gran
PAMPINEA	VII	6	26	hai tu a fare con messer <b>Lambertuccio</b> ? Il
PAMPINEA	VII	6	29	parlò con messer <b>Lambertuccio</b> occultamente
lamentanze				
FILOMENA	X	8	74	apparteneva: sciocche <b>lamentanze</b> son queste e
lamenti				
PANFILO	V	1	40	Con cosí fatti <b>lamenti</b> e con maggiori,
lamento				
EMILIA	II	6	11	finito il suo diurno <b>lamento</b> , tornata al lito
PANFILO	III	4	6	di frate Nastagio o il <b>lamento</b> della Magdalena o
EMILIA	VII	1	5	di santo Alesso e il <b>lamento</b> di san Bernardo e
DIONEO	VIII	10	28	a fare il piú doloroso <b>lamento</b> che mai facesse
CORNICE	CONCL AUTORE		24	per questo ridessero, il <b>lamento</b> di Geremia, la
001111202	201122 710 10112			per questo riacistro, in ramerico ar ceremia, ia
lamiens				
ELISSA	II	8	77	veggendol Giachetto <b>Lamiens</b> , che cosí era
ELISSA	II	8	87	e di Giachetto <b>Lamiens</b> , the cost eta
ELISSA	11	0	07	e ur Grachecto Lamitens, Trigituoto
_				
lammia		_		
FIAMMETTA	IX	5	15	che è piú bella che una <b>lammia</b> , la quale è sí
lampana				
NEIFILE	VII	8	23	vi fosse, e raccese la <b>lampana</b> e sé rivestí e
lampeggiar				
FILOSTRATO	II	2	38	parole udendo e il <b>lampeggiar</b> degli occhi

lampeggiare ELISSA	III	5	18	viso e veggendo alcun	lampeggiare d'occhi di
lamporecchio					
CORNICE	III	1	1		<b>Lamporecchio</b> si fa mutolo
FILOSTRATO	III	1	6	castaldo delle donne, a	<b>Lamporecchio</b> là ond'egli
CORNICE	III	CONCL	3	come apparò Masetto da	Lamporecchio dalle
lamprede					
LAURETTA	IX	8	6	due grossissime	<b>lamprede</b> per messer Vieri
LAURETTA	IX	8	12	chenti fosser state le	lamprede di messer Corso;
LAURETTA	IX	8	31	fosser parute a te le	lamprede di messer Corso!
lana					
DIONEO	II	10	33	si lavora e battecisi la	<b>lana</b> ; e poi che questa
EMILIA	IV	7	6		<b>lana</b> sua vita reggesse,
EMILIA	IV	7	6	un suo maestro lanaiuolo	<b>lana</b> a filare, buona
EMILIA	IV	7	7	filando a ogni passo di	<b>lana</b> filata che al fuso
EMILIA	IV	7	8	che ben si filasse la	<b>lana</b> del suo maestro,
ELISSA	VII	3	12	panni gentili ma di	<b>lana</b> grossa fatti e di
PANFILO	VIII	2	28	a Firenze a render	<b>lana</b> che io ho filata e a
lanaiuolo					
FILOMENA	III	3	6	maritata ad uno artefice	<b>lanaiuolo</b> , per ciò che
FILOMENA	III	3	6	quale piú di ciò che il	<b>lanaiuolo</b> le paresse che
EMILIA	IV	7	6	per un suo maestro	<b>lanaiuolo</b> lana a filare,
lance					
ELISSA	V	3	35	corte: e poste giú lor	<b>lance</b> e lor tavolacci,
FILOMENA	IX	1	30	e mossi i pavesi e le	<b>lance</b> , gridò: "Chi è là
lancia					
FILOSTRATO	IV	9	11	di maltalento con una	<b>lancia</b> sopra mano gli
FILOSTRATO	IV	9	11	e il dargli di questa	<b>lancia</b> per lo petto fu
FILOSTRATO	IV	9	12	passato di quella	<b>lancia</b> , cadde e poco
FILOSTRATO	IV	9	13	in un pennoncello di	<b>lancia</b> , comandò ad un de'
ELISSA	V	3	35	che farsi, gittò la sua	<b>lancia</b> nel fieno e assai
ELISSA	V	3	35	per ciò che la	<b>lancia</b> le venne allato
ELISSA	V	3	51	campato e l'altro dalla	<b>lancia</b> e amenduni dalle
CORNICE	CONCL AUTORE		6	con la spada o con la	<b>lancia</b> , e a san Giorgio
landolfo					
CORNICE	II	4	1	funne re coronato.	Landolfo Rufolo,
LAURETTA	II	4	5	fu ricchissimo, chiamato	Landolfo Rufolo; al quale
LAURETTA	II	4	14		Landolfo fuggito avea,
LAURETTA	II	4	15	al picciol legno di	<b>Landolfo</b> e quello con
LAURETTA	II	4	15	l'una delle lor cocche	<b>Landolfo</b> e ogni cosa del
LAURETTA	II	4	17	era il misero e povero	Landolfo con grandissimo

DECAMERON	VVEB
http://www.brown.edu/ded	cameron

LAURETTA	II	4	18	Intra li quali il misero	Landolfo, ancora che
LAURETTA	II	4	20	tavola sopra la quale	Landolfo era, che,
LAURETTA	II	4	20	riversata, per forza	<b>Landolfo</b> lasciatala andò
FIAMMETTA	II	5	2	sua. Le pietre da	Landolfo trovate -
PAMPINEA	V	6	39	giovane è figliuolo di	<b>Landolfo</b> di Procida,
languieno					
CORNICE	I	INTRO	26	abbandonati per tutto	<b>languieno</b> . E lasciamo
				·	•
languire					
ELISSA	VI	CONCL	45	dolgati, signor, del mio	languire / fa tu quel
22133/1	V-1	CONCE		dorgaer, orginor, der into	rangarre, / ra ca quer
lambanna					
lanterna FIAMMETTA	II	5	56	cho vorso di lui con una	lanterna in mano venieno,
FIAMMETTA	II	5	58		lanterna, ebber veduto il
FIAMMETTA	11	3	30	decto arzaca arquanto ra	Tancerna, enner veduco il
_					
lanternetta		2	2.4	,	•
PAMPINEA	III	2	24	Tume in una	<b>lanternetta</b> , se n'andò in
lanza					
PAMPINEA	X	7	22	ch'io il vidi a scudo e	lanza / con altri
laond'					
LAURETTA	III	CONCL	15	_	<b>laond</b> 'io, lassa!, quasi
CORNICE	IV	10	1	dagli usurieri imbolata,	<b>laond</b> 'egli scampa dalle
laonde					
CORNICE	I	INTRO	115	desse principio;	<b>laonde</b> Panfilo, udito il
FILOSTRATO	II	2	17	non vi poté dentro.	<b>Laonde</b> , dolente e
FILOSTRATO	II	2	22	diventato una cicogna:	<b>laonde</b> , chiamata la sua
LAURETTA	II	4	7	convenne gittar via:	<b>laonde</b> egli fu vicino al
FIAMMETTA	II	5	14	ti verrò appresso.	<b>Laonde</b> la fanticella a
FIAMMETTA	II	5	55	per lo tuo migliore.	<b>Laonde</b> Andreuccio,
FIAMMETTA	II	5	64	fecer veduto.	<b>Laonde</b> Andreuccio, piú
EMILIA	II	6	78	suo onore rimesso aveva,	<b>laonde</b> egli era in grande
PANFILO	II	7	44	in Chiarenza, pervenne.	<b>Laonde</b> egli veder la
ELISSA	II	8	42	l'avesse lo stimolava.	<b>Laonde</b> avvenne che per
ELISSA	II	8	47	lei partita, cessò.	<b>Laonde</b> , parendo al medico
DIONEO	II	10	41	non ha festa né vigilia,	
PAMPINEA	III	2	15	lume preso e occultato;	<b>laonde</b> egli, senza alcuna
FILOMENA	III	3	40	dicendomi chi egli era;	<b>laonde</b> io, udendolo, per
ELISSA	III	5	25		<b>laonde</b> il Zima si levò
EMILIA	III	7	100		<b>laonde</b> il sospetto di lui
NEIFILE	III	9	8	Beltram per marito.	<b>Laonde</b> , sí come colei che
DIONEO	III	10	32	suo bene rimase erede.	<b>Laonde</b> un giovane
FIAMMETTA	IV	1	47	cosí operarono.	<b>Laonde</b> , venuto il dí
FIAMMETTA	IV	1	61	rispondere al prenze;	<b>laonde</b> la giovane, al suo
LAURETTA	IV	3	7	e molto piú mobili.	<b>Laonde</b> , veggendoci

http://www.brown.edu/decameron

DIONEO	IV	10	28	di queste cose niente.	<b>Laonde</b> le femine piú
EMILIA	V	2	35	sua guerra aver vinta;	laonde sommamente
ELISSA	V	3	35	stracciò de' vestimenti,	<b>laonde</b> ella fu per
NEIFILE	V	5	35	capelli, la croce vide;	laonde, veramente
FIAMMETTA	V	9	27	essere apparecchiato.	<b>Laonde</b> la donna con la
DIONEO	V	10	40	dicesse non si movea;	<b>laonde</b> Ercolano, presolo
DIONEO	V	10	49		laonde egli, grandissimo
CORNICE	VI	INTRO	5	si faceva in cucina.	<b>Laonde</b> , fatto chiamare il
NEIFILE	VI	4	17	cominciarono a fuggire;	<b>laonde</b> Currado rivolto a
EMILIA	VI	8	7		laonde Fresco domandando
DIONEO	VII	10	12	piaceva a Tingoccio,	<b>laonde</b> egli diceva: "Se
LAURETTA	VIII	9	73	•	<b>laonde</b> essi, godendo, gli
DIONEO	VIII	10	40	parole in pagamento.	
ELISSA	IX	2	17	a me ciò che vi piace;	
PAMPINEA	IX	7	14	e contraffatta.	Laonde ella,
NEIFILE	X	1	18	che era pien di terra;	
FILOSTRATO	X	3	27		<b>laonde</b> egli, gittata via
PAMPINEA	X	7	24	con la sua viuola.	<b>Laonde</b> egli cominciò sí
FILOMENA	X	8	51	poteva acconciamente.	<b>Laonde</b> , un dí nella
PANFILO	X	9	17	non gli poteva onorare;	
PANFILO	X	9	50		<b>laonde</b> egli di prigione
lapa					
CORNICE	V	CONCL	9	Alzatevi i nanni monna	Lapa; o Sotto l'ulivello
00202	•	00.102	•	7acc pa,ca	<b>Lupu</b> , o docto : ucc
lanidando					
lapidando ELISSA	VIII	3	48	a San Gallo il vennero	lapidando. Quindi, in
ELISSA	ATIT	3	40	a sail dallo il veillelo	rapruando: Quindi, in
lapidarii		_	2.0		
ELISSA	VIII	3	20	la quale noi altri	lapidarii appelliamo
lapidario					
ELISSA	VIII	3	7	fosse un solenne e gran	<b>lapidario</b> . A'quali
lapuccio					
PANFILO	VIII	2	15	e se ti venisse veduto	Lapuccio o Naldino, non
larga					
PANFILO	III	4	17	avere una tavola molto	larga ordinata in guisa
EMILIA	V	2	34		larga cocca: e cosí i
					-
largamente					
PAMPINEA	II	3	14	cosí i tre fratelli	largamente spendeano e
PAMPINEA	VIII	7	12		largamente e alla sua
FIAMMETTA	X	6	3		largamente ragionare, che
I TOURIETTA	^	J	,	1103C1 a C, 31 aove33e 31	rai gamentee ragronare, ene
lameka					
larghe EMILIA	III	7	34	osci orni la farra	larghe e doppie e lucide

http://www.brown.edu/decameron

EMILIA	III	7	38	fare le cappe piú	<b>larghe</b> , procacciare i
larghi					
PAMPINEA	IV	2	5	•	<b>larghi</b> e lunghi e co'
LAURETTA	VIII	9	4	co' panni lunghi e	<b>larghi</b> , e con gli
larghissime					
CORNICE	I	INTRO	50	ma a troppo piú matura	larghissime; né ancora
PAMPINEA	IV	2	7	che nelle lor cappe	larghissime tengan
larghissimo					
FILOMENA	X	8	69	povertà sia antico e	larghissimo patrimonio
				·	
largo					
FILOMENA	II	9	14	creda che noi, che molto	largo abbiamo delle
CORNICE	II	CONCL	8	noi oggi avuto assai	
EMILIA	III	7	33		largo ad utilità di voi,
FIAMMETTA	VI	6	14		largo, e tal v'è col naso
DIONEO	IX	10	4	e per conseguente piú	
FIAMMETTA	X	6	11		largo a guisa d'un
				2 24 ii g.u	
lascerà					
DIONEO	II	10	40	che quando costui mi	lascerà, che non mi pare
PAMPINEA	VIII	7	74	i fatti tuoi sa, non ti	
I AMI INCA	VIII	,	, ,	racer cuor sa, non er	rascera menerie. Ani
]					
lascerai FIAMMETTA	II	_	53	cho quosta notto non ci	laccorai donmino noncona:
FILOMENA	X	5 8	33 15		lascerai dormire persona; Lascerai lo sconvenevole
FILOMENA	^	O	13	che dunque rarar, rico:	Lascerar 10 sconvenevore
-					
lasceranno	TV	1	22		<b>3</b>
FILOMENA	IX	1	23	nulla, che essi non mi	lasceranno con la donna;
_					
lascerebbe		4.0			
DIONEO	IV	10	10		lascerebbe medicare,
NEIFILE	VII	8	9	il marito dormisse, il	
DIONEO	VIII	10	61	per pregio ingordo non	<b>lascerebbe</b> , strignendolo
_					
lascerei	_				
NEIFILE	I	2	27	che io per niuna cosa	
PANFILO	VII	9	72	me non vo' dire, che mi	lascerei prima squartare
lascerete					
LAURETTA	VIII	9	88	mantenere o pur bene?	
PANFILO	X	9	37	voi siate mercatanti non	<b>lascerete</b> voi per
lascerò					
LAURETTA	III	8	57	se io vi torno, io la	<b>lascerò</b> fare ciò che ella

http://www.brown.edu/decameron

CORNICE	IV	INTRO	39	non apparisce, io gli <b>l</b>	<b>lascerò</b> con la loro
FILOMENA	VII	7	25	alla camera mia: io <b>l</b>	<b>lascerò</b> l'uscio aperto,
PANFILO	VII	9	52	egli ti dorrà troppo, ti 1	<b>lascerò</b> io incontanente:
PANFILO	VIII	2	33	che tu mi creda, io ti <b>1</b>	<b>lascerò</b> pegno questo mio
LAURETTA	VIII	9	26	faccian le tessitrici, <b>l</b>	<b>lascerò</b> io pensare pure a
PAMPINEA	IX	7	3	che detto ne sia, non <b>1</b>	<b>lascerò</b> io che con una
FIAMMETTA	X	6	4	alla mischia, quella <b>l</b>	<b>lascerò</b> stare e una ne
lasci					
FILOMENA	III	3	45	ad alcuno tuo parente <b>l</b>	<b>lasci</b> fare a me, a veder
DIONEO	III	10	20	sí che egli poscia mi <b>l</b>	<b>lasci</b> stare. E cosí
PAMPINEA	V	6	38	discretamente tu ti <b>1</b>	l <b>asci</b> agl'impeti dell'ira
DIONEO	VI	10	42	veduti; ma di ciò non mi 1	<b>lasci</b> mentire Maso del
PANFILO	VIII	2	21	fai nulla, ma tu non mi <b>l</b>	<b>lasci</b> fare a te quei che
FILOMENA	VIII	6	13	tutto per onorarci e non <b>1</b>	l <b>asci</b> pagare a lui nulla:
FILOMENA	IX	1	14	di quella trarre ti <b>l</b>	l <b>asci</b> e recare a casa sua
FILOMENA	X	8	13	che dunque ami? dove ti <b>1</b>	l <b>asci</b> trasportare allo
CORNICE	CONCL AUTORE		19	va tra queste leggendo, <b>l</b>	<b>lasci</b> star quelle che
lascia					
EMILIA	II	6	64	rispose: "Egli non mi si <b>1</b>	l <b>ascia</b> credere che i
CORNICE	II	8	1	accusato, va in essilio; 1	l <b>ascia</b> due suoi figliuoli
ELISSA	II	8	13	se ella per avventura si 1	<b>lascia</b> trascorrere a
ELISSA	II	8	58	aver male? Confortati e <b>l</b>	<b>lascia</b> fare a me, poi che
DIONEO	III	10	29	me il mio ninferno non <b>l</b>	<b>lascia</b> stare; per che tu
CORNICE	IV	INTRO	40	le eccelse torri la <b>1</b>	<b>lascia</b> ; delle quali se
CORNICE	V	5	1	Guidotto da Cremona <b>1</b>	<b>lascia</b> a Giacomin da
FILOMENA	V	8	19		<b>lascia</b> fare a' cani e a
DIONEO	V	10	23	mostri qual ti piace, e <b>l</b>	l <b>ascia</b> poscia fare a me:
DIONEO	V	10	44	altressí che viver si <b>l</b>	
CORNICE	V	CONCL	14	disse: "Dioneo, <b>1</b>	<b>lascia</b> il motteggiare e
CORNICE	VI	INTRO	7	a parlare prima di me! L	<b>_ascia</b> dir me, e alla
FIAMMETTA	VII	5	22	divenuto prete; ma pure <b>1</b>	
FIAMMETTA	VII	5	58	i modi tuoi come fo io e <b>1</b>	
PAMPINEA	VIII	7	94		<b>lascia</b> l'ira tua e
PAMPINEA	VIII	7	106	me, il quale schernisti, <b>l</b>	
CORNICE	VIII	10	1	lei accattati denari, le <b>1</b>	
CORNICE	IX	4	1	e lui, venendosene, 1	
FIAMMETTA	IX	5	24	credo; e se cosí sarà, <b>1</b>	
FIAMMETTA	IX	5	28	Disse Bruno: "Sí, <b>1</b>	
FIAMMETTA	IX	5	47	una candela benedetta, e 1	
FIAMMETTA	IX	5	50	scritta, disse: "Sozio, 1	
CORNICE	X	2	1		lascia; il quale, tornato
FILOMENA	X	8	31		l <b>ascia</b> il pensiero,
FILOMENA	X	8	34	apparecchiate, consumar <b>1</b>	l <b>ascia</b> , le quali o io
lasciaci		_	4.5		
FIAMMETTA	II	5	45	di'; va in buona ora e <b>1</b>	
FIAMMETTA	II	5	50	va con Dio, buono uomo; <b>1</b>	l <b>asciaci</b> dormir, se ti



lasciagli		0	0.2	
ELISSA	II	8	83	la Giannetta, disse: "Lasciagli star con la
PANFILO	IV	6	17	intervenuto; e per ciò <b>lasciagli</b> andare e
lasciai				
CORNICE	I	INTRO	93	di fare: li miei <b>lasciai</b> io dentro dalla
		10 10	93 16	
DIONEO	V			pro, il tempo che andar <b>lasciai</b> : e bene che io
DIONEO	V	10	41	levatomi, non lo <b>lasciai</b> uccidere né
lasciale				
CORNICE	VIII	2	1	con monna Belcolore, <b>lasciale</b> pegno un suo
COMMICE	VIII	-	_	con months bereatore, fasciate pegno un suo
lasciali				
PANFILO	IX	6	23	Adriano ridendo disse: "Lasciali fare, che Idio
lasciami				
FIAMMETTA	III	6	48	fatto m'hai; e per ciò <b>lasciami</b> , non mi tener
FIAMMETTA	III	6	48	Tempo hai di lasciarmi: <b>lasciami</b> , io te ne priego
FILOSTRATO	V	4	31	l'uscio aprendo disse: " <b>Lasciami</b> vedere come
FILOMENA	V	8	27	a me crudele. Adunque <b>lasciami</b> la divina
PAMPINEA	VI	2	26	e disse al famigliare: " <b>Lasciami</b> vedere che
NEIFILE	VII	8	38	che io non me ne avvidi: <b>lasciami</b> vedere se io gli
FIAMMETTA	IX	5	60	vedere a mio senno; <b>lasciami</b> saziar gli occhi
				,
lasciamiti				
FIAMMETTA	IX	5	59	"Deh! anima mia dolce, <b>lasciamiti</b> basciare.
FIAMMETTA	IX	5	60	O tu hai la gran fretta! <b>lasciamiti</b> prima vedere a
lasciamo				
CORNICE	I	INTRO	27	per tutto languieno. E <b>lasciamo</b> stare che l'uno
NEIFILE	I	2	21	quasi Idio, <b>lasciamo</b> stare il
FIAMMETTA	II	5	20	mia madre mostrata ( <b>lasciamo</b> stare allo amore
FILOMENA	II	9	16	che non condiscenda, <b>lasciamo</b> stare a una che
FILOMENA	II	9	40	merito ricevere. Ma <b>lasciamo</b> ora star questo;
FILOMENA	III	3	10	che me stessa l'amo: e <b>lasciamo</b> stare che io
FILOMENA	III	3	51	riprovando. In verità, <b>lasciamo</b> stare che ella
ELISSA	III	5	14	di me micidiale. E <b>lasciamo</b> stare che la mia
CORNICE	IV	INTRO	31	riguardando, <b>lasciamo</b> stare l'aver
FIAMMETTA	IV	1	39	i degnissimi. Ma <b>lasciamo</b> or questo, e
CORNICE	VI	CONCL	3	è lieta. Ma <b>lasciamo</b> star queste
ELISSA	VII	3	10	e che è peggio ( <b>lasciamo</b> stare d'aver le
FIAMMETTA	VII	5	9	servati. La donna, <b>lasciamo</b> stare che a
NEIFILE	VII	8	36	coricasti tu iersera. Ma <b>lasciamo</b> stare di questo,
PANFILO	VII	9	26	certo, se tu nol fai, <b>lasciamo</b> stare la morte
EMILIA	VIII	4	13	terrebbe a martello. Ma <b>lasciamo</b> andare ora
LAURETTA	VIII	9	50	anche dell'altre, ma <b>lasciamo</b> ora star questo.
NETETLE		1	15	Angiulieri, in buonora <b>lasciamo</b> stare ora
NEIFILE	IX	4	13	Angrurieri, in buonora lasciano stare ora

http://www.brown.edu/decameron

FILOMENA	X	8	83	ci basterieno? Ma <b>lasciamo</b> ora star questo:
PANFILO	X	9	13	di voi il quale, <b>lasciamo</b> stare del nostro
PANFILO	X	9	72	maniere e il cui abito, <b>lasciamo</b> star la bellezza
CORNICE	CONCL AUTORE		6	o almen giusta, <b>lasciamo</b> stare che egli
lasciando				
CORNICE	I	INTRO	43	contado. Nel quale, <b>lasciando</b> star le
CORNICE	I	INTRO	47	Che piú si può dire, <b>lasciando</b> stare il
PAMPINEA	II	3	7	che da altro. Ma <b>lasciando</b> stare di quale
PANFILO	II	7	52	al doversi avacciare, <b>lasciando</b> ogni ragione e
CORNICE	II	8	2	di colei sospiravano. Ma <b>lasciando</b> questo stare al
CORNICE	IV	INTRO	33	coda sia verde. A' quali <b>lasciando</b> stare il
FIAMMETTA	IV	1	38	a alto leva, abbasso <b>lasciando</b> i degnissimi.
CORNICE	IV	2	3	diletto m'è data. Ma, <b>lasciando</b> al presente li
DIONEO	V	10	5	stare: il che farete <b>lasciando</b> il cattivo uomo
NEIFILE	VI	4	4	maggiori al presente <b>lasciando</b> stare. Il
EMILIA	VI	8	7	o scontrasse. Ora, <b>lasciando</b> stare molti
CORNICE	VI	CONCL	6	a' mariti. Ma <b>lasciando</b> stare la prima
FILOMENA	VII	7	9	tenere, ogn'altro modo <b>lasciando</b> stare, avvisò
DIONEO	VII	10	7	carissime donne, che, <b>lasciando</b> star le beffe
CORNICE	VII	CONCL	4	alle lor mogli. Ma, <b>lasciando</b> star questo,
PAMPINEA	VIII	7	126	che faccia la serpe <b>lasciando</b> il vecchio
FILOMENA	IX	1	14	posta ti potrai partire, <b>lasciando</b> del rimanente
EMILIA	IX	9	9	e che le spaventi. Ma, <b>lasciando</b> ora stare il
FILOMENA	X	8	71	privati. Chi dunque, <b>lasciando</b> star la volontà
CORNICE	CONCL AUTORE		29	lor per risposta. E <b>lasciando</b> omai a
lasciandol				
CORNICE	IV	INTRO	40	spalle a questo vento e <b>lasciandol</b> soffiare; per
ELISSA	VIII	3	65	con essolui, e <b>lasciandol</b> malinconoso
				,
lasciandolo				
CORNICE	IV	INTRO	15	mai della cella non <b>lasciandolo</b> uscire, né
DIONEO	VI	10	20	convenga. A costui, <b>lasciandolo</b> all'albergo,
FILOMENA	VII	7	20	non volesse, che ella, <b>lasciandolo</b> star nella
		•		non revesse, one erra, raseranaero sear nerra
lascianlo				
PANFILO	IV	6	25	qui fuori del giardino e <b>lascianlo</b> stare; egli
., 120	- ·	Ü	_ ,	qui institucti grandino e inscinito scare, egit
lacciana				
lasciano FILOMENA	II	9	19	il fanno, o per mattezza <b>lasciano</b> . E abbi questo
FILOMENA EMILIA	IX	9	9	termini posti loro si <b>lasciano</b> andare si
				che tanto in ciò si <b>lasciano</b> trasportar
FILOMENA	X	8	57	che canco in ciò si lasciano chasportali